BuenaVista
OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50%
su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

La Voce
del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
LV SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

SPECIALE FIERA DEI MUSSI E FIERA DEGLI UCCELLI DI TREBASELEGHE A PAG. 32 - 33

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

SOA GROUP
Agostino Pagotto
IMPRESA COSTRUZIONI E RESTAURI
Via Santa Lucia 1/D - 30030 Caltana di S.M. di Sala (VE)
Tel e Fax 041 5732152 - Cell 347 5422969
www.agostinopagotto.it - pagottoagostino@libero.it

IMPRESE FUNEBRI
LUCARDA
NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA
10 filiali: ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317

Agosto 2026
*Le strade dell'informazione*

**NOALESE - SR 515**
- Vigonza p. 14
- Santa Maria di Sala p. 15
- Mirano p. 16
- Salzano p. 18
- Noale p. 19
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 21

**RIVIERA - SR 11**
- Dolo p. 23
- Mira p. 24
- Fiesso d'Artico p. 24
- Pianiga p. 26
- Fossò p. 27
- Vigonovo p. 27

**CASTELLANA - SR 245**
- Spinea p. 28
- Martellago p. 28
- Scorzè p. 29
- Trebaseleghe p. 30
- Morgano p. 34
- Piombino Dese p. 36
- Resana p. 36

**STRADA DEL SANTO - SR 308**
- Loreggia p. 37
- Camposampiero p. 39
- Massanzago p. 41
- Villanova di Camposampiero p. 41
- Borgoricco p. 42
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

La Voce del Veneto centrale

**"La Voce del Veneto centrale"**
Anno XVII - numero 8 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 29/07/2026
**DIRETTORE RESPONSABILE:**
Dott. Emanuele Carli
**REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA**
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
**PROPRIETARIO ED EDITORE:** Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
**STAMPA:** Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
**PER LA TUA PUBBLICITÀ:**
info@paginafutura.it - Tel. 049-9386724

*L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.*

# INTERVISTA INEDITA AL GOVERNATORE STEFANI

## Il presidente della Regione ripercorre il suo percorso politico, fin dai primi passi...

Dalla prima esperienza amministrativa fino alla guida della Regione Veneto, il governatore della Regione del Veneto Alberto Stefani ripercorre il proprio percorso umano e politico in questa intervista esclusiva. Tra bilanci, priorità di governo e riflessioni sui giovani, la politica e il futuro del Veneto, il presidente racconta obiettivi, sfide e visione per i prossimi anni. **Presidente torniamo a quando, ancora studente, scriveva nelle pagine di questo mensile. Lo ricordiamo dinamico, pieno di idee e di tanta voglia di fare… poi l'exploit a sindaco di Borgoricco, in seguito onorevole fino alla consacrazione come presidente della Regione. Ora di quel Stefani, cosa è rimasto e cosa è cambiato?** "Credo mi sia rimasta soprattutto la curiosità e la voglia di mettersi al servizio della mia comunità. Ho iniziato molto giovane e ogni esperienza mi ha insegnato qualcosa. Certo, sono cambiati le responsabilità e il peso delle decisioni, ma non il modo di affrontarle: ascoltare, studiare i problemi e cercare soluzioni ai problemi dei cittadini. Chi ti vota, ti delega a rappresentarlo sulla base delle proprie necessità concrete: a queste ho sempre voluto provare a dare risposte, sia come sindaco che come deputato ed ora come presidente dei veneti". **Un giovane come lei, fin troppo impegnato politicamente e amministrativamente, sente di aver "perso" quegli anni importanti della sua giovinezza, per trovarsi già nel mondo degli adulti troppo in fretta**? "Non parlerei di anni persi. Certo, ho rinunciato a molte cose che i miei coetanei hanno vissuto con più leggerezza, ma ho avuto la possibilità di fare esperienze straordinarie. Ogni scelta comporta dei sacrifici, io credo che la politica non sia soltanto amministrazione. È anche la capacità di immaginare e di lavorare per ciò che ancora non c'è. Della mia età porto la capacità di essere un sognatore davanti ai progetti che possono migliorare la vita delle persone, di fronte all'idea di lasciare ai nostri figli un Veneto perfino migliore di



quello che abbiamo ricevuto. Io rifarei il mio percorso politico in ogni sua tappa, perché mi ha permesso di conoscere migliaia di persone e di lavorare per la terra in cui sono cresciuto". **Ripercorra specificatamente le tre tappe fondamentali: sindaco, deputato ed ora presidente del Veneto. Quali le differenze sostanziali?** "Le considero tre esperienze profondamente diverse, ma unite da un unico denominatore comune: il desiderio di essere utile alla comunità. Ogni tappa mi ha insegnato qualcosa e mi ha fatto crescere, sia come amministratore sia come persona. Fare il sindaco è probabilmente l'esperienza più intensa, la politica nella sua forma più autentica: vivi accanto ai tuoi cittadini ogni giorno, condividi le loro preoccupazioni. Sei il primo a cui si rivolgono quando qualcosa non funziona. È un ruolo che ti insegna il valore dell'ascolto e il significato della responsabilità. L'esperienza da deputato è stata diversa. A Roma impari ad avere uno sguardo più ampio, a confrontarti con temi che riguardano un Paese intero; comprendi quanto ogni decisione abbia effetti che vanno oltre il proprio confine e quanto sia importante trovare equilibrio. Sono stati per me anni di grande crescita anche personale, che mi hanno permesso di conoscere realtà molto diverse e di capire ancora di più quanto il Veneto rappresenti un modello da valorizzare. Infine, essere oggi presidente della Regione significa mettere insieme queste due dimensioni: mantenere la vicinanza delle istituzioni ai cittadini, ma allo stesso tempo avere una visione di più lungo periodo". **La sua priorità è sempre stata quella di rimanere in mezzo alla gente. Ma che differenza trova ora rispetto a quando faceva il parlamentare o il sindaco?** "Il contatto con le persone rimane fondamentale. Oggi ricevo richieste molto più varie, perché la Regione si occupa di tantissimi settori. Ma il metodo non cambia: ascoltare amministratori, imprese, associazioni e cittadini è indispensabile per prendere decisioni efficaci".

*Segue a pag. 9*

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE



**PUNTO PRELIEVI**

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30
(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE
CHECK-UP PREVENZIONE

**PARCHEGGIO INTERNO DEDICATO**
**FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**
**SERVIZIO DI ECOGRAFIA**

idealmedica LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

**ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO**
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280
Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
*Medico - Chirurgo*



**Studio Dentistico**
**Dott. Milena Stanojevic**
**MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA**

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*
a cura di Adina Agugiaro

# QUEL CALDO CHE NON DÀ TREGUA: DIALOGO IRONICO E PUNGENTE

▪ Paradossi, cambiamenti climatici e nostalgia delle estati di una volta



Oddio, il caldo, ancora il caldo, non verrà a farmi anche lei il pianto greco, non se ne può più. "Scusi eh, le pare che viviamo in un mondo normale? Insomma, in un modo minimamente accettabile? Il mio non è affatto un pianto un greco, ma un urlo di dolore (o di rabbia) terrificante, contro un meteo impazzito, che da dov'è non si schioda. "Ma la pianti, a volte la temperatura scende e si addolcisce, è lei che è una intollerante". Intollerante iooooooo? È lei che è distratto! La temperatura si addolcisce quando è finito l'uragano, intervallo tra due caldoni tremendi. Quando gli alberi sono caduti per terra e squadre di vigili hanno portato al Pronto soccorso i disgraziati coinvolti. Allora sì, scende sul mondo "la quiete dopo la tempesta". Per un po'. "Eccola qua, l'argomento le suscita persino rimembranze poetiche. Senta, signora, cerchiamo di giocare pulito: è piena estate, che cosa vorrebbe?" Cosa vorrei? glielo dico subito, ho le idee chiare io: vorrei che facessimo una regressione seriale: gli italiani in Italia, gli africani in Africa, i cinesi in Cina…". Nossignore, non segrego nulla, bensì auspico: che l'estate non superi i 40 gradi, l'inverno i meno 40 gradi, che si possa dormire la notte e il giorno lavorare senza il rischio di improvvisi deliqui. Svenimenti, insomma. "Adesso ho capito, finalmente, lei è peggio: è una di quelle abitudinarie che vorrebbe mangiare solo panettone a Natale, uova a Pasqua, magari pure il gelato d'estate, facciamola grossa". Perché lei, invece? Lei è così volubile che si metterebbe in costume per abbronzarsi in giardino a dicembre per l'Immacolata e si infilerebbe un doppio piumino di vera piuma d'oca a Ferragosto per guardare la Vergine Maria che sale in cielo senza peccato? "Cara la mia freddolosa, lei mi fa solo tenerezza e voglio aiutarla. In giornata telefonerò all'amico Trump e al re di Danimarca: si debbono accordare sul serio per regalarle una casa in Groenlandia. Le giuro che verrò a trovarla: contenta?????? Olè!!!!!!".

migrazione coatta dell'Anticiclone africano, che con l'Europa c'entra nulla e ritornasse la cara, vecchia, affidabile Corrente del Golfo. La quale a noi per secoli ha portato un'estate anche caldina, sì, ma più che sopportabile: con quel freschetto serale che ti fa dire: "quasi quasi mi metto un golfino". "Cioè, se ho ben capito: lei è disperata perché nel cuore dell'estate non può mettersi il golfino del cuore. Ed è talmente razzista temo, che vorrebbe rimandare in Africa tutti gli africani, responsabili dell'Anticiclone africano". Razzista iooooooooo? Guardi come parla, altrimenti sarò costretta a prendere decisioni estreme. Ma lo sa lei che l'Italia è così generosa con coloro che hanno meno, da aver approntato un Piano Mattei per l'Africa: Africa agli africani, aiutati a vivere con decoro nella loro terra, invece che finire su quell'incubo di gommoni cui non vogliamo neanche pensare? "No, no, lei è una segregazio-

# PER UN VOTO MARTIN PERSE LA CAPPA…E L'ITALIA LE PREFERENZE

▪ Una sconfitta non per una fazione politica, ma per la qualità della nostra democrazia

PUNTO *di vista*
a cura di Michele Celeghin



Avevo scritto nello scorso numero i miei "buoni auspici" sulla reintroduzione delle preferenze, ricordate? Pochi giorni dopo la Camera dei deputati ha respinto, per un solo voto (188 contrari contro 187 favorevoli), l'emendamento che avrebbe reintrodotto il voto di preferenza nelle elezioni politiche. È bastato un voto per mantenere un sistema che continua ad affidare ai partiti, e non agli elettori, la scelta di gran parte dei futuri parlamentari. A qualcuno potrà sembrare una questione tecnica, ma non lo è. È una questione profondamente democratica. Perché il tema delle preferenze non riguarda soltanto una modalità di voto, riguarda il rapporto di fiducia tra cittadini ed eletti. Oggi, nella gran parte dei casi, chi entra in Parlamento lo deve soprattutto alla collocazione ricevuta nella lista predisposta dal proprio partito. L'elettore sceglie un simbolo, ma non sempre può scegliere realmente la persona che lo rappresenterà. Anche nella riforma approvata dalla Camera, infatti, restano le liste bloccate, dopo la bocciatura dell'emendamento sulle preferenze. È un meccanismo che negli anni ha progressivamente allontanato la politica dal territorio. Ha indebolito il rapporto diretto tra eletto ed elettore. Ha trasformato molti parlamentari in rappresentanti del partito prima ancora che dei cittadini. Eppure la storia italiana racconta qualcosa di diverso. Le preferenze non sono un'invenzione recente né un vezzo nostalgico. Nel 1991 milioni di italiani parteciparono a un referendum che chiedeva di modificare il sistema delle preferenze, segno di un forte coinvolgimento popolare sul tema della rappresentanza. Naturalmente nessun sistema elettorale è perfetto. Le preferenze possono alimentare competizioni interne ai partiti, possono aumentare i costi delle campagne elettorali, possono persino favorire dinamiche clientelari, se non accompagnate da controlli rigorosi. Sono obiezioni serie, che meritano rispetto. Ma esiste un principio che, a mio avviso, pesa ancora di più. In democrazia dovrebbe essere il cittadino a scegliere i propri rappresentanti. Non il contrario. Per questo considero la bocciatura dell'emendamento una grande occasione mancata. Non tanto perché avrebbe risolto tutti i problemi della politica italiana. Sarebbe ingenuo sostenerlo. Ma perché avrebbe lanciato un messaggio importante. Avrebbe detto agli italiani: ci fidiamo del vostro giudizio. Avrebbe restituito un pezzo di sovranità a chi, troppo spesso, ha l'impressione che le decisioni vengano prese altrove. Negli ultimi anni abbiamo assistito a un crescente distacco tra cittadini e istituzioni. L'astensionismo continua ad aumentare, la sfiducia verso la politica cresce. Molti sostengono che "tanto non cambia nulla". E allora viene spontaneo chiedersi: davvero era questo il momento di rinunciare a un segnale di maggiore partecipazione? La democrazia non vive soltanto di governi stabili: vive anche di rappresentanza, di responsabilità personale. Di quel filo diretto che lega chi vota a chi viene eletto e quando quel filo si assottiglia, la politica rischia di diventare sempre più distante, sempre più autoreferenziale. Forse è per questo che la notizia di quel voto perso per una sola preferenza lascia un senso di amarezza. Per un voto è sfumata la possibilità di aprire una riflessione diversa sul rapporto tra cittadini e Parlamento. Non sappiamo se il tema tornerà durante il passaggio della riforma al Senato. Alcune ricostruzioni parlamentari riferiscono che la questione potrebbe essere riproposta, ma al momento le liste bloccate restano nel testo approvato dalla Camera. La democrazia è fatta anche di simboli. E restituire ai cittadini il diritto di scegliere direttamente le persone che li rappresentano sarebbe stato un simbolo forte. In tempi nei quali la politica cerca faticosamente di riconquistare credibilità, probabilmente sarebbe stato anche un gesto di coraggio. Un'occasione perduta… per un solo voto. E, forse, proprio per questo ancora più difficile da dimenticare.



S.ANSELMO
vivere la differenza
Via Tolomei, 61 – 35010 Loreggia (PD) - Italy - Tel. +39 049 9304711 - Fax +39 049 5791010
www.santanselmo.it - com@santanselmo.it


Sabbadin Luciano & Figli srl
dal 1940 Caglio Italia
Sabbadin
LOREGGIA (Padova) - Tel. 049.5790619
info@sabbadinsrl.it - info@caglioitalia.it



# Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

## Prejuvenation, la nuova tendenza per fermare i segni del tempo

Se uniamo i due termini inglesi prevention (prevenzione) e rejuvenation (ringiovanimento), otteniamo una nuova parola: prejuvenation. Intraducibile letteralmente, indica una delle tendenze più attuali della medicina estetica. L'obiettivo è prevenire i segni dell'invecchiamento (come rughe, borse sotto gli occhi, palpebre cadenti e perdita di elasticità) intervenendo quando la pelle è ancora giovane e tonica. La prejuvenation, infatti, consiste proprio nella prevenzione dell'invecchiamento cutaneo. L'idea è iniziare i trattamenti estetici già intorno ai vent'anni, per "arricchire" epidermide e derma di componenti essenziali, come l'acido ialuronico e il collagene, che costituiscono l'impalcatura della pelle e che, con il passare del tempo, tendono a diminuire. Oltre alle infiltrazioni di acido ialuronico, spesso potenziato con complessi vitaminici, e di collagene (quest'ultimo tornato recentemente in auge dopo un periodo di minore popolarità dovuto al sospetto di poter indurre reazioni allergiche) i medici estetici propongono sempre più spesso anche il botulino (tossina botulinica). Il suo impiego mira a ridurre la mobilità dei muscoli corrugatori, responsabili di molti movimenti della mimica facciale. Per comprendere il razionale dell'utilizzo del botulino a scopo preventivo, basta immaginare la pelle come un foglio di carta: più volte viene piegato, più evidenti resteranno i segni delle pieghe. Per questo motivo i medici consigliano di intervenire prima che le rughe si formino, pur ricordando che sulla pelle giovane e sensibile possono comparire effetti collaterali transitori. Un principio analogo viene applicato anche alla perdita dei capelli, che per molti uomini è considerata un destino quasi inevitabile, dal momento che interessa una larga parte della popolazione maschile. Oggi, però, sono disponibili molecole come la finasteride, in grado di contrastare la caduta dei capelli. La finasteride fu scoperta quasi per caso negli anni Novanta, durante il trattamento di pazienti affetti da ipertrofia prostatica benigna. Si osservò infatti che molti di loro presentavano, come effetto collaterale, un ispessimento dei capelli e un rallentamento della caduta. Oggi è considerata una delle grandi innovazioni della cosmetologia del XX secolo, tanto che il New York Times, in un articolo intitolato "L'impero della caduta", l'ha definita una delle più importanti cure cosmetiche del Novecento. Si tratta di un trattamento che dimostra la propria efficacia soprattutto nelle aree in cui i follicoli pilliferi sono ancora attivi. Per questo motivo i dermatologi consigliano di iniziare precocemente una terapia con finasteride, ai primi segni di diradamento, anche nei giovani adulti. È bene ricordare, tuttavia, che la finasteride è un farmaco e, come tale, può provocare effetti indesiderati. Secondo i medici, circa un uomo su venti tra coloro che la assumono per via orale può sperimentare disfunzione erettile, riduzione del desiderio sessuale o, più raramente, diminuzione della conta spermatica e depressione. Si racconta perfino di genitori che chiedono la finasteride per figli ancora adolescenti, nel tentativo di garantire loro "tutto il meglio per avere successo". Ma prendersi cura di sé e della propria immagine è un valore solo finché non si trasforma in ossessione. Il rischio è quello di sviluppare una forma di dismorfismo digitale, un fenomeno sempre più diffuso per cui, a forza di essere esposti online a immagini di persone apparentemente perfette, spesso ritoccate con filtri ed effetti di editing, si finisce per sviluppare una percezione alterata del proprio aspetto. Si inseguono così modelli irrealistici, dimenticando che il vero obiettivo della cura di sé non è la perfezione estetica, ma la salute.



## Con il caldo non abbassare la guardia: ecco come prevenire i rischi

Nei giorni estivi di caldo intenso è importante proteggere la propria salute e quella delle persone fragili come bambini e anziani dai rischi del colpo di calore. Il colpo di calore è una condizione caratterizzata da un repentino aumento della temperatura corporea, che può superare i 40 gradi, dovuto all'incapacità dell'organismo di disperdere il calore in eccesso. Il colpo di calore può manifestarsi al chiuso o in assenza di sole quando la temperatura esterna è molto alta e associata ad un alto tasso di umidità. L'organismo non riesce ad adattarsi e inizia a stare male. Si ha un'intensa sudorazione perché questo meccanismo permette di disperdere il calore e riportare la temperatura corporea a valori normali. Il rischio però è la disidratazione. Il corpo perde molto liquidi e si altera l'equilibrio dei sali minerali e zuccheri. I sintomi che compaiono sono sete, debolezza, vertigini, palpitazioni, pelle e mucose asciutte, crampi muscolari e abbassamento della pressione. Di fronte a questi sintomi la prima cosa da fare è spostarsi in un luogo fresco e assumere liquidi. Se i sintomi sono gravi come febbre molto alta, rigidità muscolare, difficoltà respiratoria è necessario chiamare i soccorsi. Per evitare di incorrere in un colpo di calore, nei mesi estivi, bisogna bere molto, fare pasti leggeri, ricchi di frutta e verdura, evitare stress termici. Ricordiamo che i bambini hanno un adattamento al calore minore rispetto agli adulti e quindi i genitori devono controllare che il figlio si idrati prima di uscire di casa e che beva frequentemente soprattutto se gioca all'aperto. Il colpo di calore può colpire anche i neonati, che hanno un sistema di termoregolazione ancora immaturo. I segnali possono essere irritabilità, pelle calda, sonnolenza o difficoltà nell'alimentazione. In presenza di questi sintomi, in ambiente caldo o poco ventilato, è importante spostare il neonato in un luogo fresco e contattare il pediatra.

*Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano*

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it
- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere


V.I.M.E. Materiale Elettrico
V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
www.vimesrl.it
Sede Amministrativa e Magazzino:
S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
Filiali:
CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324
SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178
www.sitraweb.it



FORNITURE:
Elettrico
Civile, Industriale, Automazione, Illuminazione, Sicurezza, Domotica, Fovoltaico, Aspirazione centralizzata, Antennistica e Cavi
Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari, Valvole, Tubazioni, Raccorderia e Sifoname, Pompe, Trituratori, Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua, Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento, Isolanti, Canne fumarie, Impianti Irrigazione e Arredobagno
Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria per impianti Civili, Commerciali ed Industriali
TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

Veneto Case
VENDI CASA IN RIVIERA DEL BRENTA?
"AFFIDATI A NOI! CONTATTACI SUBITO PER AVERE UNA VALUTAZIONE PROFESSIONALE GRATUITA"
366 2200531
VENETO CASE FILIALE di FOSSÒ via Roma 1/3 - www.venetocase.it - fosso@venetocase.it

buoni per natura
mancon
Loreggia | www.mancon-sa.it



# Playlist

A cura di Matteo Bellinato

## La politica cambia. Ma stiamo guardando dove serve?



Negli ultimi mesi il dibattito politico nazionale sembra ridotto a una corsa continua ai sondaggi. Ogni settimana si misura chi sale e chi scende, si commenta l'ascesa di un nuovo leader, si contano gli equilibri tra Maggioranza e Opposizione. L'attenzione resta incollata ai numeri e alle dinamiche parlamentari, come se il futuro della politica italiana dipendesse solo da qualche punto percentuale in più o in meno. Eppure, guardando quello che succede nei territori, viene da pensare che il cambiamento più interessante stia maturando altrove, lontano dai riflettori e dai talk show. La politica italiana ha sempre saputo reinventarsi. Dalla fine della Prima repubblica ai grandi partiti personali, fino all'esplosione del Movimento 5 Stelle, ogni stagione ha portato con sé qualcosa di nuovo che ha cambiato il modo di intendere la rappresentanza. Oggi il fenomeno che attira l'attenzione è la crescita del consenso attorno a Roberto Vannacci. Che si condivida o meno la sua proposta politica, il dato merita una riflessione: quando emerge una nuova leadership, vuol dire che una parte dell'elettorato sta esprimendo un bisogno che non si sente ancora del tutto ascoltato. Sarebbe però riduttivo fermarsi al nome del protagonista. La politica insegna che i leader passano, mentre le trasformazioni sociali restano. Ha più senso, allora, chiedersi da dove nascono questi fenomeni, piuttosto che limitarsi a registrarne gli effetti giorno per giorno, come fossimo davanti a un termometro e non a un Paese. Negli ultimi anni è cambiato il rapporto tra cittadini e istituzioni. La fiducia verso i grandi partiti continua ad attraversare una fase difficile, mentre cresce l'attenzione verso chi dimostra capacità amministrativa, concretezza e presenza costante sul territorio. È un cambiamento silenzioso, meno appariscente dei confronti in tv, ma probabilmente molto più profondo e destinato a durare più a lungo di una singola legislatura. Il cittadino di oggi sembra chiedere meno appartenenze ideologiche e più capacità di risolvere problemi. Chiede amministrazioni efficienti, servizi che funzionano, tempi certi, ascolto e competenza. È una richiesta che attraversa tutto il Paese, dal nord al sud, e che non appartiene né al Centrodestra né al Centrosinistra. Appartiene, semplicemente, alla buona amministrazione, a chi sa mettere in pratica le cose invece di limitarsi ad annunciarle. Questa evoluzione si vede con particolare chiarezza nelle realtà locali. Nei piccoli e medi Comuni il voto conserva una dimensione profondamente personale. Si scelgono sindaci, assessori e consiglieri guardando al loro lavoro concreto, alla loro credibilità, alla loro presenza quotidiana nella comunità. È una forma di partecipazione che spesso sfugge alle grandi analisi nazionali, ai sondaggi e ai talk show, ma che resta uno degli elementi più vivi della nostra democrazia. Non è un caso che molte delle esperienze amministrative più apprezzate siano nate proprio nei territori, lontano dalle logiche dei palazzi romani. Lì il consenso non si costruisce con gli slogan, ma con la capacità di tenere in ordine una strada, far funzionare una scuola, ascoltare un'impresa, sostenere un'associazione sportiva o culturale. È una politica meno rumorosa, meno mediatica, ma forse più vicina alla vita di tutti i giorni delle persone. Anche il Veneto è un osservatorio privilegiato di questa trasformazione. La nostra regione ha spesso premiato amministratori capaci di leggere il territorio con pragmatismo e senso delle istituzioni, senza bisogno di gridare più forte degli altri. È una tradizione che attraversa esperienze politiche diverse, dallo sport all'associazionismo fino al mondo del lavoro, ma che ha un denominatore comune: il valore riconosciuto alla competenza amministrativa, al rispetto delle persone e al lavoro fatto con serietà. Per questo motivo, mentre il dibattito nazionale resta concentrato quasi solo sui nuovi equilibri tra i partiti, forse varrebbe la pena allargare lo sguardo. Le vere trasformazioni non nascono sempre nei palazzi della politica. Spesso prendono forma nei municipi, nelle comunità locali, nelle esperienze amministrative che ogni giorno affrontano problemi concreti e costruiscono soluzioni, unendo invece di dividere. La domanda, allora, non è soltanto quale partito crescerà nei prossimi mesi o quale leader guadagnerà qualche punto percentuale in più. La domanda più interessante è un'altra: stiamo guardando il fenomeno giusto, o rischiamo di fermarci alla superficie di un cambiamento molto più profondo? La risposta, probabilmente, arriverà dai territori, dai Comuni, dalle persone che ogni giorno costruiscono soluzioni invece di limitarsi a commentarle. E, come spesso accade nella storia italiana, potrebbe sorprenderci prima ancora che la politica nazionale se ne accorga.

CARNIO calzature
TREBASELEGHE (PD) VIA RONCHI, 36 - 35010 TEL. 3401852908

www.roccotendedasole.it
TEMPOTEST PARÀ
ROCCO PROTEZIONI SOLARI
HOME MOTION by somfy
Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?
PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55


Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00


Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00


Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00


Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00


Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00


Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA
SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO
RESPONSABILE PREVENTIVI 335 771 79 55
Via Obbia bassa, 28/A - Trebaseleghe (PD) - Tel. 049 938 58 21
roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it



# In *Media Res*

A cura di Silvia Covolo

## Oltre gli slogan: il rapporto tra sicurezza e semplificazione

Il persistente senso di insicurezza che affligge gli italiani sembra essere la principale causa del crescente consenso nei confronti di movimenti di estrema destra (la Futuro Nazionale di Vannacci, nei sondaggi in netto vantaggio rispetto alla Lega di Salvini, suo promotore alle europee 2024). Ormai non desta più stupore che insospettabili cittadini evidenzino una certa preferenza elettorale proprio per queste neo-formazioni politiche, lamentando il degrado sociale, la paura di uscire la sera, la nostalgia per una vita "serena", circondati come sono da maranza, baby-gang, gruppi di violenti, senza distinzione di nazionalità, che ormai spopolano ovunque, anche nei piccoli paesi. Le persone "normali", che lavorano, contribuiscono fiscalmente a garantire i servizi, vorrebbero soltanto stare "in santa pace", e per questo invocano maggiori controlli, maggiore presenza di forze dell'ordine, maggiore rigore, maggiore severità nei confronti di abusivi e di chi commette reati. Indubbiamente, grazie ai media e ai social è aumentata sensibilmente la conoscenza di episodi criminosi e di casi di cronaca nera che, purtroppo, alimentano abitualmente la stampa e i programmi televisivi; tuttavia, non si può certo dire che l'incremento esponenziale della violenza sia dovuto all'abbandono dello Stato, o ad una supposta carenza di agenti. È vero, semmai, il contrario. La politica ha sempre nutrito un certo "favor" nei confronti del personale addetto alla tutela della pubblica sicurezza, al punto che l'Italia è il paese più "militarizzato" al mondo, dopo Russia e Turchia: 110.000 carabinieri, 100.000 poliziotti, 69.000 finanzieri, 47.000 addetti alla polizia penitenziaria, circa 50.000 agenti di polizia urbana: una task force di 370.000 persone, circa il triplo che in Francia. Ciò significa forse che siamo più delinquenti dei francesi, o coloro che indossano la divisa non sono sufficientemente preparati? Assolutamente no. Il problema, forse, sta proprio nell'imponenza di questo sistema, di uomini, mezzi, risorse, che sta in piedi grazie ad un altrettanto massiccio apparato burocratico, fatto di norme, di vincoli, che richiede l'impiego non solo di personale civile, ma anche degli stessi appartenenti alle forze dell'ordine, troppo spesso costretti a stare in ufficio per smaltire pratiche amministrative. Non è un caso se l'Italia, oltre che uno degli Stati più muniti di un apparato difensivo, sia il paese con il numero record di leggi in Europa: a fine 2024 si contavano tra le 130.000 e le 160.000 norme nazionali, regionali, locali (di cui circa 75.000 norme nazionali), contro una media di 7.000 leggi in Francia e di 5.000 in Germania (dove vige, al pari che nel nostro ordinamento, un sistema di "civil law", ovvero di diritto codificato, a differenza del sistema anglosassone di "common law", dove il diritto nasce dal caso concreto, con un numero ridottissimo di norme scritte). In questo coacervo di regole, diventa davvero difficile garantire la certezza del diritto, la legalità, se basta un ricorso per mettere in discussione una sanzione; se basta un appello per vedere stravolta una sentenza; se basta un vizio di forma per vedere crollare un impianto accusatorio o se basta rivolgersi alla Corte europea dei diritti dell'uomo per lamentare l'insufficienza di indagini e per




vedere magari risarcito proprio l'autore di una violenza. Sarebbe interessante se qualcuno, al posto di promettere "più sicurezza", "più rigore", "leggi più severe" per tutti, si presentasse agli elettori semplicemente proponendo "meno norme" (oppure: "norme più semplici e meno arbitrarie"); "meno amministrazione"; "personale ridotto all'essenziale". Certo, si tratterebbe di un lavoro che richiede molto tempo, e che implicherebbe una attività di semplificazione normativa laboriosa per il Parlamento o per le assemblee rappresentative regionali e locali; l'omessa sostituzione dei dipendenti pubblici cessati dal servizio; la richiesta di una maggiore preparazione da parte dei neo-assunti, magari incentivandoli ad intraprendere un certo tipo di carriera amministrativa, richiedendo maggiore professionalità e competenza, in cambio di salari adeguati ed in linea con il costo della vita. Chi si assumerà questo onere? È indubbiamente più semplice fare propaganda a suon di slogan, che mettere mano ad un sistema che permette alla politica di sopravvivere e di autoalimentarsi, attraverso la garanzia di una permanenza nelle istituzioni o la prospettiva di creare sempre maggiori posti di lavoro, nonché attraverso l'allarme legato ad una asserita presenza di "invasori", da rimpatriare (con annessi costi e problematiche) o comunque da disciplinare. Rimaniamo in paziente attesa di quale idea "illuminante" nei prossimi programmi elettorali.








# Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

## Continua dalla Prima pagina

**…Ricordiamo ai lettori, è stato un giovane da record che ha "bruciato" tutte le tappe per l'arrivo a primo cittadino, poi a parlamentare ed ora a governatore. Come si sente un giovane come lei di fronte ai nostri politici carismatici e storici: che differenze nota, quali sono i limiti o i pregi della sua età?** "L'esperienza è un valore che va rispettato e ascoltato. Allo stesso tempo, i giovani possono portare energie, entusiasmo e volontà di impegnarsi. Non credo sia una questione anagrafica: contano la serietà, la preparazione e la capacità di assumersi responsabilità. C'è una frase che mi accompagna spesso: amministrare significa avere i piedi ben piantati per terra, ma lo sguardo rivolto all'orizzonte. Se perdi uno dei due aspetti, rischi di non costruire nulla, e questo vale da giovani come da esperti amministratori. A 33 anni porto con me l'esperienza del sindaco, la visione maturata da deputato e il senso di responsabilità che richiede la guida della Regione. Ma cerco di non perdere mai quella parte di entusiasmo che mi ha spinto, da ragazzo, a credere che la politica potesse davvero cambiare le cose"….w**Oltre che un bravo amministratore, lei è stato anche un attento politico. Ha militato fin da giovanissimo nella Lega, Ma oggi i giovani ai partiti non ci credono più, perchè?** "Penso che molti ragazzi abbiano sviluppato una certa sfiducia perché spesso vedono una politica lontana dai problemi reali, spesso persa in polemiche vuote o ideologie che lasciano il tempo che trovano. La fiducia, in primis quella dei giovani, si conquista con i fatti, mantenendo gli impegni e dimostrando che le istituzioni possono migliorare concretamente la vita delle persone". **Cosa si può oggi inventare perché i giovani tornino ad innamorarsi della politica?** "Bisogna coinvolgerli, ascoltarli e dare loro spazio. La politica non dovrebbe essere vista come qualcosa di distante, ma come uno strumento per cambiare le cose. Credo molto nell'educazione civica, nella partecipazione e nel dialogo con le scuole e le associazioni. Credo altrettanto nella partecipazione dei giovani alla vita pubblica. Chi meglio di un ventenne, che sta costruendo il proprio futuro, può aver voglia di poggiarlo su basi solide per raggiungere i propri obiettivi? A questi progetti, a queste istanze, dobbiamo dare sempre più spazio". **Mi fermerei un attimo sui giovani di oggi. Mai come in questi tempi abbiamo avuto questa piaga di giovani, anche di minorenni, che si divertono a commettere atti criminosi, così, per divertimento. Cosa si sente di dire?** "È un fenomeno che non va sottovalutato. Servono certamente regole chiare e il rispetto della legalità, ma anche prevenzione, educazione, famiglia, scuola e una diversa cultura che parta ancora una volta dall'impegno. Penso all'impegno nel sociale, tra gli anziani, nelle amministrazioni locali, nelle associazioni… in un Veneto in cui un residente su quattro fa volontariato. I ragazzi hanno bisogno di punti di riferimento e di esempi positivi". **Sono passati quasi otto mesi da Governatore quali sono stati i primi provvedimenti più importanti che si ritiene soddisfatto, di aver emanato?** "Abbiamo lavorato fin da subito per garantire continuità amministrativa e affrontare le priorità della Regione, dal sostegno ai servizi ai cittadini, in particolare quelli più fragili, fino alle politiche per la competitività del territorio. Il lavoro è appena iniziato e molti progetti richiedono tempo per produrre risultati concreti". **Nascite ancora troppo basse in Veneto anche se notiamo un barlume in fondo al tunnel, c'è la volontà di dare un sostegno?** "Assolutamente sì. La natalità rappresenta una delle sfide più importanti. Occorre sostenere le famiglie con servizi efficienti, asili nido, politiche di conciliazione tra lavoro e vita privata e misure che rendano più semplice scegliere di avere figli". **Ricordiamo Stefani quali sono le priorità per il primo anno di Governo Veneto?** "Consolidare la qualità della sanità



veneta, sostenere imprese e lavoro, investire nelle infrastrutture, nei giovani e nella semplificazione amministrativa. L'obiettivo è mantenere il Veneto competitivo e vicino ai cittadini". **Per i giovani cosa ha in programma?** "Vorrei che il Veneto fosse una Regione in cui i giovani possano studiare, lavorare e costruire il proprio futuro senza essere costretti ad andarsene. Investiremo sulla sull'innovazione, sull'università, sui progetti dei giovani ricercatori, su chi sceglie di ritornare in Veneto dopo un'esperienza all'estero, sul collegamento tra scuola e imprese e sulle opportunità per chi vuole fare impresa. Ma penso anche ai giovani più fragili, quelli che hanno bisogno di sostegno psicologico oltre che di opportunità di crescita. La figura dello psicologo di territorio, che stiamo istituendo, rappresenta un presidio di ascolto e prevenzione, capace di intervenire in modo tempestivo. Offrire questo servizio significa aiutare i ragazzi ad affrontare le difficoltà prima che diventino problemi più gravi". **Fine vita, ho molto apprezzato il suo incontro con Cristina Gheller di qualche settimana fa, c'è l'ipotesi di qualche passo in avanti per il testamento biologico?** "Si tratta di un tema estremamente delicato, che coinvolge aspetti etici, giuridici e umani molto profondi. Ritengo importante ascoltare tutte le sensibilità e garantire sempre il rispetto della legge e della dignità della persona. Come istituzioni abbiamo il dovere di affrontare questi temi con grande equilibrio e responsabilità, evitando semplificazioni".



S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

Prodotti selezionati con PASSIONE,
CONSIGLI sinceri, VINO serio,
SORRISI mai filtrati!
VINO, GOLOSITÀ, IDEE REGALO
Via XXV Aprile 20, Robegano VE
tel. e whatsapp: 349 417 4644 - info@vinotecacaneva.com

# Clic dal MIRANESE

## Un nuovo canale per smaltire le piene in via Berti a Maerne



*A luglio, hanno preso avvio, in via Berti a Maerne, i lavori di "Acque risorgive" finalizzati alla mitigazione della criticità idraulica. L'intervento, interamente finanziato dal Comune di Martellago, prevede la realizzazione di un nuovo canale parallelo alla sede stradale e di una serie di collegamenti idraulici tra il canale stesso e la rete di scolo dell'area urbana, compresa tra via Manzoni e via Berti. Il Consorzio di bonifica fa sapere che il nuovo canale fungerà da scolmatore per la rete di smaltimento delle acque meteoriche della zona urbana fortemente sottodimensionata. In questo modo, grazie alla nuova configurazione della rete di scolo, sarà possibile ottenere un notevole alleggerimento del carico di acque che ad ora grava sulle condutture principali della fognatura comunale esistente. Al termine dell'intervento verrà posto a dimora, parallelamente al nuovo canale, un filare di alberi come quello presente in via Berti. "Questo intervento rappresenta una risposta concreta a una criticità idraulica che da anni interessa questa zona del nostro territorio. Grazie a questo lavoro, miglioriamo la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, riducendo in modo significativo il rischio di allagamenti. È un passo importante verso una gestione più efficiente e moderna delle acque, frutto di una collaborazione efficace tra Comune e Consorzio di bonifica", dichiara il sindaco di Martellago, Andrea Saccarola.*

## Bosco del Parauro di Mirano, una riapertura nel segno dell'ambiente





*Dopo circa un anno e mezzo di chiusura, il Bosco del Parauro è tornato ad accogliere cittadini e visitatori, restituendo al territorio uno dei suoi più preziosi polmoni verdi. La riapertura è stata resa possibile grazie agli interventi di pulizia e messa in sicurezza eseguiti dalla Città metropolitana di Venezia e segna l'avvio di un nuovo percorso di valorizzazione promosso dal Comune di Mirano insieme al Circolo Legambiente del Miranese, attraverso un Patto di collaborazione dedicato alla tutela dell'area. Il bosco non rappresenta soltanto uno spazio naturale nuovamente fruibile, ma anche un luogo destinato all'educazione ambientale, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, con visite guidate, iniziative di sensibilizzazione ed eventi rivolti alla comunità. L'accesso è regolato da un calendario di aperture periodiche, mentre per gruppi di almeno dieci persone è possibile organizzare visite guidate su prenotazione. Alcune porzioni dell'area rimangono temporaneamente interdette per consentire il completamento degli ultimi interventi di sistemazione e messa in sicurezza. La riapertura del Bosco del Parauro rappresenta il risultato di una sinergia tra istituzioni, associazioni e volontari, con l'obiettivo di restituire alla collettività un patrimonio ambientale da vivere, conoscere e custodire nel tempo.*

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net



BOS... DEL VINO
Dal 1999
Bos del Vino
Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia, birre artigianali, prodotti tipici
Via Riviera del Brenta, 163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel 041 411 877 - www.bosdelvino.it

ARCOBALENO TEAM
di Petà G. & C. snc
CARROZZERIA
AUTOFFICINA - GOMMISTA
SERVIZIO DIAGNOSI
ELETTRONICA
VERNICIATURA COMPOSITI
RIPARAZIONE CAMPER E BARCHE
CAZZAGO DI PIANIGA (VE) - 041 5100860

# Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

## Falegnameria Simionato di Mellaredo: festeggiati i cinquantacinque anni di attività





*Ben cinquantacinque anni di attività festeggiati sul palco del Music Fest-On di Mellaredo, per Gianni e Antonio, titolari della Falegnameria Simionato, che per questa ricorrenza hanno offerto alla comunità la quarta serata musicale della festa. Lavoro, passione e crescita costante per un'impresa che ha saputo evolversi nel tempo senza perdere il valore dell'artigianalità e delle relazioni umane, premiata da un riconoscimento consegnato dal sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara, ai due fratelli. Simionato Falegnameria è nata nel 1971 dal maestro falegname Mario, passando poi dal 1992 ai figli: elevata professionalità nella lavorazione del legno hanno permesso all'azienda di raggiungere standard qualitativi elevati, dalle finestre a scuri, porte, portoncini, porte blindate, tanti i loro prodotti.*

## Rotatoria di San Pietro di Stra: apertura definitiva al traffico





*Da venerdì 17 luglio la nuova rotatoria di San Pietro è stata definitivamente aperta al traffico, segnando il completamento di un'opera attesa e strategica per la viabilità del territorio. Con l'apertura della rotatoria sono tornati pienamente percorribili anche via Chiesa e via Pertile, precedentemente interessate dalle modifiche alla circolazione necessarie per consentire l'esecuzione dei lavori. L'intervento rappresenta un importante investimento per migliorare la sicurezza stradale, la fluidità del traffico e la qualità degli spostamenti, grazie alla collaborazione tra il Comune di Stra e le ditte Martignon e Casarin Srl, che hanno realizzato l'opera. I lavori proseguiranno nelle prossime settimane con l'apertura del collegamento tra la nuova rotatoria e via San Crispino, completando così un'infrastruttura destinata a rendere ancora più efficiente la rete viaria della zona. Un'opera concreta che contribuisce a rendere Stra sempre più sicura e funzionale.*

Vivai BORGATO MONARO S.s.
Azienda con Giardinieri Certificati
Renzo Borgato 339 1117245
vivaiborgatomonaro@gmail.com
Giuseppe Borgato 339 1117246
giuseppeborgato@tin.it
VIGONOVO Via Pava, 29 (Ve) - SAONARA Via Villamora, 1 (Pd)
www.vivaiborgatomonaro.it

FRIGO MARCA
REFRIGERAZIONE PROFESSIONALE
www.frigomarca.com

ferry
fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com

# Clic dalla MARCA TREVIGIANA

## Dieci giovani protagonisti di volontariato e cittadinanza attiva sul territorio di Morgano...





*Anche a Morgano si è conclusa l'edizione 2026 di "Ci sto? Affare fatica!", il progetto di cittadinanza attiva che ha coinvolto dieci giovani del territorio in attività dedicate alla cura degli spazi pubblici e alla valorizzazione del bene comune. Durante la settimana i partecipanti hanno eseguito interventi di manutenzione e riqualificazione a Badoere e Morgano, tra cui la tinteggiatura di strutture comunali, la sistemazione di aree verdi, la digitalizzazione del patrimonio librario e la pulizia di spazi in vista della sagra. Il percorso ha previsto anche momenti di confronto sul rispetto reciproco e sulla cultura del consenso, culminati nella realizzazione di segnalibri tematici destinati alla cittadinanza. L'Amministrazione comunale ha ringraziato ragazzi, tutor, handyman e Cooperativa Kirikù per l'impegno e la collaborazione dimostrati.*

## Camminare fa bene: definito il primo percorso "1 Km al Giorno" a Resana







*Per promuovere uno stile di vita sano e incentivare l'attività fisica quotidiana, anche Resana aderisce al progetto regionale "1 Km al Giorno". Il primo percorso è stato realizzato lungo la pista ciclopedonale di via Roma, dove un'apposita cartellonistica guida i cittadini lungo un itinerario di un chilometro, facilmente accessibile, gratuito e sicuro. L'iniziativa è rivolta a persone di ogni età e invita a dedicare qualche minuto al giorno al movimento, attraverso una semplice camminata che non richiede particolari capacità atletiche né attrezzature. Il percorso è inoltre identificato come area libera dal fumo, per garantire un ambiente ancora più salutare e favorire il benessere di tutti gli utilizzatori.*

GRUPPO SPAZIO
...ai vantaggi della cooperazione
WWW.COOPSPAZIO.COM
Deposito carburanti
Rivendita Stufe e Caminetti
via Guido Rossa, 5
Zero Branco
Tel. 0422 485615
info@requale.com



LUJSETTO gardener
LUJSETTO gardener AZIENDA AGRICOLA
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONI
DI GIARDINI E SPAZI VERDI PUBBLICI E PRIVATI

PROMO SPAZZOLE E TERGICRISTALLI
25% DI SCONTO E IN OMAGGIO UN LAVACRISTALLI
AUTOFFICINA F.LLI BAVATO
TEL. 049 9365107
PROMO AGOSTO - AUTOFFICINA F.LLI BAVATO - VIA XXV APRILE, 9 35017 PIOMBINO DESE (PD)

# Clic dal CAMPOSAMPIERESE

## Il "musso" rivive al Parco Draganziolo di Trebaseleghe grazie ai ragazzi di "Ci sto? Affare fatica!"





*Il simbolo dell'Antica Fiera dei Mussi è tornato protagonista a Trebaseleghe grazie ai giovani di "Ci Sto? Affare Fatica!". Durante la prima settimana del progetto di cittadinanza attiva, i ragazzi tra l'altro hanno restaurato la casetta del parco Draganziolo realizzando a mano un grande "musso" insieme allo stemma comunale, trasformando un precedente graffito vandalico in un segno di identità e appartenenza. L'intervento rappresenta una delle novità dell'edizione 2026 del progetto e accompagna l'avvicinarsi dell'ottocentoquarantaduesima Antica Fiera dei Mussi in programma dal 28 agosto all'8 settembre. Al termine delle attività i partecipanti hanno ricevuto l'attestato di impegno e il tradizionale "buono fatica".*

## A Levada, una sfilata ha ripercorso l'evoluzione della moda sposa dagli anni Sessanta ad oggi





*Una bella serata molto piacevole alla sagra di Levada grazie alla collaborazione dei "Sc parrucchieri Beauty & Nature, ovvero Erika e Nathalie" che hanno presentato "L'amore nel tempo: un viaggio nella moda sposa dagli Anni '60 ad oggi". È stato un percorso molto affascinante attraverso la storia della moda sposa e dell'hair-styling. Ogni epoca ha lasciato un segno indelebile nel modo di interpretare il matrimonio, l'eleganza e la femminilità. Gli abiti che sono sfilati hanno raccontano l'evoluzione del gusto e delle tendenze, mentre le acconciature ne rappresentano l'anima, riflettendo i sogni, lo stile e la personalità delle spose di ogni generazione. E rappresentare, gli oltre quarant'anni di storia, osservando come la moda, il gusto e le acconciature si siano evoluti seguendo i cambiamenti della società e della donna, come il sottofondo musicale che esprime la felicità e l'armonia della coppia con dei brani scelti, è stata una serata ancora più emozionante!*

SEDE OPERATIVA, SHOW ROOM
Via Galileo Galilei 17/19
Camposampiero PD
STAB. PROD. PREFABBRICATI
Via Galileo Galilei 37
Cavelle di Selvazzano PD
Tel: 049.579.0448
800.10.20.02
MENGATO
Gruppo Industriale
gruppomengato
Gruppo Mengato
Mengato Gruppo Industriale
Mengato Gruppo Industriale
www.mengato.com
COSTRUZIONI
PREFABBRICATI
IMMOBILIARE
ARREDAMENTO E FINITURE
SERRAMENTI
IMPIANTI TECNOLOGICI







# NUOVA PIAZZA DI PERAROLO

## ▪ La partecipazione diventa metodo stabile di lavoro

**VIGONZA**





Grande partecipazione al patronato di Perarolo per l'incontro pubblico dedicato alla presentazione della bozza di progetto della nuova piazza. Una sala piena ha accolto l'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale, confermando l'interesse della comunità verso un intervento destinato a ridisegnare uno spazio centrale per la vita della frazione. L'incontro non è stato soltanto un momento di illustrazione del progetto, ma anche un'occasione di ascolto e confronto con i cittadini. Nel corso della serata sono emersi contributi, osservazioni e proposte migliorative su diversi aspetti: dalla viabilità all'organizzazione degli spazi, dalla gestione del mercato alla possibilità di utilizzare la futura piazza anche per eventi, iniziative e momenti di aggregazione. "Abbiamo vissuto un importante momento di partecipazione e confronto con i cittadini sul futuro della nuova piazza di Perarolo", dichiara il sindaco Gianmaria Boscaro. "Coinvolgere chi vive quotidianamente il territorio nella progettazione delle opere pubbliche è fondamentale. La progettazione partecipata rappresenta per noi un metodo di lavoro prezioso, che intendiamo applicare anche alle prossime progettazioni, perché consente di raccogliere osservazioni, esigenze concrete e proposte migliorative prima dell'approvazione definitiva dei progetti". Il progetto della nuova piazza è seguito dall'assessorato ai Lavori pubblici e si sviluppa su quattro livelli di fruibilità. Il primo riguarda la volontà di creare un vero sagrato, capace di valorizzare le funzioni religiose e il ruolo centrale della chiesa nella vita della comunità. Il secondo livello è legato alla sicurezza, con particolare attenzione all'entrata e all'uscita della scuola, affinché bambini, famiglie e personale scolastico possano vivere quegli spazi in modo più ordinato e protetto. Il terzo obiettivo riguarda la sistemazione e l'organizzazione delle aree di parcheggio, oggi bisognose di un riordino complessivo. Il quarto livello, infine, punta alla creazione di nuovi spazi di aggregazione civica, con panchine, illuminazione adeguata e aree pensate per favorire l'incontro tra le persone e ospitare piccoli eventi e iniziative della comunità. "Ringraziamo sinceramente tutti i cittadini che hanno partecipato e che hanno offerto osservazioni e proposte preziose", prosegue il sindaco. "Tutti i contributi raccolti saranno ora valutati e tenuti in considerazione dai tecnici prima dell'approvazione definitiva del progetto. Crediamo che le opere pubbliche debbano nascere dall'ascolto e dal confronto. Per questo vogliamo fare della partecipazione un metodo stabile di lavoro: non un episodio isolato, ma un percorso da portare avanti anche nelle future progettazioni che interesseranno il nostro territorio". Soddisfazione anche da parte dell'assessore ai Lavori pubblici Massimiliano Cacco che sottolinea il valore concreto del percorso avviato: "Stiamo lavorando al progetto della nuova piazza con l'obiettivo di riqualificare e valorizzare il centro del paese, migliore la viabilità esistente e creare nuovi spazi dedicati all'incontro e alla socialità. Abbiamo scelto di avviare un percorso partecipato e condiviso, coinvolgendo attivamente la cittadinanza in una fase importante della progettazione". "L'incontro pubblico ha registrato una significativa partecipazione, segno tangibile dell'interesse e del forte senso di appartenenza della comunità rispetto a un luogo così centrale per la vita del paese", aggiunge l'assessore. Cacco Massimiliano: "Ora le proposte raccolte saranno attentamente valutate e inserite nel progetto preliminare, che contiamo di definire entro il prossimo autunno. A settembre, con la riapertura delle scuole, avvieremo il monitoraggio dei flussi di traffico per disegnare un quadro completo della viabilità e tracciare le soluzioni migliori. La riqualificazione di piazza Dalla Vecchia e degli spazi limitrofi è inserita nel nostro programma elettorale che siamo intenzionati a realizzare. Tra gli obiettivi tecnici individuati - conclude l'assessore - vi sono il mantenimento del numero dei parcheggi, la realizzazione di accessi adeguati e sicuri in entrata e in uscita dalla piazza, la salvaguardia del patrimonio arboreo esistente, la creazione di percorsi ciclopedonali e la definizione di spazi funzionali, accoglienti e pienamente fruibili. Vogliamo che la nuova piazza diventi un luogo rappresentativo della comunità di Perarolo uno spazio più ordinato, sicuro, bello e capace di favorire relazioni, socialità e vita di paese".

*Paolo Lamon*








# QUINDICI ANNI DOPO, IL SOGNO DIVENTA REALTÀ

## ▪ Il nuovo campo sportivo apre le porte alla comunità

**VIGONZA**



Dopo oltre quindici anni di attesa, la comunità di Pionca può finalmente celebrare il ritorno del proprio campo sportivo. Lo scorso 12 giugno si è svolta l'inaugurazione ufficiale del nuovo impianto con una folta partecipazione, segnando il completamento di un percorso lungo e complesso che restituisce al territorio un importante punto di riferimento per lo sport, la socialità e la crescita dei giovani. La realizzazione del nuovo campo sportivo rappresenta il mantenimento di un impegno assunto nei confronti della comunità dopo l'abbattimento del precedente impianto e degli spogliatoi, resosi necessario per la costruzione della nuova scuola materna di Pionca. Un progetto atteso da molti anni, avviato con la progettazione nel 2017 con la precedente amministrazione ma rimasto a lungo in una fase di stallo. Negli ultimi due anni, l'Amministrazione comunale ha deciso di dare nuovo impulso all'opera, assumendosi l'impegno di portarla finalmente a compimento. Grazie a questa determinazione e alla preziosa collaborazione con la Parrocchia di Pionca, si è arrivati alla conclusione dei lavori e alla consegna ufficiale della struttura alla comunità. Un ruolo fondamentale è stato svolto anche dalla società sportiva Asd Pionca Calcio, una realtà giovane, dinamica e in costante crescita. Grazie al lavoro condiviso tra Amministrazione, Parrocchia e società sportiva, è stata definita una convenzione che consentirà al centro sportivo di essere utilizzato non solo per le attività calcistiche, ma anche come spazio a disposizione della comunità e delle iniziative rivolte ai giovani. I numeri testimoniano il valore di questo progetto: negli ultimi anni Asd Pionca Calcio ha registrato una crescita significativa, arrivando a coinvolgere oltre 160 ragazzi. Un risultato che dimostra quanto sia importante investire in strutture capaci di offrire opportunità educative, sportive e aggregative alle nuove generazioni. Il nuovo campo sportivo sarà quindi un luogo aperto e condiviso, a servizio della società sportiva, della parrocchia e dell'intera comunità, ospitando attività sportive, iniziative sociali e momenti di incontro per il territorio. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa opera: ai volontari che con il loro impegno hanno sostenuto il progetto, ai benefattori che hanno offerto il proprio aiuto e a quanti hanno collaborato per completare le strutture, le recinzioni e l'impianto di illuminazione. L'inaugurazione del nuovo campo sportivo non rappresenta soltanto la conclusione di un'opera attesa da anni, ma l'inizio di una nuova fase per Pionca, all'insegna dello sport, della partecipazione e della crescita della comunità. Una promessa che io stesso volevo portare a compimento dopo aver seguito e inaugurato al tempo la scuola materna, creando una zona di servizi per le famiglie di tutto il territorio.

*Eros Lelio - Consigliere comunale*

# VILLA FARSETTI, LA TECNOLOGIA APRE LA STRADA AL RESTAURO

**SANTA MARIA DI SALA**

## ▪ Conclusa la mostra che racconta il futuro della storica dimora

Si è conclusa a villa Farsetti la mostra "Villa Farsetti. Osservare. Conoscere. Interpretare", un'iniziativa che ha trasformato per oltre due settimane la storica dimora di Santa Maria di Sala in un luogo di incontro tra ricerca universitaria, innovazione tecnologica e tutela del patrimonio culturale. L'esposizione ha restituito al pubblico i risultati del lavoro sviluppato dall'Università Iuav di Venezia nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune, ponendo le basi per una nuova stagione di studi e interventi sul complesso monumentale. Tra gli elementi più significativi del progetto spicca il coinvolgimento di oltre ottanta studenti e studentesse del corso di laurea magistrale in Architettura e della Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio, che hanno affrontato un articolato percorso di analisi storica, architettonica e conservativa della villa. Il laboratorio, coordinato dalle docenti Sara Di Resta e Martina Suppa, ha permesso di sperimentare metodologie avanzate di rilievo, rappresentazione e progettazione del restauro conservativo. Il risultato più innovativo è rappresentato dal primo rilievo digitale completo mai realizzato su villa Farsetti, effettuato dal Laboratorio di Geomatica Circe dello Iuav attraverso l'impiego integrato di laser scanner e droni. Una mappatura tridimensionale ad altissima precisione che costituisce un patrimonio conoscitivo di straordinario valore e che consentirà all'Amministrazione comunale di programmare con maggiore accuratezza i futuri interventi di restauro, conservazione programmata e valorizzazione dell'intero complesso monumentale. Durante la mostra il pubblico ha potuto osservare anche la restituzione digitale dell'edificio, apprezzando il livello di dettaglio raggiunto dalle nuove tecnologie applicate ai beni culturali. L'iniziativa ha confermato come villa Farsetti possa diventare un vero e proprio laboratorio permanente di ricerca, nel quale Amministrazione comunale e università collaborano per coniugare tutela, innovazione e pianificazione. Il progetto non si limita infatti allo studio dell'edificio, ma guarda anche alle possibili forme di gestione e riuso compatibili con il valore storico, architettonico e paesaggistico della villa e del suo parco, nell'ottica di una valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico. La mostra ha così rappresentato non soltanto un momento espositivo, ma anche la restituzione concreta di un percorso scientifico destinato a proseguire negli anni, con l'obiettivo di trasformare la conoscenza acquisita in interventi capaci di preservare e rilanciare uno dei beni monumentali più importanti del territorio veneziano.

*Paolo Favaretto*





# VIA AL MAXI PIANO PER LA NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA

▪ Saranno sostituiti tutti i 3.266 punti luce con tecnologia Led

**SANTA MARIA DI SALA**

Un investimento da oltre 2,1 milioni di Euro per rinnovare completamente l'illuminazione pubblica del territorio comunale. L'Amministrazione comunale di Santa Maria di Sala ha approvato il progetto esecutivo che consentirà di sostituire tutti i 3.266 punti luce esistenti con nuovi apparecchi a tecnologia Led e di riqualificare le linee più datate e soggette a frequenti guasti. L'intervento rappresenta uno dei più importanti programmi di ammodernamento delle infrastrutture comunali degli ultimi anni e punta a rendere la rete più efficiente, sicura e sostenibile, con un significativo risparmio energetico e una riduzione dei costi di gestione. Il cantiere prenderà avvio dalla frazione di Veternigo, individuata come priorità in considerazione delle criticità registrate negli ultimi anni, per poi estendersi progressivamente a tutte le altre aree del Comune. Il cronoprogramma prevede il completamento delle opere entro i prossimi otto mesi. Il progetto non riguarda soltanto la sostituzione dei corpi illuminanti. È prevista infatti anche la riqualificazione di numerose linee elettriche della pubblica illuminazione che oggi presentano malfunzionamenti ricorrenti, così da migliorare l'affidabilità dell'intera rete e ridurre il numero dei guasti. Contestualmente all'avvio del nuovo servizio è stato attivato anche un canale dedicato alle segnalazioni dei cittadini. È ora infatti possibile comunicare direttamente eventuali disservizi o punti luce non funzionanti attraverso il portale Civismart oppure contattando il numero verde 0544-684037. Il nuovo sistema consente di velocizzare la presa in carico delle richieste e programmare interventi più rapidi.

*Paolo Favaretto*

# INAUGURATO IL CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE

▪ Accoglienza, orientamento e percorsi personalizzati per le persone più fragili

**MIRANO**

È stata inaugurata a Mirano, in via Marconi, la nuova Stazione di posta - Centro servizi per l'inclusione e la comunità dell'Ats Ven_13, realizzata nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), Missione 5 "Inclusione e coesione". L'evento inaugurale ha rappresentato non solo l'apertura ufficiale della struttura, ma anche l'occasione per fare il punto sui risultati già ottenuti e presentare Raising, il nuovo programma destinato a garantire continuità agli interventi rivolti alle persone in condizione di marginalità. Erano presenti amministratori dei Comuni dell'Ambito territoriale sociale, il direttore dei Servizi sociali dell'azienda Ulss 3, rappresentanti delle Forze dell'ordine, tecnici e operatori dei Comuni dell'Ata ed enti del Terzo settore attivi sul territorio. La Stazione di posta nasce come presidio di contrasto alla povertà, offrendo servizi a bassa soglia come accoglienza, ascolto, igiene personale, distribuzione di beni essenziali, fermo posta, supporto amministrativo e legale, orientamento al lavoro e accompagnamento ai servizi sociali e sanitari. Il progetto, finanziato con 1 milione e 90 mila Euro, prevedeva inizialmente il coinvolgimento di 82 beneficiari, un obiettivo ampiamente superato. Sono state raggiunte 143 persone, pari al 174,4 per cento del target previsto. Oltre il 63 per cento dei beneficiari risiede nei Comuni dell'Ats Ven_13, mentre quasi un terzo è privo di residenza. Le situazioni intercettate confermano la complessità dei bisogni: persone senza casa, senza tetto, in sistemazioni insicure o inadeguate. Nel corso del progetto sono stati realizzati 741 interventi, con una media di oltre cinque prestazioni per ciascun beneficiario. Distribuzione di beni essenziali, mediazione linguistico-culturale, supporto psico-educativo, consulenze amministrative e orientamento al lavoro sono stati gli interventi più richiesti. Significativo anche il lavoro di rete: sono state attivate 199 collaborazioni per 116 beneficiari unici, tra servizi sociali, sanitari, enti del Terzo settore e realtà impegnate nell'accoglienza e nell'inserimento abitativo. Nell'incontro è stato inoltre presentato l'avvio del progetto Raising, che integrerà in un quadro unitario il Pronto intervento sociale, il progetto homeless e la stessa Stazione di posta. L'obiettivo è superare la frammentazione degli interventi, costruendo un modello stabile capace di garantire continuità nell'accompagnamento delle persone più fragili attraverso percorsi personalizzati di inclusione sociale, sanitaria e abitativa. Gli amministratori intervenuti hanno sottolineato il valore del progetto come esempio di collaborazione tra Comuni, Azienda sanitaria e Terzo settore. La riqualificazione dell'edificio di via Marconi assume così un duplice significato: recupero di un patrimonio pubblico e realizzazione di uno spazio dedicato all'inclusione, destinato a diventare un punto di riferimento per l'intero territorio dell'Ats Ven_13.

*Urp – Comune di Mirano*



# CITTADINI E COMUNE INSIEME PER IL BENE COMUNE

▪ Due nuovi Patti di collaborazione rafforzano la partecipazione civica

**MIRANO**

Prosegue il percorso di gestione condivisa promosso dal Comune di Mirano: sono stati sottoscritti due nuovi Patti di collaborazione, strumenti che consentono a cittadini, associazioni e amministrazione di lavorare insieme per la cura dei beni comuni e la realizzazione di progetti di interesse collettivo. I nuovi accordi riguardano la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) e la cura della bordura a confine del Parco Rabin, nell'ambito del progetto europeo LifePollinAction, dedicato al miglioramento dell'ecosistema urbano e alla tutela degli insetti impollinatori. "I patti - sottolinea il sindaco Tiziano Baggio - rappresentano un modo nuovo di amministrare la città, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità. Ogni cittadino, associazione e realtà del territorio può diventare protagonista della costruzione del bene comune. Il fatto che oggi Mirano possa contare su sei patti attivi dimostra che la nostra comunità è partecipe e desiderosa di contribuire al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano". "I Patti di collaborazione - dichiara l'assessore alle Politiche partecipative e all'Ambiente, Elena Spolaore - sono uno strumento concreto per trasformare la partecipazione in azioni capaci di generare valore per la comunità. Sono occasioni attraverso le quali cittadini e associazioni diventano protagonisti della cura della città, mettendo a disposizione tempo, competenze e idee in un rapporto di fiducia reciproca con l'amministrazione". Il Patto dedicato alla promozione delle Comunità energetiche rinnovabili, sottoscritto con la Comunità energetica Cer Mirano One, punta a diffondere la cultura dell'energia condivisa, sensibilizzando la cittadinanza e favorendo la partecipazione attiva alla transizione energetica. L'assessore alle Politiche per la Transizione energetica, Francesco Venturini, evidenzia il valore dell'iniziativa: "Il Comune ha creduto fin dall'inizio nel progetto delle Comunità energetiche rinnovabili, accompagnando il percorso che ha portato alla costituzione di Cer Mirano One. Con questo Patto intendiamo rafforzare questo impegno, sostenendo l'associazione nelle attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza". Particolarmente significativo è il Patto dedicato al progetto LifePollinAction - Parco Rabin, che prevede la cura della bordura del parco per favorire la biodiversità e rafforzare la rete ecologica urbana. È il primo sottoscritto da un singolo cittadino e dimostra che la partecipazione non è solo un'attività delle associazioni organizzate. Con queste due nuove sottoscrizioni salgono a sei i Patti di collaborazione attivi, a testimonianza di un percorso di partecipazione sempre più strutturato. Gli altri sono: Prendiamoci cura del Parco Falcone, con Legambiente del Miranese; Realizziamo i "Sentieri di Pace", con un raggruppamento di associazioni con capofila Cai Mirano; Alfabetizzazione in lingua italiana per persone migranti, con l'Aps Echi; Prendiamoci cura del Bosco del Parauro, con Legambiente del Miranese. Informazioni sui Patti e su come candidare una proposta nel sito https://lapiazzadelleidee.comune.mirano.ve.it/?page_id=2385#page-content e presso il servizio Cittadinanza Attiva del Comune.

*Urp – Comune di Mirano*




IPER LANDO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio
Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino
SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO Tutto il Meglio del Meglio con PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

# MATTEO BALDAN ALLA GUIDA PROVINCIALE DI FRATELLI D'ITALIA

▪ L'elezione al congresso sancisce il nuovo incarico politico e il rinnovo del direttivo

**MIRANO**

Cambio ai vertici di Fratelli d'Italia, con il doppio congresso ospitato recentemente al Novotel a Mestre (lunedì 13 Ndr) per rinnovare i coordinamenti di partito a Venezia Città e Provincia di Venezia, il già consigliere vice-capogruppo al Ferro Fini Matteo Baldan e capogruppo in Consiglio comunale a Mirano è stato nominato coordinatore provinciale del partito, mentre al coordinamento comunale è stato eletto Marco Mestriner. Una nomina, quella di Baldan, arrivata durante un congresso partecipatissimo; quasi 600 iscritti al partito in rappresentanza di tutta la provincia per ridisegnare i vertici di Fratelli d'Italia nell'area metropolitana e nella città capoluogo di provincia. "Grazie a tutti gli iscritti, ai dirigenti e ai militanti di Fratelli d'Italia per aver risposto in maniera così massiccia nei numeri a questo importante appuntamento, ma soprattutto grazie a chi ha riposto in me la fiducia in un momento molto vivace e complesso dal punto di vista politico, animato dalle recenti elezioni vinte dal centro-destra che ha conquistato il Comune di Venezia e davanti la sfida delle prossime politiche, per le quali ci sarà il massimo impegno per confermare e migliorare i risultati raggiunti dal partito - afferma Baldan - Con piacere ed onore ora tocca a me ricoprire questo ruolo, forte di quanto fatto dai miei predecessori e consapevole della grande sfida che mi aspetta in una complessa area come quella della provincia di Venezia, ricca di diversità e risorse, un territorio che di fatto rappresenta un importante patrimonio da rivalutare al massimo attraverso l'ascolto e la condivisione degli obiettivi, cosa che mi prefiggo per tutto il mio mandato. Da oggi non inizia un nuovo corso ma prosegue con impegno e passione un percorso iniziato anni fa - continua Baldan - e che oggi si traduce nel saper interpretare al meglio le sfide che ci attendono. Un impegno che sarà contraddistinto dal fare squadra e trasformare il costante confronto in una risorsa d'idee per l'azione. Nei vari interventi al congresso che hanno preceduto la fase di voto c'è stata la possibilità di sentire con grande piacere le voci dei rappresentanti dei territori e da queste cogliere consigli, progetti su cui lavorare e punti di vista che arricchiranno l'azione del Direttivo. Voglio concludere con un in bocca al lupo e buon lavoro agli eletti e grazie a tutti coloro che si sono candidati a membri del direttivo". Assieme alla nomina di Baldan come coordinatore, è stato eletto anche il direttivo provinciale, composto da: Nicola Boscolo Pecchie (Chioggia), Cristina Boscolo Zemelo (Chioggia), Daniele Favaretto (Martellago), Carla Minto (Santa Maria di Sala), Luca Carniello (Salzano), Riccardo Dezulian (Jesolo), Vanna Baldan (Mira), Giorgio Costantini (Marcon), Matteo Penzo (Chioggia), Fulvio Baradel (Pramaggiore), Andrea Milan (Mira), Matteo Boscolo Menegualo (Chioggia) e Mirella Crepaldi (Cavarzere).



*Lucio Zuccarato*

# GUIDABILITÀ 2026: L'INCLUSIONE CORRE A TUTTA VELOCITÀ

▪ Giornata che ha regalato a decine di persone con disabilità un'esperienza indimenticabile



**SALZANO**

Domenica 31 maggio si è svolta "GiudAbilità", una giornata dedicata all'inclusione sociale attraverso la passione dei motori, per dare la possibilità a persone con disabilità di vivere un'esperienza adrenalinica, in un contesto sicuro e accogliente. L'evento è promosso dai Comuni di Salzano, Zero Branco, Martellago, Trebaseleghe, Noale e Scorzè e da Opes, quali promotori dell'iniziativa "PescAbilità", arrivata ormai alla quarta edizione, e con la volontà di creare sempre più opportunità per le persone affette da disabilità sia fisica che cognitiva. La giornata si è svolta presso l'area della ex-base missilistica di Scorzè, dove i sessantadue partecipanti hanno potuto salire a bordo dei veicoli da rally e di girare accanto a ventidue piloti esperti. Durante la pausa pranzo, ci siamo spostati tutti presso piazza mercato per condividere le pietanze offerte dai novanta volontari e dagli sponsor, per poi rientrare alla base nel pomeriggio. Verso le 17 è iniziata la cerimonia conclusiva, durante la quale tutti questi speciali copiloti sono stati premiati dalle autorità presenti con una medaglia e un attestato di partecipazione. D'obbligo i ringraziamenti a tutti i volontari, i piloti con i loro team che si sono messi a completa disposizione. Secondo l'assessore alle Politiche sociali Chiara D'Angelo: "GiudAbilità si è dimostrato non essere un semplice evento sportivo, bensì un progetto in grado di valorizzare condivisione, inclusività e valorizzazione delle capacità di ognuno - che prosegue affermando - Rappresenta uno strumento per rendere la nostra comunità sempre più partecipativa e attenta alle esigenze di tutti".

*Chiara D'Angelo*
*Assessore alle Politiche sociali*

# ROBEGANO CAMBIA VOLTO: VIA IL VECCHIO EDIFICIO SCOLASTICO

**SALZANO**

▪ Al suo posto nuovi spazi pubblici, parcheggi, verde e servizi

Diremo finalmente addio all'ex-scuola media di via XXV aprile, un edificio che si trova proprio in pieno centro a Robegano, ormai vecchio, transennato e pericoloso, dove sta crollando anche il tetto. Al suo posto nascerà un centro moderno, attraente e soprattutto sicuro. L'Amministrazione comunale di Salzano ha infatti dato il via a una grande operazione di riqualificazione urbana attraverso un'asta pubblica, studiata per attirare investimenti privati che si tradurranno in opere pubbliche immediate per tutta la comunità. "Questo intervento rappresenta una svolta storica per Robegano - commenta il sindaco Betteto - Andiamo a cancellare definitivamente una situazione di forte degrado in pieno centro, abbattendo una struttura ormai fatiscente e pericolosa. Il nostro obiettivo non è solo mettere in sicurezza l'area, ma restituire ai cittadini un paese più bello, vivo e attrattivo, creando nuovi spazi di aggregazione per le famiglie e migliorando i servizi senza pesare sulle tasche dei residenti". Il progetto permetterà di ridisegnare completamente il cuore della frazione. Chi si aggiudicherà l'area si farà carico di abbattere la vecchia struttura e, oltre a poter realizzare un nuovo edificio residenziale o commerciale, dovrà finanziare e realizzare di tasca propria una serie di opere pubbliche fondamentali, per un valore che supera i 521.000 Euro. La zona davanti alla chiesa sarà trasformata e abbellita, e l'intera viabilità di accesso verrà spostata sul lato ovest per rendere il centro più vivibile. La rivoluzione toccherà anche l'ex-campo da calcio di via Verdi. Un terzo di questa area dismessa rinascerà come un vero e proprio polmone verde attrezzato per i cittadini, affiancato da un nuovo parcheggio pubblico alberato. L'intero intervento porterà con sé anche nuovi marciapiedi, strade sistemate, una moderna illuminazione pubblica e un arredo urbano completamente rinnovato. I cittadini sono preoccupati per la chiusura dei negozi di vicinato del centro. Questa è la risposta dell'Amministrazione comunale per rendere la piazza attrattiva per le nuove attività commerciali. Sono più di cinquant'anni che Robegano chiede parcheggi e una piazza vivibile ed in sicurezza: ora finalmente tutto ciò si realizza.



*Claudio Bottacin*
*Assessore ai Lavori pubblici*



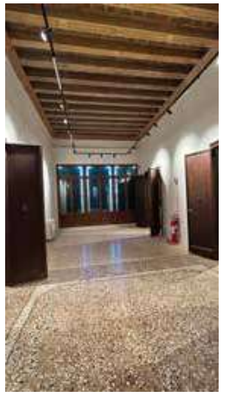
# PALAZZO SCOTTO: UN GIOIELLO RESTITUITO ALLA CITTÀ

▪ Concluso il restauro, prende forma un progetto avviato con i fondi Pnrr

**NOALE**

Dopo la chiusura del cantiere in piazza XX Settembre, abbiamo chiesto di poter visitare lo stato di palazzo Scotto. Così nelle scorse settimane le nostre consigliere Patrizia Andreotti e Alessandra Dini, accompagnate dal sindaco, dal vicesindaco, da funzionari dell'Ufficio tecnico e Lavori pubblici, e dal progettista architetto Dal Corso, hanno avuto l'opportunità di visitare l'opera. Per noi è stata una visita dal significato particolare. Il recupero di questo edificio storico è infatti un progetto avviato nella seconda metà della nostra Amministrazione di Impegno Comune, quando riuscimmo ad ottenere, attraverso il progetto "Più Sprint" della Città metropolitana finanziato con fondi Pnrr, un finanziamento di 1,65 milioni di Euro destinato al restauro di palazzo Soranzo Scotto. L'obiettivo era chiaro fin dall'inizio: restituire alla città uno degli edifici storici più importanti di piazza XX Settembre, trasformandolo in un nuovo polo culturale. Il progetto prevedeva il recupero del primo piano e del sottotetto, la realizzazione dell'ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il restauro degli intonaci storici e dei solai lignei decorati, il rinnovo dei serramenti e dei servizi, oltre alla futura collocazione della pinacoteca dedicata al pittore noalese Egisto Lancerotto. Vedere oggi il restauro praticamente concluso è motivo di grande soddisfazione. Significa vedere realizzato un percorso iniziato anni fa grazie al lavoro condiviso tra l'Amministrazione comunale, l'Ufficio tecnico e la Città metropolitana, con l'obiettivo di valorizzare un bene che appartiene a tutta la comunità. Ora si apre la fase più importante: dare vita a questo straordinario contenitore culturale. Ci auguriamo che possano iniziare rapidamente il percorso con la Soprintendenza e che trovi piena attuazione il progetto originario della pinacoteca Egisto Lancerotto, affinché palazzo Scotto diventi davvero un luogo vivo, capace di ospitare mostre, eventi e iniziative culturali, rappresentando un nuovo punto di riferimento e di attrazione per Noale. Uno scrigno così bello merita ora di essere riempito di contenuti all'altezza della sua storia e del valore che rappresenta per la nostra città.





*Lista civica - Impegno Comune*

# NUOVO MODELLO PER LO SPORT: UN SOLO EVENTO CON ATLETI DI TUTTE LE ETÀ

**NOALE**

▪ Si coinvolgerebbero famiglie, commercianti e volontari per dare nuova linfa alle società

Chiunque frequenti lo sport di base conosce bene la domenica tipo. La mattina i campetti e i circuiti si riempiono di bambini e genitori. Appena finisce la gara, però, le famiglie salgono in auto e scappano a casa. Poche ore dopo tocca agli adulti: gli atleti gareggiano davanti a pochi intimi. Questo isolamento spegne l'entusiasmo dei volontari e svuota le casse delle società. Continuare così non ha senso. Organizzare eventi frammentati costa troppo tra logistica, ambulanze e sicurezza. La soluzione esiste già: una giornata unica di competizioni mono-disciplinari. L'idea è semplice: concentrare in un solo giorno i giovani e i Master della stessa disciplina. In questo modo il pubblico si incrocia, le strade si animano e le tribune e i circuiti restano pieni. Prendiamo ad esempio il ciclismo, ma potrebbe essere qualunque altro sport, che oggi fatica a trovare nuovi iscritti. Invece di fare gare separate, si potrebbero unire i due mondi a Noale, proprio sotto la rocca. La mattina verrebbe dedicata ai bambini con gimcane e circuiti protetti in centro, attirando le famiglie. A metà giornata una pedalata non competitiva aperta a tutti unirebbe i piccoli ai ciclisti amatoriali arrivati per il riscaldamento. Questo flusso continuo tratterrebbe il pubblico del mattino per il pomeriggio, quando correranno i Master nel criterium ad alta velocità. Per coprire le spese, la zona dell'arrivo deve diventare un piccolo villaggio. Si potrebbe allestire un'area ristoro con street-food e un pasta-party, gestito insieme ai commercianti del centro. I Master amano i materiali tecnici: perché non creare spazi espositivi per i negozi della zona, come bike-shop, rivenditori di scarpe, integratori o massaggiatori? Nel frattempo, i fratellini dei piccoli atleti potrebbero provare le bici in zone dedicate, diventando i tesserati di domani. Mettere d'accordo Comune, federazioni e commercianti richiede impegno. Ma è l'unico modo concreto per far ripartire lo sport locale e riempire di nuovo le nostre piazze.

*Luca Bovo*



# TRE SEGNALI CHE MERITANO UNA RIFLESSIONE...

## ▪ Il Comune ha bisogno di stabilità

**NOALE**

Recentemente si sono susseguiti tre fatti che, considerati singolarmente, potrebbero essere letti come vicende personali o amministrative. Tuttavia, osservati nel loro insieme, delineano un quadro che non può lasciare indifferenti chi ha a cuore il buon funzionamento del Comune di Noale. Prima sono arrivate le dimissioni dell'assessore Marianna Duregon, una delle figure politicamente più rilevanti della giunta Sorino, con deleghe strategiche quali Bilancio, Tributi, Comunicazione e Innovazione tecnologica. Successivamente è stato il segretario generale Angelo Medici a lasciare il Comune. Il segretario comunale rappresenta una figura fondamentale per ogni amministrazione: garantisce la legittimità degli atti, coordina la struttura amministrativa e costituisce un punto di riferimento essenziale per il corretto funzionamento dell'ente. Anche questa uscita merita attenzione. Infine, il consigliere Vinicio Pelosin ha rimesso le deleghe all'Edilizia sportiva. Da tempo erano note le difficoltà del consigliere e la sua presenza in Consiglio comunale era diventata sempre più sporadica. La decisione di rinunciare alle deleghe rappresenta un ulteriore elemento che contribuisce a evidenziare una situazione amministrativa non certo serena. Naturalmente rispettiamo le scelte personali di ciascuno e non intendiamo attribuire motivazioni che non ci competono. Sarebbe però sbagliato liquidare questi episodi come semplici coincidenze. Quando in pochi giorni lasciano il proprio ruolo un assessore, il segretario generale e un consigliere restituisce deleghe importanti, è inevitabile interrogarsi sullo stato di salute dell'Amministrazione comunale. A preoccuparci non è il destino della Maggioranza, ma quello della città. Noale ha bisogno di un'Amministrazione pienamente operativa, stabile e capace di affrontare le numerose sfide che attendono il territorio. I cittadini si aspettano decisioni, programmazione e continuità amministrativa. Per questo riteniamo che il sindaco Stefano Sorino debba offrire una riflessione politica chiara su quanto sta accadendo. Non si tratta di alimentare polemiche, ma di garantire ai cittadini la trasparenza che meritano. Spiegare quali siano le difficoltà, quali soluzioni si intendano adottare e come si voglia ristabilire una piena capacità di governo rappresenta un dovere nei confronti della comunità. Come forza di Opposizione continueremo a svolgere il nostro ruolo con senso di responsabilità, vigilando sull'operato dell'Amministrazione e avanzando proposte nell'interesse esclusivo di Noale. In momenti come questo, più che mai, viene prima il bene della città.

*Lista Civica - Impegno Comune*





# LA SCUOLA NON PUÒ ASPETTARE

## ▪ Tra poco inizia la scuola mentre qui si volteggia tra sagre, feste e nuovi assessori

**NOALE**

Ogni estate, puntualmente, il calendario cittadino si riempie di appuntamenti. Sagre, manifestazioni, eventi sportivi, rally, spettacoli, iniziative culturali. Tutte occasioni che contribuiscono a rendere viva una comunità e che, se ben organizzate, rappresentano un valore aggiunto per il territorio. Ma c'è una domanda che credo sia doveroso porsi: quanto investiamo, con la stessa convinzione, sulla scuola? Non parlo soltanto di risorse economiche. Parlo soprattutto di attenzione politica. Perché la scuola dovrebbe occupare il primo posto nell'agenda di qualsiasi Amministrazione comunale. Sempre. Non soltanto durante la campagna elettorale, ricordate le grandi riunioni ed i dibattiti pubblici con tanto di proclami, eccetera, eccetera... e poi? La scuola è il luogo nel quale una comunità costruisce il proprio futuro. È lì che crescono i cittadini di domani. È lì che si imparano il rispetto, il confronto, la responsabilità, la convivenza civile. È lì che si formano non soltanto studenti, ma persone. Per questo motivo ogni Euro investito nella scuola non è una spesa, è il migliore investimento che una città possa compiere. Purtroppo nelle ultime variazioni di bilancio, non s'è visto proprio nulla in tal senso. A Noale abbiamo la fortuna di poter contare su una comunità scolastica fatta di dirigenti, insegnanti, personale amministrativo e collaboratori che ogni giorno svolgono il proprio lavoro con competenza, passione e spirito di servizio. La nostra Scuola dell'infanzia, la Scuola primaria e quella di secondaria di I grado rappresentano un patrimonio educativo che merita di essere sostenuto con convinzione. Eppure, troppo spesso, la sensazione è che la scuola finisca per occupare un posto secondario o... terziario nelle priorità amministrative. Le manutenzioni vengono rinviate, gli arredi attendono di essere sostituiti, gli spazi esterni necessitano di continui interventi. Le strutture richiedono investimenti costanti. Sono esigenze che ritornano ogni anno e che, proprio perché ricorrenti, dovrebbero trovare una programmazione stabile, prima dell'inizio dell'anno scolastico, non risposte episodiche. Penso, ad esempio, al progetto del giardino sensoriale. Un luogo nel quale i ragazzi possano sostare durante gli intervalli, ritrovare serenità, imparare a vivere il rapporto con la natura e con gli altri. La scuola di oggi è chiamata anche a gestire relazioni sempre più complesse. In un'età nella quale i conflitti nascono con facilità, un ambiente curato, accogliente e armonioso può diventare uno strumento educativo tanto quanto un'aula. Un giardino perfettamente inserito nel contesto naturale del plesso scolastico può aiutare a favorire il dialogo, la socializzazione, il rispetto reciproco e perfino la gestione delle tensioni quotidiane. Sono progetti che meritano di essere sostenuti anche economicamente dall'Amministrazione comunale. Così come merita attenzione il progetto della scuola outdoor nella frazione di Briana. L'insegnamento all'aperto non rappresenta una moda passeggera. Numerose esperienze dimostrano quanto il contatto diretto con l'ambiente favorisca l'apprendimento, sviluppi l'autonomia e migliori il benessere degli studenti. Perché allora non investire in nuovi tavoli, in attrezzature adeguate, in spazi che consentano agli insegnanti di lavorare con maggiore efficacia? Anche questi sono investimenti sulla qualità della scuola. E poi restano le necessità quotidiane, gli arredi interni, le sedute, i banchi, le attrezzature, le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Interventi che raramente fanno notizia, ma che incidono concretamente sulla qualità della vita scolastica. Forse sono meno visibili di una manifestazione pubblica. Non producono fotografie da pubblicare sui social, non riempiono una piazza, ma costruiscono il futuro. Una comunità si misura anche dalle sue priorità. E la scuola dovrebbe essere la priorità delle priorità. Non soltanto nel periodo delle promesse elettorali. Non soltanto quando si inaugura un nuovo anno scolastico. Ma durante tutti i cinque anni di amministrazione. Servono scelte coraggiose. Serve una programmazione stabile. Servono risorse certe. Serve soprattutto una convinzione politica profonda: che investire sulla scuola significa investire sulla qualità della nostra comunità.

*Michele Celeghin*






# IL BILANCIO NON VA IN VACANZA...

## ▪ Conti in ordine e servizi al sicuro

**ZERO BRANCO**

Attività tra le meno visibili al comune cittadino, ma per questo non meno importante per ogni Amministrazione comunale, riguarda l'attività della gestione dei conti pubblici. La sana gestione, l'organizzazione, il coordinamento delle entrate e contestualmente la corrispondente attività che regola le uscite, rappresentano il fulcro per garantire una sicura riuscita nei progetti, i risultati nell'assistenza sociale e nelle politiche per la famiglia, lo sviluppo economico, eccetera, con il raggiungimento degli obiettivi prefissi. Anche se il momento attuale non è tra i più favorevoli che porta il cittadino comune a guardare il futuro con una dose di pessimismo a causa delle nuove guerre iniziate recentemente che preoccupano per la congiuntura economica nazionale di alcuni settori, il carovita, il costo dei carburanti e le altre fonti energetiche e con lo spauracchio che tali situazioni si possano protrarre per un periodo non ancora ben definito, l'Amministrazione di Zero Branco si è impegnata e si sta impegnando tuttora a pieno ritmo affinché vi sia la tranquilla serenità nei conti comunali, nel rispetto degli "equilibri finanziari" delle casse comunali, senza dovere intervenire a "tagliare" sui servizi o dover aumentare le tariffe per taluni servizi, che sono ferme da qualche anno (da prima del covid-19). Nonostante, le leggi finanziarie statali tolgano risorse economiche agli enti locali ogni anno sempre di più, la nostra Amministrazione ha deciso di non intervenire in aumento sull'addizionale comunale Irpef per non gravare ulteriormente sui salari e stipendi dei dipendenti, sulle pensioni dei cittadini e sul reddito delle imprese individuali con partita Iva (per lo più artigiani e commercianti), e tutto questo grazie ad una oculata e mirata gestione delle Entrate, dove è stato possibile finanziare lo stesso tutte le attività istituzionali dall'ordine pubblico agli interventi per gli anziani, eccetera. Inoltre, di non poco conto, in questi mesi l'Amministrazione comunale si trova a gestire e creare delle piccole riserve finanziarie per sostenere i prossimi futuri costi necessari per la creazione della Ats – Ambito Sociale che prevede un esborso monetario straordinario alla Ulss provinciale, in rispetto delle nuove normative emanate recentemente dall'Amministrazione della Regione del Veneto. Si ricorda che le maggiori entrate comunali riguardano: i proventi da tributi; i proventi statali o regionali o da organismi comunitari; quote annuali dei contributi su eventuali investimenti duraturi nel tempo, come ad esempio la pista ciclabile Zero Branco-Scandolara; d) entrate da vendita di beni (ad esempio, le aree edificabili) o prestazione di servizi (come ad esempio le concessioni cimiteriali, le autorizzazioni a costruire, eccetera). Dopo aver monitorato e confermato la gestione finanziaria dell'anno 2025, l'Amministrazione comunale di Zero Branco ha previsto di incassare un ammontare complessivo di entrate per il corrente anno 2026 di circa 8.000.000 Euro che sulla base delle esigenze comunali, verranno a sostenere e garantire i seguenti servizi per la comunità: 25 per cento sono destinate alla voce Trasporti e viabilità ovvero a migliorare e manutentare le infrastrutture stradali e la viabilità per aumentare il livello di sicurezza nella circolazione; 10 per cento sono destinate alle Politiche sociali e famiglia ovvero gli interventi per l'infanzia e minori, per la disabilità, per gli anziani, per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per le famiglie, per asili nido e per il servizio necroscopico e cimiteriale; 12,50 per cento sono destinate alle Politiche giovanili, sport e tempo libero; 8,5 per cento sono destinate all'Istruzione e diritto allo studio ovvero all'istruzione prescolastica, altri ordini di istruzione e servizi ausiliari all'istruzione; 3,5 per cento all'Ordine pubblico e sicurezza ovvero alla Polizia locale ed amministrativa; 2,5 per cento alle Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale; 2 per cento sono destinate al Debito pubblico ovvero le quote ammortamento mutui e prestiti vari; 1,5 per cento per Assetto del territorio – Urbanistica e Tutela del territorio ed ambiente; 23 per cento sono destinate ai Servizi istituzionali ovvero per le Risorse Umane, gestione uffici tributi, dei beni demaniali, Segreteria ed Organi istituzionali; 11,5 per cento sono destinate per legge ai Servizi per conto terzi ovvero per le partite di giro da versare alla Provincia e Regione Veneto.

*Marta Busato*



# ADDIO A RENATO VENEZIANO, CUSTODE DELLE CERIMONIE CIVILI

## ▪ Ci ha lasciati un esempio di servizio, dedizione e amore per la comunità

**QUINTO DI TREVISO**

L'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso ricorda con riconoscenza il cavaliere al Merito della Repubblica, Renato Veneziano (già cerimoniere comunale e capogruppo del locale Gruppo alpini per ben diciassette anni complessivi) venuto a mancare martedì 14 luglio all'età di 81 anni. Storico cerimoniere comunale dagli anni Ottanta fino al 2023, guida degli Alpini di Quinto di Treviso dal 1983 al 1985, dal 1986 al 1990 e dal 1992 al 2000, Veneziano ha rappresentato per decenni un punto di riferimento per la comunità, distinguendosi per la dedizione, la passione e il profondo senso delle istituzioni. Nel suo incarico di cerimoniere comunale, svolto in forma volontaria e gratuita, rappresentava l'anima delle ricorrenze civili più sentite, dalla Festa della Repubblica del 2 Giugno alla Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate del 4 novembre, curando con passione e solennità ogni momento, a partire dal rito dell'alzabandiera in piazza. Negli anni ha ricoperto incarichi anche presso la sezione dell'Associazione nazionale Alpini di Treviso e, sempre nel territorio quintino, è stato tra i fondatori del coro "Voci del Sile", attivo in parrocchia e presso l'associazione Avis. Nel corso delle celebrazioni della Festa della Repubblica il 2 giugno 2025, in occasione del passaggio di consegne al nuovo cerimoniere in piazza Roma presso il monumento ai caduti di Attilio Selva (il cui primo restauro, nel 1993, fu voluto proprio da Veneziano) il sindaco Ivano Durigon, in rappresentanza dell'Ente, gli aveva consegnato una targa di ringraziamento per "l'instancabile impegno, la passione e il senso di responsabilità con cui ha servito la nostra comunità", elementi che "costituiscono un'eredità di grande valore per il nostro Comune". Ivano Durigon, sindaco del Comune di Quinto di Treviso, dichiara: "Con Renato Veneziano Quinto di Treviso perde una figura profondamente legata alla vita civile e associativa del nostro paese. Ha servito la comunità con discrezione, disponibilità e autentico spirito di servizio, custodendo e trasmettendo i valori delle istituzioni, della storia locale e del mondo alpino, con un'attenzione speciale alle giovani generazioni. Alla sua famiglia, in particolare alla figlia Cristina, nostra vicesindaco, ed a tutto il Gruppo Alpini giungano la vicinanza e il cordoglio dell'Amministrazione comunale tutta".

*Marta Busato*





# GEMELLAGGIO CON KLINË, È IL PRIMO NELLA STORIA DEL COMUNE

## ▪ Un percorso di amicizia e reciproci scambi consolidatosi negli ultimi anni

### QUINTO DI TREVISO

Quinto di Treviso istituisce il suo primo gemellaggio. Si è infatti completato l'iter formale che ha portato al gemellaggio con la città di Klinë, in Kosovo, realtà di oltre 37 mila abitanti situata a circa 60 chilometri a ovest dalla capitale Pristina. Con l'approvazione all'unanimità del Consiglio comunale, riunitosi lo scorso 29 giugno, la deliberazione rappresenta l'evoluzione naturale del percorso avviato negli ultimi anni tra le due comunità e consolidato nel 2025 con la sottoscrizione del Patto di amicizia tra il sindaco di Quinto di Treviso, Ivano Durigon, e l'omologo kosovaro Zenun Elezaj. Un legame nato negli anni grazie anche all'impegno di Bajram Desku, residente a Quinto e rappresentante della comunità kosovaro-albanese locale, impegnato in vari progetti tra cui quelli dell'associazione "Santa Madre Teresa", che ha favorito il dialogo tra i due territori e tra le rispettive istituzioni. La presenza a Quinto di una significativa comunità originaria dell'area di Klinë rende infatti questo gemellaggio non solo un atto istituzionale, ma anche il riconoscimento di un rapporto umano e sociale già consolidato nel territorio. Il percorso aveva trovato un primo momento ufficiale nell'aprile 2025, quando una delegazione istituzionale proveniente da Klinë, guidata dal sindaco Elezaj, era stata accolta a Quinto di Treviso presso la villa Comunale "Memo Giordani Valeri". In quell'occasione le due amministrazioni avevano condiviso la volontà di rendere stabile e sempre più fruttuosa la collaborazione tra le due municipalità. Nel settembre 2025, poi, la delegazione quintina guidata dal sindaco Durigon si era recata in Kosovo per la sottoscrizione del Patto di amicizia, durante una seduta solenne del Consiglio comunale di Klinë. Con il gemellaggio, il rapporto tra Quinto di Treviso e Klinë assume ora una forma stabile e strutturata, con l'obiettivo di promuovere occasioni di confronto e collaborazione in ambito culturale, educativo, sociale, sportivo ed economico. Una scelta, si legge nella delibera, presa in coerenza con lo Statuto comunale, che riconosce nei rapporti di gemellaggio



uno strumento per promuovere politiche di pace, cooperazione e sviluppo economico, sociale, culturale e democratico. A rendere visibile questo nuovo legame saranno anche i cartelli che verranno installati ai confini comunali di entrambi i territori per indicare ufficialmente il gemellaggio tra Quinto di Treviso e Klinë. "Per Quinto di Treviso si tratta del primo gemellaggio della storia del Comune e per questo rappresenta un passaggio particolarmente significativo - sottolinea il sindaco Ivano Durigon - Non è soltanto un atto amministrativo, ma il riconoscimento di un rapporto umano, sociale e istituzionale cresciuto nel tempo grazie alla presenza e al contributo della comunità kosovaro-albanese nel nostro territorio - prosegue Ivano Durigon - In un tempo in cui lo scenario internazionale ci mostra situazioni complesse il dialogo tra comunità diverse diventa una ricchezza concreta. Sono proprio le comunità locali, attraverso relazioni autentiche e durature, a poter costruire ponti di pace, inclusione e conoscenza reciproca. È questo il senso più profondo del gemellaggio con Klinë: trasformare un rapporto già vivo nella nostra comunità in un legame istituzionale capace di generare valore per entrambi i territori".

*Marta Busato*









ROYALVIVAI
ROYALVIVAI soc. agr. a.r.l.
Via Vittorio Emanuele 31/a - 35020 Saonara (Padova) - Tel. 049 2132929 - info@royalvivai.it
le piante hanno un cuore

Alfieri CAFFÈ E NOTE
COLAZIONI
PRANZI
APERITIVI
Per info e prenotazioni 375 812 9013
Il vostro bar in una veste tutta nuova
Via Alfieri 9/A - MIRA (Ve) - Davanti alle poste

# PIÙ QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ PER LA SCUOLA

## ▪ Prosegue il programma di ammodernamento degli edifici scolastici

### DOLO

Il polo scolastico dolese è da sempre stato un fiore all'occhiello della nostra comunità, che si è contraddistinta grazie a lui, oltre che per la bellezza del territorio, e per le sue attività, anche per la valenza culturale e formativa che i vari istituti scolastici hanno fornito da sempre, fino a caratterizzare Dolo come una delle località principali per l'offerta formativa. Nello spirito di garantire delle strutture formative a passo con i tempi, la pubblica amministrazione ha, nel corso di questo suo mandato, investito nella ristrutturazione degli edifici scolastici: Arino e Sambruson prima, le Scuole elementari di via Giotto ed ora la Scuola secondaria di I grado "Reginaldo Giuliani", della quale è stata ristrutturata recentemente anche la palestra. L'intervento voluto dall'Amministrazione comunale prevede: adeguamento strutturale alle normative in vigore, ottimizzazione della funzionalità dei sistemi tecnologici, risparmio energetico, implementazione dell'impiantistica. L'intervento rappresenta un passaggio importante nel percorso di ammodernamento del patrimonio scolastico comunale, con l'obiettivo di rendere gli ambienti più confortevoli, sicuri e adeguati alle esigenze quotidiane di studenti, docenti e personale scolastico. I lavori si sono avviati immediatamente dopo il termine dell'attività scolastica, con una durata stimata di circa tre mesi, prevedendo la coibentazione termica a cappotto di tutto il fabbricato, l'isolamento della copertura e la sostituzione di tutti i serramenti. A livello impiantistico, è previsto il montaggio di un sistema di monitoraggio dei consumi, la sostituzione di tutte le pompe e delle valvole, l'installazione di un applicativo di supervisione e telecontrollo. L'insieme degli interventi consentirà di migliorare il rendimento energetico dell'edificio e di ridurre le dispersioni, favorendo una gestione più efficiente delle risorse e una maggiore continuità nel funzionamento degli impianti. Il sindaco di Dolo Gianluigi Naletto: "la scuola media Giuliani si sta preparando ad accogliere a settembre gli studenti con una funzionalità qualitativamente migliore, più efficiente, pronta ad affrontare le sfide del cambiamento climatico in atto. Sarà anche l'occasione per una sistemazione della copertura messa a dura prova dal trascorrere del tempo. Si tratta di un insieme di interventi che testimoniano l'attenzione e la cura dell'amministrazione comunale per gli edifici scolastici". Le opere, oltre a intervenire su elementi strutturali e tecnologici, puntano quindi a garantire una scuola più moderna e sostenibile, capace di rispondere meglio alle necessità della comunità scolastica e del territorio.Un'attenzione da parte dei nostri amministratori per i giovani studenti che ogni giorno, da ogni parte della Riviera del Brenta, vengono a Dolo per costruirsi un futuro.



*Marco Zuin*

# L'EVENTO "L'AMICIZIA TRA LE STELLE" HA UNITO ISTITUZIONI, VOLONTARI E CITTADINI...

## ▪ Omaggio a Fabrizio Berton, sostenendo la ricerca pediatrica regalando emozioni

### DOLO

Nella splendida cornice dello squero di Dolo ho avuto l'onore di partecipare a "L'amicizia tra le stelle", l'evento organizzato dall'associazione "Un cuore da Cavaliere" per ricordare il caro Fabrizio Berton, comandante assistente capo-coordinatore della Polizia di Stato. I saluti del presidente della Regione Veneto, Alberto Stefani, portati dalla consigliere della Regione Roberta Vianello, ha rivolto il suo saluto ai presenti, condividendo il ricordo di un uomo che ha fatto della generosità, dell'altruismo e dell'attenzione verso gli altri la sua più grande missione. Una lettera commovente e toccante da parte dell'ex-presidente Luca Zaia ha toccato il cuore di tutti i presenti. Nel giorno in cui avrebbe festeggiato il suo compleanno, il suo esempio è tornato a vivere attraverso un momento che ha emozionato tutti: il sorriso di Enea, un ragazzo straordinario che ha sconfitto la malattia e ha realizzato il sogno, reso possibile anche grazie a Fabrizio, di salire a bordo della mitica Lamborghini della Polizia di Stato. È stato il modo più bello per ricordarlo: trasformare un ricordo in speranza, un'assenza in un gesto d'amore, una serata in un'occasione concreta di solidarietà. Il ricavato dell'evento sarà infatti devoluto alla Città della Speranza, a sostegno della ricerca pediatrica e dei bambini che stanno affrontando le sfide più difficili. Un grazie sincero a tutti i volontari, agli amici, alla Polizia di Stato a tutte le istituzioni che hanno reso possibile questa splendida iniziativa. Un ringraziamento all'Arma dei carabinieri ed alla Guardia di finanza. Un grazie al sindaco di Dolo, Gianluigi Naletto, e all'assessore allo Sport, Cristina Nardo. Complimenti anche alla bravissima Barbara Borella per aver condotto la serata con professionalità e sensibilità. Fabrizio vive ancora nei sorrisi, nella solidarietà e nei cuori di tutti noi.






*Valter Bertan*



# IL FUTURO DEL NAVIGLIO PASSA DALLA CURA DEL TERRITORIO

▪ Chiesti interventi per tutelare l'ambiente e sostenere la navigazione turistica



**MIRA**

Come Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia l'anno scorso a fine luglio avevamo presentato un'interpellanza per conoscere in quale stato si trovassero i pontili lungo il Naviglio Brenta e se la pulizia e gli scavi del canale, in tutto il tratto del Comune di Mira, fossero stati effettuati. Nell'interpellanza sottolineavamo quanto appreso dalla stampa ovvero che in alcuni Comuni della Riviera del Brenta, Mira esclusa, i pontili pubblici lungo il Naviglio venivano messi a nuovo dalla Società regionale infrastrutture venete. A Mira turismo e promozione del territorio costituiscono voci importanti per attività alberghiere e della ristorazione, e la navigazione lungo il Brenta costituisce un'importante alternativa al trasporto pubblico e privato su strada, in quanto i battellieri portano migliaia di turisti lungo il Brenta. Gli interventi di manutenzione dei pontili assieme agli interventi di pulizia del Naviglio sono interventi necessari sia per la valorizzazione fluviale e paesaggistica sia per consentire l'attracco dei natanti e il transito delle persone in sicurezza. Con l'interpellanza, per la quale in sede di discussione abbiamo chiesto aggiornamenti, dato che è stata discussa a fine febbraio 2026, abbiamo chiesto che ci venissero fornite risposte relativamente a quanti pontili siano presenti a Mira e a quale sia il loro stato di manutenzione; se l'Amministrazione comunale abbia fatto richiesta agli Enti competenti sia di manutenzione dei pontili che della pulizia del Naviglio, in tutto il tratto che interessa Mira, anche per estirpare l'eventuale presenza della porracchia infestante e se siano stati effettuati gli scavi del Canale, affinché venga consentito e agevolato il transito delle imbarcazioni, in previsione della navigazione turistica della stagione primaverile estiva 2026. L'Amministrazione comunale ha risposto circa i quesiti posti riferendo che i pontili di proprietà comunale sono stati manutenuti e che per la manutenzione di altri pontili come per lo sfalcio delle rive e l'estirpazione delle piante infestanti interloquisce con i diversi uffici regionali affinché vengano attivati gli interventi necessari e pensiamo che l'Amministrazione debba chiedere con maggiore prontezza e sollecitudine questi interventi in quanto la presenza della porracchia lungo il Naviglio e in altri corsi d'acqua miresi non accenna a diminuire arrecando danni alla fauna e flora acquatica.

*Gruppo consigliare Fratelli d'Italia*
*Capogruppo: Antonio Mendolia*
*Consiglieri: Andrea Martellato e Vanna Baldan*

# "METTIAMOCI LE MANI", IL VOLONTARIATO CHE FA CRESCERE I GIOVANI

▪ Questa iniziativa estiva si conferma un modello di educazione civica

**FIESSO D'ARTICO**

È partita anche quest'anno "Mettiamoci le mani", il progetto promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Fiesso d'Artico in collaborazione con la cooperativa Socioculturale. Siamo alla quinta edizione: un traguardo che racconta da solo la solidità di un'idea semplice ma efficace, capace di rinnovarsi anno dopo anno e di continuare a intercettare l'interesse delle nuove generazioni. L'iniziativa coinvolge ragazze e ragazzi residenti nel Comune, che fino al 17 luglio si alterneranno in piccoli gruppi impegnati in attività di servizio concreto a beneficio della comunità: cura e manutenzione di spazi e beni pubblici, piccoli interventi di volontariato civico, gesti quotidiani che restituiscono valore ai luoghi condivisi del paese. Il senso del progetto è racchiuso in due parole che l'Amministrazione ha scelto come motto: "il saper fare, il saper essere". Non si tratta solo di imparare un mestiere o svolgere un compito, ma di sperimentare, attraverso l'impegno pratico, cosa significhi mettersi a disposizione degli altri e sentirsi parte attiva della propria comunità. Fiesso d'Artico non è un caso isolato. Esperienze analoghe di volontariato civico estivo per adolescenti sono ormai una realtà consolidata in molti territori italiani, sostenute da Comuni, cooperative sociali e Centri di servizio per il volontariato. In provincia di Cuneo, ad esempio, il Csv promuove ogni estate stage di volontariato aperti ai giovani, con impegni giornalieri di alcune ore in ambiti che vanno dal socio-educativo alla tutela ambientale, fino alla Protezione civile e alla cura degli animali: oltre al servizio alla comunità, queste esperienze favoriscono la crescita personale dei partecipanti, sviluppando responsabilità, autonomia e competenze trasversali, e rappresentano un'importante occasione di orientamento e socializzazione. Anche in Friuli, dove diverse realtà del terzo settore organizzano da anni percorsi simili, chi segue da vicino questi progetti conferma il loro valore educativo: anche un'esperienza breve fa fare uno scatto in avanti, in termini di crescita, ai ragazzi, nelle capacità di relazione, nella consapevolezza delle proprie competenze e nel rapporto con se stessi, oltre che in termini di curiosità ed empatia verso l'altro. Un dato interessante emerso da queste esperienze è che il valore del percorso resta positivo anche quando l'iniziativa parte da una spinta iniziale delle famiglie: ciò che conta è il segno che l'esperienza lascia. Le realtà nazionali che promuovono da decenni il volontariato giovanile individuano alcuni benefici ricorrenti, che aiutano a capire perché progetti come "Mettiamoci le mani" abbiano un impatto reale sulla crescita dei ragazzi. Responsabilità e autonomia: gestire un compito concreto, magari per la prima volta senza il controllo diretto di un adulto, insegna a organizzarsi e a rispondere di ciò che si fa. Competenze trasversali: lavoro di squadra, gestione del tempo, capacità di problem solving, abilità che restano utili ben oltre l'estate. Senso di appartenenza: prendersi cura di un luogo pubblico rafforza il legame con il proprio paese e con chi lo abita. Autostima: vedere il risultato concreto del proprio impegno restituisce ai giovani la percezione di poter incidere davvero sulla realtà che li circonda. Come sottolineano diverse organizzazioni attive nel settore, il volontariato offre occasioni di crescita personale attraverso sfide e nuove esperienze: i ragazzi imparano a gestire situazioni diverse, sviluppano la resilienza e acquisiscono una maggiore consapevolezza di se stessi. Un percorso che, seppur su scala più piccola e locale, "Mettiamoci le mani" porta avanti proprio qui, tra le vie e gli spazi comuni di Fiesso d'Artico. L'Amministrazione comunale ha voluto ringraziare pubblicamente le ragazze e i ragazzi che hanno scelto di mettersi a disposizione, augurando loro buon lavoro per le settimane di attività ancora davanti. Un gesto che è anche un investimento: sostenere il senso civico dei più giovani, oggi, significa costruire cittadini più consapevoli domani. Con la sua quinta edizione, "Mettiamoci le mani" si conferma un piccolo ma significativo tassello di quella rete di esperienze, diffusa in tutta Italia, che scommette sui giovani come protagonisti, non semplici destinatari della cura del bene comune.







*Giulia Boscaro*

TRATTORIA
ALLA FORNACE
Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE
valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA
• Aperitivo con salatini
• Schiette fritte con polentina e baccalà
• Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
• Sarde alla griglia aglio prezzemolo
• Spaghetti allo scoglio
• Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
• Insalate di stagione
• Sorbetto sgroppino al limone
• Caffè corretto
• Vini e minerale compresi nel prezzo
€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. 041 932127
o al n. 335 5294045

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

# UNA SERATA DEDICATA AI CAMPIONI DI IERI, DI OGGI E DI DOMANI

▪ Oltre ottanta atleti premiati in una festa che celebra talento, impegno e passione

**FIESSO D'ARTICO**

Fiesso d'Artico ha vissuto una serata di grande partecipazione e forte valore simbolico con la quinta edizione del Gala delle Eccellenze sportive, andata in scena in piazza Marconi. Un appuntamento ormai sentito dalla comunità, voluto con convinzione dal sindaco Marco Cominato e reso possibile grazie al lavoro dell'assessorato allo Sport e dei consiglieri Boscaro, Nalesso e Mion. L'iniziativa ha avuto come obiettivo quello di attribuire il giusto riconoscimento agli atleti che si sono distinti nelle rispettive discipline, portando lustro alla comunità fiessese e rappresentando un esempio positivo per tutti i concittadini. L'Amministrazione comunale ha infatti espresso sentita gratitudine verso gli sportivi premiati, considerati motivo di orgoglio per l'intero paese. La serata ha visto premiati oltre 88 atleti, tra eccellenze e promesse. In particolare, sono stati riconosciuti circa settanta atleti già affermati e diciotto giovani promesse, nate prima del 2015, segno concreto di un vivaio sportivo vivo, attivo e capace di guardare al futuro con entusiasmo. L'apertura dell'evento è stata affidata a un momento molto intenso e carico di significato: un tributo ad Alex Zanardi, sportivo simbolo di coraggio, determinazione e resilienza, scomparso prematuramente pochi mesi fa. Un omaggio che ha raccolto l'emozione del pubblico e ha dato subito alla serata un tono autentico e profondo. Suggestiva anche l'entrata dei ragazzi, che hanno fatto il loro ingresso uscendo dal palazzo comunale sulle note travolgenti di "Thunderstruck" degli Ac/Dc, in un clima di festa e partecipazione. A seguire, per ciascun atleta premiato, sono state consegnate targa e pergamena, riconoscimenti semplici ma sentiti, capaci di valorizzare l'impegno quotidiano, la passione e i risultati raggiunti. Nel corso della serata non è mancato il ringraziamento alle associazioni sportive, agli atleti, alle loro famiglie e ai numerosi cittadini presenti in piazza Marconi, che hanno contribuito a rendere l'evento ancora più partecipato e significativo. Un grazie particolare è stato rivolto anche a chi ha curato l'organizzazione della manifestazione, con il contributo dell'assessorato allo Sport, del consigliere con delega allo sport Lucio Nalesso, dei consiglieri Lorenzo Boscaro e Matteo Mion e di tutta la Giunta comunale. Il momento più toccante è arrivato nel gran finale, quando sono stati premiati cinque personaggi storici che hanno dedicato la propria vita allo sport e alla cura del benessere fisico, portando la loro esperienza e la loro passione in discipline diverse. I riconoscimenti sono andati a Maestro Artusi per il karate, ai direttori tecnici e sportivo Dal Corso e Baldan per il ciclismo, all'allenatore e guru dell'atletica Gastaldi ed al fisioterapista Bertocco per la fisioterapia e la cura del corpo. Figure che hanno saputo rappresentare al meglio il valore della dedizione, della continuità e della testimonianza, trasformando la loro esperienza in un esempio per le nuove generazioni. La loro presenza ha dato ulteriore prestigio a una serata già ricca di contenuti, emozioni e riconoscimenti. A chiudere l'evento, un buffet finale ha raccolto atleti, famiglie, amministratori e cittadini in un clima conviviale e disteso, fatto di sorrisi, incontri e racconti condivisi. Le fotografie di Mauro Pennazzato hanno immortalato i momenti più significativi della manifestazione, contribuendo a fissarne la memoria. La quinta edizione delle Eccellenze sportive si conferma così un appuntamento capace di unire sport, comunità e riconoscenza, valorizzando il talento locale e rafforzando il senso di appartenenza a Fiesso d'Artico. Una serata di prestigio, emozioni e partecipazione che lascia il segno.

*Giulia Boscaro*

# TRADIZIONE, MUSICA E VOLONTARIATO: UN GIUGNO DA RECORD

▪ Grande partecipazione alle due manifestazioni che hanno animato il territorio

**PIANIGA**

Giugno si è confermato un mese di grande partecipazione per il territorio di Pianiga, che ha visto migliaia di persone prendere parte a due tra gli appuntamenti più attesi dell'anno: l'Antica Fiera del Biso e il Music Fest On. Le due manifestazioni, dedicate rispettivamente alla valorizzazione delle tradizioni locali e alla musica dal vivo, hanno richiamato un pubblico numeroso, trasformando piazze e spazi pubblici in luoghi di incontro, socialità e condivisione grazie all'impegno di associazioni, volontari e Amministrazione comunale. L'Antica Fiera del Biso, ospitata in piazza Mercato nei due fine settimana di giugno, è stata organizzata dall'associazione San Martino con il Comune di Pianiga e la collaborazione di numerose realtà del territorio, tra cui Asd Nat Run Group, Compagnia dei Bravi tosi, Elegance eventi ed Anteas Il Quadrifoglio. Lo stand gastronomico ha rappresentato uno dei punti di forza dell'iniziativa, proponendo i sapori della tradizione locale e registrando una costante presenza di visitatori. Il programma ha alternato momenti dedicati al gioco, alla musica e allo spettacolo, dal Torneo di Burraco ai concerti tributo agli 883, ai Foo Fighters e ai Rammstein, passando per lo spettacolo "80 Che Spettacolo", il Pranzo della comunità, la tradizionale lotteria, le iniziative dedicate ai più piccoli con "Il Magico regno dei bisi", la Corsa del Biso e la sesta tappa del concorso Miss Città Murata. Terminata la fiera, l'attenzione si è spostata a Mellaredo, dove dal 19 al 23 giugno piazza Viterbi ha ospitato il Music Fest On nell'ambito della tradizionale Sagra di San Giovanni Battista. La manifestazione, organizzata dalla Parrocchia di Mellaredo e dal Circolo Noi con il patrocinio del Comune, ha proposto un ricco calendario di concerti che ha visto alternarsi sul palco i Living Theory, tributo ai Linkin Park, Mengoni Mania, la serata dance anni Novanta con 90's Back & Gigi Dag Dj Set, Pianeta Zero e Anime in Plexiglass, tribute band di Ligabue. Accanto ai concerti, ampio spazio è stato dedicato alle famiglie con l'area "Feston in villa", che ha ospitato giochi tradizionali, letture animate, il Cinema sferico e uno spettacolo teatrale, mentre la Feston Run, corsa non competitiva omologata Fiasp, ha coinvolto podisti e famiglie in una serata all'insegna dello sport e della convivialità. L'assessore alla Cultura Chiara Cazzagon ha sottolineato come le due manifestazioni abbiano rappresentato non soltanto occasioni di intrattenimento, ma autentici momenti di valorizzazione della cultura, delle tradizioni e della socialità, resi possibili dalla collaborazione tra Comune, associazioni, parrocchie e volontari. Particolarmente sentito anche il messaggio del sindaco Massimo Calzavara, che ha voluto dedicare un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita degli eventi: "Un ringraziamento speciale ai nostri volontari: il vero motore della comunità. Dietro ai numeri record, ai sorrisi in piazza, ai piatti fumanti e alle luci dei palcoscenici c'è una macchina straordinaria che si muove mossa da una sola forza: l'altruismo. Il successo immenso dell'Antica Fiera del Biso e del Music Fest On non sarebbe stato possibile senza l'instancabile, appassionato e generoso lavoro di tutti i nostri volontari. Vogliamo rivolgere il più profondo e sentito ringraziamento a ciascuno di voi. Grazie a chi ha passato ore in cucina davanti ai fuochi o a lavare i piatti; grazie a chi ha servito ai tavoli sempre con il sorriso; grazie a chi ha montato, smontato, pulito e garantito la sicurezza degli spazi. Grazie a chi ha curato la logistica, l'accoglienza, le attività per i bambini e la gestione delle corse podistiche. Avete donato il vostro tempo prezioso ed energie fisiche per il puro piacere di fare del bene e di rendere vivi i nostri paesi. Siete l'esempio più bello di cosa significhi essere una comunità. Senza le vostre braccia e il vostro grande cuore, tutto questo sarebbe rimasto solo un bellissimo sogno sulla carta".




*Paolo Lamon*

Zincatura Nazionale s.r.l.
ISO 14001:2015 CERT. N. 469959 UM15
ISO 9001:2015 CERT.N. 469959 QM15
LAVORAZIONE A ROTOBARILE
Sede e Stabilimento: 30030 Vigonovo (VE)
Via Toniolo, 32 - Tel. (049) 502.766
www.zincaturanazionale.it
E-mail: info@zincaturanazionale.it



# SAGRA DI SAN LUIGI 2026

▪ Undici giorni di festa, comunità e partecipazione da record

**FOSSÒ**

Si è conclusa con uno straordinario successo l'edizione 2026 della sagra di San Luigi, che dal 3 al 13 luglio ha trasformato Fossò in un grande luogo di incontro, divertimento e condivisione. Undici giorni intensi che hanno richiamato migliaia di persone, confermando la manifestazione come uno degli appuntamenti più attesi dell'estate del territorio. Una sagra capace di unire tradizione, spettacolo, musica, sport, gastronomia e solidarietà, grazie all'impegno instancabile di centinaia di volontari e delle numerose associazioni coinvolte.



Il programma ha proposto serate per tutti i gusti: concerti dal vivo, tribute band, dj set, spettacoli di danza, la sfilata di moda "Fossò chic", la corsa podistica "Quanta Fossò Night Run", lo Schiuma party, il Luna park, i mercatini degli hobbisti, il torneo di trionfetti, le iniziative dedicate ai bambini, gli stand gastronomici e il chiosco bar, che hanno registrato una partecipazione straordinaria. Tra i momenti più significativi dell'edizione 2026 anche il Flashmob solidale in ricordo di Aurora, svoltosi il 13 luglio, che ha emozionato il pubblico con una grande partecipazione di bambini, famiglie e cittadini. Un gesto semplice ma carico di significato, che ha unito la comunità nel ricordo e nella solidarietà. La serata conclusiva è stata impreziosita dal tradizionale spettacolo pirotecnico, che ha salutato il pubblico con un finale suggestivo e partecipato. Quella del 2026 è stata davvero una sagra dei grandi numeri: tantissime presenze ogni sera, piazze gremite, stand sempre affollati e un clima di festa che ha accompagnato l'intera manifestazione. Un risultato reso possibile dalla collaborazione tra la parrocchia San Bartolomeo di Fossò, l'Usd Calcio, l'Asd Pallavolo, la Scuola dell'infanzia Sacro Cuore, l'Aps Lovenice, l'Aps La Fenice, la Pro Loco di Fossò, la Consulta Giovani, la Show band Majorettes Folk Veneto Aps, l'Asd Nat Run Group, la Dance & Activity, l'Aps Il Pentagramma, la Team For Children, la Drop The Beat dance academy, Venezia Ambiente, Parrucchiera Cori , i volontari, gli sponsor e tutti coloro che, con passione e spirito di servizio, hanno contribuito alla riuscita dei tantissimi eventi, regalando alla comunità undici giorni di festa che resteranno nel cuore di tutti. "La sagra di San Luigi è la dimostrazione di quanto la nostra comunità sappia unirsi per realizzare qualcosa di straordinario. Vedere ogni sera così tante persone partecipare è motivo di grande soddisfazione e orgoglio. Grazie a tutti i volontari, alle associazioni e agli organizzatori che hanno reso possibile questo successo, ha dichiarato il sindaco Alberto Baratto. "Questa sagra è stata molto più di un calendario di eventi: è stata cultura, socialità, tradizione e inclusione. Il successo di pubblico ci conferma che investire nella valorizzazione delle nostre manifestazioni significa rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato con passione e dedizione, l'Amministrazione sarà sempre a vostra disposizione per promuovere e valorizzare il nostro amato territorio", ha aggiunto l'assessore alla Cultura e vicesindaco Susanna Calore.



*Lucio Zuccarato*

# IL RACCONTO DI UNA VITA DIVENTATO MESSAGGIO DI SPERANZA

**VIGONOVO**

▪ A Casa Maras la presentazione del libro autobiografico di Barbara Giantin

Il giardino di Casa Maras si è trasformato in un luogo di ascolto, emozione e profonda riflessione in occasione del nuovo appuntamento della rassegna "Parole d'autore - Fuori dal Comune", che ha registrato lo scorso 4 luglio una partecipazione numerosa e attenta. Protagonista della serata è stata Barbara Giantin, cittadina di Vigonovo, che ha presentato il suo libro autobiografico "Tutto ciò che conta", regalando al pubblico una testimonianza intensa e autentica sul valore della speranza e della forza interiore. Nata in Svizzera ma residente a Vigonovo fin dai primi anni di vita, Barbara Giantin ha ripercorso le pagine della propria esistenza, segnata da prove durissime affrontate con straordinaria determinazione. Nel volume, pubblicato nella collana Sopravvissuti di Cuore d'Oro Libri, ha raccontato il dolore per la depressione della madre, il suicidio del fratello, la malattia del padre e il tumore al seno che l'ha colpita, vicende che non hanno mai spento la sua volontà di continuare a vivere e guardare avanti. Il cuore dell'incontro è stato racchiuso nel messaggio che accompagna il libro e che l'autrice ha rivolto ai presenti: "Se ce l'ho fatta io, ce la puoi fare anche tu". Un invito a non arrendersi di fronte alle difficoltà e a riconoscere come la condivisione delle proprie fragilità possa diventare un aiuto concreto per chi attraversa momenti di sofferenza. A dialogare con l'autrice è stata Sara Patron, che ha guidato la conversazione con sensibilità e competenza, accompagnando il pubblico lungo un percorso fatto di ricordi, riflessioni e speranza. A rendere ancora più coinvolgente l'atmosfera hanno contribuito gli interventi musicali di Kia, capaci di sottolineare con delicatezza i momenti più intensi della serata. L'iniziativa ha confermato ancora una volta la capacità della rassegna "Parole d'autore – Fuori dal Comune" di proporre incontri culturali che vanno oltre la semplice presentazione di un libro, trasformandosi in occasioni di dialogo, confronto e crescita personale. La storia di Barbara Giantin ha lasciato un segno nei presenti, dimostrando come la letteratura possa diventare uno strumento per elaborare il dolore, trasmettere fiducia e costruire relazioni autentiche. L'Amministrazione comunale ha espresso il proprio ringraziamento alla biblioteca civica "Pietro Zampieri", al Comitato Biblioteca, al Gruppo Lettura "Leggiamo", all'Associazione Casa Maras, alla Pro Loco Vigonovo e a Vigonovo-com Associazione Attività per l'organizzazione dell'evento, che ha saputo unire cultura, partecipazione e sensibilità in una serata destinata a rimanere nella memoria dei partecipanti.



*Paolo Favaretto*

Strarisarcimento
INFORTUNISTICA STRADALE
Difendere i tuoi diritti **è la nostra missione!**
RISARCIMENTO DANNI PER:
• Sinistri stradali
• Malasanità
• Infortuni sul luogo di lavoro
• Rivalsa del datore di lavoro
• Lesioni personali di vario tipo
Piazza Marconi 55 - 30039 Stra (Ve) Tel. 049.9801018
www.strarisarcimento.it • info@strarisarcimento.it

Via Cercariolo, 8 - Scorzè (VE)
Tel. 041 447849
www.termoidraulicaventurin.it
info@termoidraulicaventurin.it
TERMOIDRAULICA VENTURIN
impianti ecosostenibili
Alessandro 335 7863339 | Federico 349 8491466

Centro unificato prenotazioni e cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto
POLIAMBULATORIO TIEPOLO
Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche
Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

# ADDIO A BARTOLO SARDELLA

## ▪ Anima del calcio giovanile ed ex-Consigliere comunale

**SPINEA**

È mancato, all'età di 81 anni, Bartolo Sardella, uno dei personaggi più significativi dello sport spinetense, in maniera particolare del calcio giovanile. Negli anni '90, infatti, ha dato vita all'Asd Città di Spinea che ha operato prevalentemente al campo sportivo "Ivan Tonello" del Villaggio dei Fiori. "Sindaco - mi diceva - voglio togliere i ragazzi dalla strada, farli giocare a calcio, ma anche far loro trovare un ambiente accogliente dove possano crescere con i valori di lealtà, rispetto e senso del dovere che lo sport riesce a trasmettere al meglio". Era questo l'obiettivo suo e dei suoi collaboratori che hanno allenato generazioni di bambini e ragazzi diventando un punto di riferimento non solo per Spinea, ma per l'intera città metropolitana di Venezia. Non a caso anche l'ex-sindaco di Venezia Luigi Brugnaro l'ha ricordato con commozione: "Per tanti anni - scrive Brugnaro - Bartolo è stato un punto di riferimento per il calcio a Spinea e per molti giovani che, grazie a lui, hanno trovato nello sport non solo un campo su cui giocare, ma anche il luogo in cui crescere". Sardella era originario di Lipari, l'isola nella quale aveva molti affetti, nella quale ritornava sempre molto volentieri e nella quale ha mosso i primi passi nel calcio rivelandosi un buon giocatore. Anche nel notiziario delle Isole Eolie lo ricordano con tanto affetto: "Bartolo Sardella è stato uno dei più grandi calciatori del glorioso Centro sportivo Lipari che negli anni '70 e '80 faceva letteralmente tremare tutte le squadre anche più blasonate che nel campionato di Promozione venivano a giocare nel mitico comunale di Santa Lucia: un'ala veloce, gran dribbling e autore anche di gol splendidi". Ma il gol più bello l'ha fatto a Spinea dove, come tanti abitanti del sud, è salito per lavoro, ha conosciuto la moglie Maria e si è subito inserito nel tessuto sociale e sportivo. Personalmente lo ricordo come una persona innamorata dello sport e della sua famiglia che ha sempre assecondato questa sua grande passione e che l'ha portato ad impegnarsi come consigliere comunale, leale e sempre presente, per dieci anni (dal 1999 al 2009) durante il mio mandato di sindaco. La sua è stata una presenza che non è passata inosservata: il suo obiettivo era il miglioramento delle strutture sportive per offrire ai giovani calciatori e alle loro famiglie un ambiente sempre più accogliente. Ha visto nascere anche l'Union Spinea Fc ed il suo presidente Giacomo Scopece lo ricorda così: "Ciao Bartolo, grazie per tutto quello che hai dato al calcio e alla nostra comunità. Il tuo ricordo continuerà a vivere sui campi dove hai trasmesso valori, passione e umanità". Anche l'Amministrazione comunale ha sottolineato che "Con la sua presenza costante e discreta, Bartolo è stato al servizio di tanti giovani che nel corso degli anni hanno frequentato il Tonello, lasciando un segno profondo in tante generazioni di sportivi e in tutta la comunità". Commosso il ricordo del figlio Mattia: "Tu anticonvenzionale sempre, tu al di là delle aspettative, tu sempre te stesso davanti a chiunque, tu istituzione del calcio, burbero dal cuore d'oro. Fai buon viaggio vecchio mio". Alle esequie che si sono svolte lo scorso 8 luglio nella Chiesa di Santa Bertilla, gremita di tante persone, don Amos Patarini, che ha celebrato la santa messa, ha citato la lettera di san Paolo ai Corinzi: "Non sapete che nelle corse allo stadio tutti corrono, ma uno solo conquista il premio?". Questo per sottolineare come il cristiano è come un atleta in gara nello stadio, evidenziando che per vincere è necessaria una rigida autodisciplina e che per raggiungere il traguardo non si può correre senza una meta. Addio Bartolo, amico mio e amico di tanti, rimarrai per sempre nei nostri cuori.

*Claudio Tessari*
*Consigliere comunale*

# VILLINO GOLF CUP, UNA GIORNATA DI SPORT CHE DIVENTA SOLIDARIETÀ

## ▪ La manifestazione ha raccolto fondi a favore delle attività educative rivolte ai ragazzi

**MARTELLAGO**

La dodicesima edizione della Villino Golf Cup ha confermato come lo sport possa trasformarsi in un'importante occasione di solidarietà e sostegno al territorio. L'evento, ospitato domenica 12 luglio nella suggestiva cornice del Golf club Ca' della Nave, ha unito competizione sportiva, convivialità e impegno sociale, raccogliendo fondi destinati al Noi Circolo oratorio Martellago, presieduto da Mattia Doria. Parte del ricavato del torneo sarà quindi impiegata per sostenere progetti dedicati ai giovani della comunità, contribuendo a promuovere attività educative, aggregative e di crescita personale. Un'iniziativa che conferma il ruolo fondamentale svolto dalle associazioni locali, autentico punto di riferimento per tanti ragazzi e famiglie, grazie all'impegno quotidiano nel creare occasioni di incontro, formazione e condivisione. La manifestazione ha dimostrato ancora una volta come la passione per lo sport possa diventare uno strumento concreto di solidarietà, capace di coinvolgere partecipanti, sostenitori e sponsor in un obiettivo comune a favore del territorio. Un ringraziamento è stato rivolto al maestro Davide Villa, agli organizzatori, agli sponsor e a tutti coloro che hanno preso parte all'evento, contribuendo con la loro presenza e il loro sostegno alla riuscita della giornata. Un esempio di collaborazione che testimonia come, attraverso l'impegno condiviso, sia possibile rafforzare il senso di comunità e investire nel futuro delle nuove generazioni.

*Paolo Lamon*



SMANIA
www.smaniaideecasa.it
VIA BOSCHI, 1 martellago
YouTube
ZWILLING



# BIBLIOTECA "TRONCHIN", UN PRESIDIO DI CULTURA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

## ▪ Inaugurato il primo Rifugio climatico del territorio, per proteggere le persone più fragili

**MARTELLAGO**

La biblioteca civica "Giuseppe Tronchin" di Maerne amplia la propria missione e diventa ufficialmente il primo rifugio climatico del territorio, affiancando al tradizionale ruolo di presidio culturale una nuova funzione di accoglienza e supporto alla cittadinanza in occasione di eventi climatici estremi. L'inaugurazione, accompagnata dall'apposizione della targa identificativa, segna un importante traguardo per la comunità e rappresenta uno dei risultati del progetto europeo Clishe, iniziativa strategica cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del programma Interreg Vi-A Italia-Slovenia, finalizzata a sviluppare strumenti e soluzioni concrete per l'adattamento ai cambiamenti climatici e il rafforzamento della resilienza dei territori. La biblioteca assume così una triplice funzione: luogo di promozione della lettura e della conoscenza, spazio di aggregazione sociale e punto di riferimento per offrire protezione, comfort e accoglienza durante le ondate di calore o altri eventi meteorologici estremi, con particolare attenzione alle persone più fragili, come anziani, bambini e cittadini vulnerabili. La struttura, climatizzata, accessibile e gratuita, sarà aperta dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 19. Il progetto vede coinvolti, oltre al Comune, il Cavv-Csv di Venezia, l'università Iuav di Venezia, l'associazione "Il Castello" Ets ed una rete di associazioni locali, con l'obiettivo di definire un protocollo replicabile che possa portare al riconoscimento e alla disciplina normativa dei rifugi climatici anche in altri territori. "Esprimo grande soddisfazione per questo importante traguardo - sottolinea l'assessore alla Cultura Monica Cornello - frutto di un percorso condiviso avviato insieme al Csv ed a una significativa rete di associazioni del territorio, che ha trovato la sua concreta realizzazione nel progetto Clishe". L'auspicio è che l'esperienza maturata possa diventare una buona pratica capace di diffondersi oltre i confini comunali. Per l'assessorato alla Cultura si tratta inoltre di un periodo particolarmente ricco di soddisfazioni. Recentemente il Comune ha infatti ottenuto un finanziamento di 6.000 Euro dalla Fondazione Venezia per il progetto "Mitigazioni festival", realizzato insieme all'Associazione Catartica Ets nell'ambito del Bando Cultura 2026, a cui si aggiunge il successo conseguito nel bando nazionale Cepell 2025, riservato alle "Città che legge", con un progetto condiviso insieme ai Comuni di Spinea, Mirano e Noale. Tre risultati che confermano il valore della progettazione condivisa, della capacità di fare rete e di intercettare opportunità di finanziamento, rafforzando il ruolo della cultura come strumento di inclusione, sostenibilità e crescita della comunità.



*Giulia Casari*

# IL BASE FESTIVAL TORNA CON GRANDI NOMI DELLA SCENA ITALIANA

## ▪ E ci saranno band emergenti e una giornata dedicata ai talenti del territorio

**SCORZÈ**

Torna dal 27 al 30 agosto il Base Festival, la rassegna musicale negli spazi dell'ex base missilistica di Peseggia, a Scorzè. Per l'edizione 2026, Musica Base Aps propone, condite da area food truck, mercatini e laboratori, tre serate di concerti e una domenica dedicata alla musica "a km 0" ed alla convivialità. Ad aprire il festival, giovedì 27 agosto, saranno Pierpaolo Capovilla e i Cattivi Maestri. Venerdì 28 saliranno sul palco "Jack The Smoker" e "Dani Faiv", mentre sabato 29 sarà la volta di "Rareş" e dei "Selton", che chiuderanno proprio a Peseggia il tour del loro ultimo album. Novità di quest'anno è la giornata di domenica 30 agosto: un lungo aperitivo nel verde con esibizioni di band del territorio, per valorizzare la scena musicale locale e l'ex-base missilistica come luogo di aggregazione.

*Ilenia Milanese*



# INAUGURATA L'AREA BARBECUE ACCANTO AL MULINO DEI TODORI

## ▪ Luogo pensato per favorire convivialità e tempo libero immersi nel verde



**SCORZÈ**

È stata inaugurata sabato 29 marzo la nuova area barbecue presso il Mulino dei Todori a Scorzè, uno spazio pensato per offrire ai cittadini e alle famiglie un nuovo luogo di incontro, socialità e convivialità immerso nel verde. L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo nella valorizzazione dell'area del Mulino dei Todori, luogo caro alla comunità ed estremità ovest della pista ciclo-pedonale dei Quattro Mulini, percorso molto frequentato dai cittadini e dagli appassionati delle attività all'aria aperta. L'utilizzo dell'area è libero, nel rispetto degli spazi, dell'ambiente e delle norme di buona convivenza, affinché possa essere fruita da tutti in modo responsabile.

*Ilenia Milanese*

MECSTORE
Edilfer
Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per
costruire, riparare, ristrutturare.
Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa
Tutto quello che ti serve per ristrutturare, in un unico posto.
Ti aspettiamo nei nostri punti vendita!
LE NOSTRE SEDI
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
efb.mecstoreedilfer@gmail.com
www.edilfersrl-mec.it
MECstore Edilfer
mecstore.edilfer

# A SHENYANG IL SECONDO MUSEO DEL GELATO DELLA FAMIGLIA MICHIELAN

## ▪ È simbolo del successo del Made in Italy sui mercati internazionali

**SCORZÈ**




Venerdì 13 febbraio è stata una giornata che difficilmente dimenticheremo e che porta il nome di Scorzè dall'altra parte del mondo. Ho avuto l'onore di accompagnare, insieme al consigliere regionale Alessio Morosin e all'imprenditore Piero Michielan a Shenyang, in Cina, per un evento straordinario: l'inaugurazione del suo secondo Museo del Gelato (Michielan Museum). La storia del gelato, in uso in Cina già nel Medioevo, ha avuto evoluzioni importanti proprio in Italia ed oggi nel mondo è uno dei simboli del Made in Italy. In Cina, il gelato italiano significa qualità e raffinatezza, e da anni sta conquistando continue quote di mercato. Piero Michielan da anni ha sviluppato in Cina un mercato di esportazione del proprio gelato artigianale. Puntando proprio sulla qualità e il gusto, ha piano piano saputo collaborare con partner cinesi al punto che oggi ci sono più di 300 punti vendita dove la nostra azienda di Scorzè è presente con i suoi prodotti. Il museo, dedicato in particolare ai bambini e dotato di modernissimi intrattenimenti multimediali, è stato inaugurato alla presenza delle maggiori autorità della città di Shenyang e alla presenza di migliaia di famiglie. Vedere una realtà nata nelle nostre strade, mossa dalla passione della famiglia Michielan, venire accolta con tale calore in una metropoli di oltre 9 milioni di abitanti è stato un momento di profondo orgoglio per tutta la nostra comunità. Siamo tornati a casa con la consapevolezza che Scorzè ha un ambasciatore d'eccezione nel mondo. Grazie a Piero e a tutta la famiglia Michielan per aver reso onore alla nostra città.

*Il Sindaco - Giovanni B. Mestriner*

# I BAMBINI SCRIVONO AI NONNI, INIZIATIVA CHE UNISCE LE GENERAZIONI

## ▪ Il Comune invita i più piccoli a dedicare un pensiero agli anziani

**TREBASELEGHE**

Un disegno da colorare, una frase scritta con il cuore e un messaggio di affetto destinato ai nonni ed a tutte le persone anziane. È questo il significato della nuova iniziativa promossa dal Comune di Trebaseleghe in occasione della Festa dell'anziano, in programma venerdì 4 settembre nell'ambito della tradizionale Antica fiera dei Mussi. "Con questa iniziativa vogliamo offrire ai bambini l'opportunità di esprimere, con spontaneità e creatività, un pensiero di affetto verso i nostri anziani, che rappresentano una risorsa preziosa per la nostra società. La Festa dell'anziano è uno dei momenti più belli dell'Antica fiera dei Mussi perché mette al centro le relazioni umane e il valore dell'incontro tra generazioni", sottolinea l'assessore alle Politiche sociali, Rosanna Trevisan. L'iniziativa è rivolta a tutte le bambine e a tutti i bambini, chiamati a realizzare un elaborato personale colorando il disegno predisposto dal Comune e accompagnandolo con un pensiero, un augurio o una dedica. Un gesto semplice ma capace di creare un ponte tra generazioni, valorizzando il ruolo degli anziani come custodi di esperienze, memoria e affetti. I disegni potranno essere ritirati presso il piano terra del municipio, alla Biblioteca comunale oppure scaricati dal sito internet del Comune. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro lunedì 24 agosto alla Casa Don Orione, dove saranno raccolti e successivamente consegnati agli anziani nel corso della festa. L'appuntamento rappresenta uno dei momenti proposti dall'Antica fiera dei Mussi, che quest'anno giunge alla ottocentoquarantaduesima edizione, manifestazione che ogni anno affianca alle tradizioni agricole e popolari numerose iniziative dedicate alla socialità e alla valorizzazione delle persone.




*Emauele Carli*

SALDI
FUORI
TUTTO
VisionOttica
Berti
Via Malcanton,40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059



# AL VIA DUE CANTIERI PER UNA CITTÀ PIÙ SICURA E FUNZIONALE

## ▪ Interventi da 250 mila euro complessivi in vista della storica fiera di fine estate

**TREBASELEGHE**

Sono iniziati gli interventi di riqualificazione del palco in parco Draganziolo e di sistemazione dell'attraversamento pedonale all'incrocio tra via Martiri della Libertà e via Roma. Due opere programmate dall'Amministrazione comunale che hanno un obiettivo comune: aumentare la sicurezza dei cittadini e migliorare la qualità degli spazi pubblici più frequentati in città. Il primo cantiere interessa il parco Draganziolo, dove è in corso la completa messa in sicurezza del palco. L'intervento si è reso necessario dopo che la struttura portante in legno aveva evidenziato un marcato deterioramento alla base, con alcuni elementi ormai compromessi. I lavori prevedono la sostituzione integrale della palificazione e il rialzo del palco, restituendo così un'infrastruttura completamente rinnovata, stabile e più usufruibile. L'investimento ammonta a circa 120.000 Euro e consentirà di riconsegnare il palco alla cittadinanza entro la fine di agosto, in tempo per ospitare gli appuntamenti dell'ottocentoquarantaduesima Antica Fiera dei Mussi. Parallelamente sono iniziati anche i lavori all'incrocio tra via Martiri della Libertà e via Roma. Il progetto prevede lo spostamento dell'attuale attraversamento pedonale, oggi collocato in prossimità dei porticati di via Martiri, alcuni metri più a nord, così da migliorare la visibilità reciproca tra pedoni e automobilisti e aumentare le condizioni di sicurezza. Sarà installata opportuna segnaletica verticale ed orizzontale per ridurre la velocità dei veicoli e segnalare l'attraversamento. L'intervento comprende inoltre la riqualificazione dei marciapiedi sul lato dell'oratorio e in corrispondenza del sagrato della chiesa, con la posa di una pavimentazione in porfido "ad opera incerta". L'opera beneficia di un finanziamento Pnrr di circa 90.000 Euro, a fronte di un investimento complessivo di circa 130.000 Euro, e sarà completata anch'essa entro due o tre mesi. "Con questi due interventi - afferma l'assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Giuliano Mason - proseguiamo il programma di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale attraverso opere attese e necessarie. La riqualificazione del palco del Parco Draganziolo consentirà di restituire alla cittadinanza una struttura completamente rinnovata e idonea ad ospitare gli eventi in piena sicurezza, mentre il nuovo attraversamento pedonale e la sistemazione dei marciapiedi rappresentano un importante intervento di riqualificazione urbana e di miglioramento della viabilità. Il nostro obiettivo è completare entrambi i cantieri entro la fine di agosto, così da consegnare ai cittadini opere funzionali e decorose prima dell'Antica Fiera dei Mussi". "La sicurezza delle persone - aggiunge il consigliere delegato alla Sicurezza Federico Cazzaro - è il filo conduttore di entrambi gli interventi. Al parco Draganziolo eliminiamo una situazione di deterioramento progressivo della struttura del palco che ormai rendeva necessario e urgente l'intervento di messa in sicurezza, mentre in centro miglioriamo uno degli attraversamenti pedonali più utilizzati da bambini, famiglie, anziani e da quanti raggiungono quotidianamente la chiesa, l'oratorio e la piazza. Investire nella prevenzione significa rendere Trebaseleghe sempre più sicura e garantire spazi pubblici adeguati alle esigenze dei cittadini".



*Paolo Favaretto*

# "TRE MINUTI CON IL SINDACO" IL FORMAT CHE RACCONTA LA COMUNITÀ

## ▪ Ogni domenica incontro con associazioni, volontari e società sportive

**TREBASELEGHE**

Un progetto di comunicazione istituzionale innovativo che mette al centro associazioni, sport e volontariato. Ogni domenica una nuova video intervista per valorizzare chi contribuisce ogni giorno alla crescita della città. C'è un patrimonio che spesso resta lontano dai riflettori ma che ogni giorno rende più viva una città: è quello formato dalle associazioni, dai volontari, dalle società sportive, dai gruppi culturali e da tutte quelle persone che dedicano tempo, competenze ed entusiasmo al bene comune. Per raccontare questo mondo e farlo conoscere ai cittadini è nato "3 minuti con il sindaco", il nuovo format di comunicazione promosso dal Comune di Trebaseleghe e realizzato dall'Ufficio staff del Sindaco. L'iniziativa punta su una formula tanto semplice quanto efficace: brevi video interviste della durata di pochi minuti, durante le quali il sindaco Antonella Zoggia incontra i rappresentanti delle realtà associative del territorio, dando loro l'opportunità di presentare attività, progetti, obiettivi e iniziative direttamente ai cittadini. Non si tratta di semplici interviste ma di un vero e proprio spazio di dialogo istituzionale che consente di raccontare il volto più autentico di Trebaseleghe attraverso le persone che ogni giorno contribuiscono alla sua crescita. In pochi minuti emergono esperienze, storie di impegno, passione e solidarietà che testimoniano quanto ricco e dinamico sia il tessuto sociale cittadino. Il progetto nasce anche dalla volontà di rafforzare il rapporto tra Amministrazione comunale e territorio, utilizzando i linguaggi della comunicazione digitale per raggiungere un pubblico sempre più ampio. Le piattaforme social diventano così uno strumento non solo per informare, ma anche per creare relazioni, favorire la partecipazione e valorizzare il capitale umano presente nel Comune. Ogni appuntamento rappresenta un'occasione per conoscere meglio le tante realtà che operano nei settori dello sport, della cultura, del sociale, della promozione del territorio e del volontariato. Un modo concreto per dare visibilità a chi spesso lavora con discrezione, ma svolge un ruolo fondamentale nella costruzione di una comunità coesa e partecipe. Le video interviste vengono pubblicate con cadenza settimanale, ogni domenica alle ore 12, sui canali Facebook e YouTube del Comune, trasformandosi in un appuntamento fisso per cittadini, famiglie e giovani. Una programmazione costante che permette di raccontare, nel tempo, l'intero mosaico associativo di Trebaseleghe. L'iniziativa rappresenta anche un esempio interessante di comunicazione pubblica a basso costo ma ad alto valore sociale, facilmente replicabile da altre amministrazioni locali. Dare voce alle associazioni significa infatti rafforzare il senso di appartenenza, favorire la conoscenza reciproca e stimolare nuove collaborazioni. Un modello che dimostra come, con strumenti semplici e una visione chiara, sia possibile trasformare la comunicazione istituzionale in un'opportunità concreta di partecipazione e di valorizzazione del territorio.




*Emanuele Carli*



# DOMENICA 30 AGOSTO 2026 TREBASELEGHE (Pd)

38° anniversario

## 38ª Fiera degli Uccelli

REGIONE DEL VENETO

CITTÀ DI TREBASELEGHE

### Gran galà dell'ornitologia

S.A.V. S.p.A. Società Alluminio Veneto

ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA TREBASELEGHE

F.I.D.C. TREBASELEGHE



- UCCELLI CANORI GRAN PREMIO DEL TRIVENETO
- MOSTRA GRUPPO CANARINI, GRUPPO ESOTICI E IBRIDI



### 34ª Mostra Micologica





ESPOSIZIONE MERCATO ANIMALE DA CORTILE

### PROGRAMMA

ore 6.00 Inizio esposizione fiera ornitologica, gran Galà dell'ornitologia;

ore 7.30 Apertura ed esposizione delle MOSTRE Statiche in programma;

ore 8.00 Mostra mercato animali da Cortile, Ornamentali e da Compagnia;

ore 9.00 Rievocazione storica accampamento Medievale (Ass. il Basilisco);

ore 9.30 Partenza da via Don Orione e sfilata per vie del centro dei mitici Trattori d'Epoca (R.A.M.);

ore 10.00 Esibizioni di Arcieri, canottaggio sul fiume Draganziolo, esibizione gruppo cinofilo Performance Dog. ( rally - obbedience, educazione cinofila urbana);

- Esibizione Los Lobias;
- 4° raduno Vespe, cinquantini e moto d'epoca 50cc di valenza storica e mostra statica;
- 3° raduno Auto Storiche anni 30, a cura del (T.C.S.M. Autostoriche Topolino Club San Marco);

ore 10.30 Ritrovo autorità entrata Fiera per inaugurazione 38ª fiera degli Uccelli e rassegna cinofila, accompagnati da filarmonica e majorettes di Trebaseleghe;

ore 11.30 Classifica e premiazioni Rassegna Ornitologica e gara Canora;

ore 14.30 Inizio Iscrizioni Rassegna Cinofila

## 38ª Rassegna Cinofila Amatoriale

38° anniversario

meeting amatoriale per RAZZE CINESI E TIBETANE



### PROGRAMMA

Il programma presentato potrebbe subire modifiche o variazioni di orari

Ore 14.30 Inizio Iscrizioni per la 38ª rassegna cinofila amatoriale;

- 7° meeting Espagneul Bretton Memorial Gianfranco Pivato;

Ore 15.00 Inizio spettacolo rievocazione Medievale in armi dell'epoca;

Ore 15.30 Inizio esibizione gruppo cinofilo Performance Dog (rally - obbedience, educazione cinofila urbana);

Ore 16.00 Inizio Giudizi Rassegna Cinofila;

Ore 18.00 Best in Show finale e premiazioni rassegna Cinofila;



SPECIALE MEETING AMATORIALE

EPAGNEUL BRETON

7° MEMORIAL GIANFRANCO PIVATO

CANINE ORGANIZATION

22 anni di rassegne cinofile amatoriali e di attività al servizio della cinofilia!

www.canineorg.it

06/09 Galliera Veneta (PD) - 20/09 Cavazzale di Monticello Conte Otto (VI)

PERFORMANCEDOG

Esibizione gruppo cinofilo Performance Dog ( rally - obbedience, educazione cinofila urbana);

## ESIBIZIONI

**MOSTRA DELL'ARTE DEI MESTIERANTI**
organizzata dal gruppo Tiveron di S. Cristina TV;

**MOSTRA MICOLOGICA**
(funghi) organizzata dal Gruppo "G.Bresadola" di Padova;

**MOSTRA HERPHETOLOGICA**
Tartarughe;

**MOSTRA SERPENTI**

**MOSTRA UCCELLI RAPACI**
allestita dal Sig. Volpin Enrico

**ESIBIZIONI DEL GRUPPO EQUESTRE LOS LOBIAS**

**MOSTRA TRATTORI D'EPOCA**
Organizzata dal gruppo storico di Trebaseleghe RAM

**ESIBIZIONE GRUPPO ARCIERI**
DI TREBASELEGHE IL BASILISCO

**MOSTRA DI ARTE CONTADINA MEDIEVALE**

**MOSTRA MICRO MOTORI ITALIANI**

**MOSTRA DI AERMODELLISMO**
Organizzata gruppo amici armodellismo di Massanzago

**MOSTRA STATICA DEI RADIOAMATORI DELLA RIVIERA DEL BRENTA**

**ESIBIZIONE CANOE FIUME DRAGANZOLO**

**MOSTRA BONSAI RAM**

**ESIBIZIONE ARCIERI DECUMAN MAXIMUS**
Campioni Olimpionici

**MOSTRA DI SERPENTI**
A cura di Orso Fabio

**MOSTRA AUTO D'EPOCA**
A cura di TCSM Topolino Club Venezia

**MOSTRA DI VESPE E CINQUANTINI**
A cura club vespe di Noale/Resana

**MOSTRA DI DI BICICLETTE**
da lavoro d'epoca
A cura del gruppo Caenassi Spinea

Città di Trebaseleghe

Associazione Antica Fiera dei Mussi

CON IL PATROCINIO DI:

MAIN SPONSOR:

S.A.V. S.p.A. Società Alluminio Veneto

# 842ª FIERA DEI MUSSI TREBASELEGHE

dal 28 Agosto al 08 Settembre 2026

## Non mancate il 07 Settembre!

FIERADEIMUSSI.IT

Seguici su • anticafieradeimussi@gmail.com

# IL "REALISMO ANALOGICO" IN MOSTRA TRA ARTE E ARCHITETTURA

▪ Le opere di Giovanni Iacometti raccontano un originale percorso creativo



## MORGANO

Il prossimo appuntamento a cui è lieta di invitarvi l'Amministrazione Comunale di Morgano dal 6 al 27 settembre presso l'ex-chiesetta di Sant'Antonio alla rotonda di Badoere è la mostra di pittura dal titolo: "Realismo analogico", esercitazioni pittoriche per rifacimenti altrui a cura dell'architetto Giovanni Iacometti. Laureato al Politecnico di Milano nel 1972, contitolare dello studio Coprat di Mantova, professore nella facoltà di Architettura di Milano fino al 2015 e fino al 2014 in quella di Parma, oltre alla passione del progettare edifici ha svolto ricerche storiche e tipologiche dell'architettura mantovana e ha pubblicato su riviste come "Controspazio", "Lotus" e "Casabella". Studi e progetti sono stati da lui presentati in varie mostre tra cui alcune Triennali di Milano e la terza Biennale di Architettura di Venezia, dove ha vinto il Leone di pietra, con un progetto per il Ponte dell'Accademia. Ha scritto e pubblicato nel 2014 "L'apprendista architetto", ha svolto conferenze e curato pubblicazioni non solo per l'architettura ma anche per le arti visive. Sua è la valorizzazione di strumenti didattici consoni all'architettura dandone testimonianza con una mostra nel 2015 a Lauris in Provenza. Giovanni Iacometti non si definisce un pittore ma un intellettuale che dipinge. Ha frequentato molti pittori, tra cui Aldo Rossi, ed insegnando progettazione, si è ispirato ad alcune idee di come il comporre quadri iniziando da certi contenuti discorsivi, tralasciando la formalità, secondo una visione che ha definito "Realismo analogico" e che ha illustrato in un libro edito da Amazon. Le visioni rappresentate in mostra non sono considerate illustrazioni, sono delle esercitazioni espressive documentate nel libro sopra descritto. A Giovanni Iacometti interessa trasmettere un metodo di lavoro per raggiungere la perfezione in opere diverse dal classico quadro. Egli scrive: "Ogni opera, buona o meno che sia, è una proposta di lavoro fatta ad altri, autori e fruitori, che la ripercorrono nell'interpretarla a vario titolo. È un invito ad essere attivi comunque, non passivi, ed a me va benissimo che tutti dipingano, disegnino, poetino, filosofino, eccetera, eccetera"..

*Domenico Basso*

# CHE PARTECIPAZIONE ALLA SAGRA DELLA MADONNA DEL CARMINE!

▪ Sport, musica, cultura e solidarietà per sostenere il futuro dell'oratorio

## MORGANO

La Sagra della Madonna del Carmine 2026 si è conclusa a Morgano dopo un mese di appuntamenti che hanno riportato al centro la comunità, la partecipazione e la voglia di ritrovarsi. Un'edizione che ha segnato un cambio di passo, grazie alla nuova location negli spazi della ex-Scuola dell'infanzia ed a un programma che ha saputo coinvolgere tutte le fasce d'età. La manifestazione, organizzata dalla Parrocchia di San Martino Vescovo con il patrocinio del Comune, ha registrato una partecipazione costante fin dalla serata inaugurale del 27 giugno, quando la Notturna Marca Bianca ha richiamato ciclisti e curiosi fino a notte fonda. Nei weekend successivi, lo stand gastronomico (aperto dalle 19) ha continuato a essere uno dei poli più frequentati, con piatti come gli gnocchi al sugo d'anatra, il baccalà alla vicentina, la trippa alla parmigiana e gli arrosticini, che hanno fatto da richiamo per residenti e visitatori dei comuni vicini. La sagra ha alternato appuntamenti sportivi, musicali e culturali, confermando la formula vincente degli anni precedenti. La Corsa del Miglio, organizzata dal Gruppo Girotonda, ha visto una grande partecipazione di atleti che hanno accettato la sfida nonostante il grande caldo. Il torneo di volley 4x4 misto ha animato la mattinata dell'11 luglio, con squadre provenienti anche da fuori comune. Grande successo per la traversata in canoa sul Sile, organizzata da Opencanoe Openmind, che ha registrato il tutto esaurito. Sul fronte musicale, le serate con Jungle, Leroy, Paola Bianco e Orchestra Eureka, Claudio e i Pagina 4, Pino dj e Oscar & Mary hanno riempito la pista da ballo, confermando Morgano come uno dei centri più attivi dell'estate trevigiana. Molto apprezzato anche lo spettacolo dedicato ai Pink Floyd a cura di Filippo Frasson, che ha portato sul palco un racconto coinvolgente del celebre concept album "The Dark Side of the Moon". La serata informativa del 13 luglio sulle nuove regole della disabilità, con la dottoressa Maria Domenica Pedone e il dottor Giacomo Ceron dell'Ulss2, ha registrato una presenza significativa, segno dell'interesse della comunità verso temi sociali e sanitari. Il cinema all'aperto del 14 luglio, con la proiezione di "Un mondo a parte", ha portato in sagra molte famiglie, trasformando la serata in un momento di comunità semplice e partecipato. Quest'anno la sagra aveva un obiettivo preciso: raccogliere fondi per la ristrutturazione dell'oratorio, un intervento importante per garantire spazi sicuri e moderni alle attività socio-pastorali. Il successo della manifestazione è stato possibile grazie al prezioso lavoro dei volontari e associazioni locali che ogni anno dedicano tempo ed energie all'organizzazione dell'evento. Il loro impegno permette di conservare una tradizione che non appartiene soltanto al passato, ma continua a rappresentare un elemento fondamentale dell'identità di Morgano.

*Liliana Fregonese*
*Consigliere comunale*






# I 30 ANNI DI ALESSANDRO, UN TRAGUARDO IMPENSABILE CHE PARLA DI VITA

▪ Una storia che racconta il valore della ricerca e della forza di una famiglia che non si è mai arresa

**PIOMBINO DESE**

Compire trent'anni quando, alla nascita, la prognosi lasciava sperare in appena pochi mesi di vita rappresenta un traguardo che va ben oltre una ricorrenza personale. È la storia di Alessandro, affetto da una rarissima forma di deficit di piruvato carbossilasi, celebrato il 4 luglio a Piombino Dese insieme a familiari, amici, educatori e ai professionisti sanitari che lo hanno accompagnato lungo un percorso che molti ritenevano impossibile. Una festa che, nelle intenzioni della famiglia, è stata soprattutto un momento di ringraziamento verso tutte le persone che, in modi diversi, hanno contribuito a costruire questi trent'anni di vita. Alla nascita la diagnosi era impietosa: una malattia metabolica ereditaria considerata incompatibile con la sopravvivenza oltre il primo anno. Oggi Alessandro rappresenta un caso eccezionale a livello mondiale e la sua vicenda è diventata negli anni un simbolo di speranza per molte altre famiglie alle prese con patologie metaboliche rare. La madre Cristina ricorda il dolore dei primi giorni, quando temeva che il figlio sarebbe scomparso senza che nessuno potesse conoscerlo. Invece la sua vita è proseguita, trasformandosi in un esempio di resilienza e in uno stimolo per accendere i riflettori su malattie ancora poco conosciute e prive di una cura definitiva. Dietro questo risultato c'è una quotidianità fatta di attenzione costante, competenze maturate sul campo e sacrifici. Alessandro necessita di controlli continui per prevenire le crisi metaboliche dovute all'incapacità dell'organismo di trasformare correttamente i nutrienti in energia. Ogni giornata richiede un'organizzazione precisa, senza spazio all'improvvisazione, ma non mancano momenti di serenità: ama le passeggiate in bicicletta, i gelati, stare con le persone che conosce e mantenere una routine che gli offre sicurezza. Un passaggio importante della sua crescita è stato l'ingresso, a 17 anni, nel Centro diurno Betulla di Piombino Dese, dove ha sviluppato nuove relazioni e una maggiore autonomia, migliorando anche la qualità della vita dell'intera famiglia. Per i genitori il tempo porta inevitabilmente nuove preoccupazioni. L'assistenza continua diventa sempre più impegnativa con l'avanzare dell'età e si aggiunge il pensiero del "dopo di noi", comune a tante famiglie che assistono persone con gravi disabilità. A questo si somma spesso il senso di isolamento che accompagna chi convive con patologie rarissime, per le quali è difficile trovare altre esperienze simili con cui confrontarsi. Proprio da questa consapevolezza è nata nel 2005 Aismme, l'Associazione Italiana Sostegno Malattie Metaboliche Ereditarie, fondata anche da Cristina insieme ad altri genitori con l'obiettivo di creare una rete di sostegno, favorire il confronto tra le famiglie, promuovere servizi adeguati e collaborare con i centri specialistici e le istituzioni affinché nessuno venga lasciato solo. L'associazione è stata protagonista anche della lunga battaglia che ha portato all'introduzione dello Screening Neonatale Esteso, reso obbligatorio e gratuito in Italia dalla legge 167 del 2016. Grazie a questo esame oggi è possibile individuare precocemente oltre cinquanta malattie metaboliche ereditarie, consentendo ogni anno a centinaia di neonati di ricevere tempestivamente le terapie necessarie ed evitare gravi disabilità o la morte. La patologia di Alessandro, purtroppo, non rientra ancora tra quelle individuabili con lo screening perché estremamente rara, ma la sua storia ha contribuito a dare forza a un impegno che continua ancora oggi per ampliare il numero delle malattie diagnosticabili e migliorare la presa in carico dei pazienti durante tutto l'arco della vita. Oggi Alessandro comunica con gesti e immagini, riconosce le persone che ama e continua a insegnare alla sua famiglia il valore delle piccole cose. Il suo trentesimo compleanno assume così un significato che va oltre la vicenda personale: dimostra come la collaborazione tra famiglia, professionisti sanitari, centri specialistici e associazioni possa trasformare anche le sfide più difficili in una concreta storia di vita, speranza e futuro.



*Marta Busato*

# L'EREMO DELLA RESURREZIONE RINASCE DOPO IL TERREMOTO

▪ Inaugurato il complesso restaurato grazie ai volontari

**RESANA**

Una giornata di grande emozione e di profonda gratitudine ha segnato, lo scorso 27 giugno, l'inaugurazione del rinnovato eremo della resurrezione di San Giovanni di Spello, di proprietà della Parrocchia di Resana. Un luogo che, dopo le gravi ferite riportate dal terremoto, torna ad accogliere fedeli e pellegrini grazie a un lungo e impegnativo intervento di restauro reso possibile soprattutto dalla generosità e dall'impegno di tanti volontari. Alla cerimonia erano presenti il parroco di Resana, don Denis Venturato, il sindaco di Spello, Moreno Landrini, il sindaco di Resana, Stefano Bosa, numerosi parrocchiani giunti da Resana e tutte quelle persone che, in questi anni, hanno dedicato tempo, energie e competenze per restituire all'eremo la sua bellezza e la sua piena funzionalità. L'inaugurazione è stata molto più di un semplice taglio del nastro. È stata la celebrazione di una rinascita, il coronamento di un percorso iniziato dopo il sisma che aveva compromesso la struttura e rischiato di privare la comunità di un luogo di grande valore spirituale. Con pazienza, determinazione e spirito di servizio, i volontari hanno contribuito in maniera determinante ai lavori, affiancando le maestranze e dimostrando come la collaborazione possa trasformare una difficoltà in un'opportunità di rinascita. Nel corso della cerimonia, don Denis Venturato ha espresso la propria riconoscenza verso tutti coloro che hanno creduto nel progetto, sottolineando come il recupero dell'eremo rappresenti non solo il restauro di un edificio, ma soprattutto la ricostruzione di una comunità attorno ai valori della fede, della solidarietà e della condivisione.



*Paolo Lamon*

# PIAZZA DE GASPERI CAMBIA VOLTO

▪ Più spazio ai pedoni, verde e accessibilità nel cuore del paese



**RESANA**

Proseguono i lavori di riqualificazione di piazza De Gasperi, il principale spazio pubblico di Resana, situato di fronte alla chiesa parrocchiale. Un intervento destinato a ridisegnare il centro del paese, con l'obiettivo di renderlo più accogliente, sicuro, accessibile e vivibile per residenti e visitatori. Il progetto punta a restituire centralità alla piazza attraverso la realizzazione di un'ampia area pedonale, riducendo la presenza delle auto e privilegiando gli spostamenti a piedi. Accanto alla nuova pavimentazione sono stati realizzati spazi verdi e installati nuovi elementi di arredo urbano, pensati per favorire la sosta, l'incontro e la socialità. Tra gli aspetti più significativi dell'intervento figura anche l'attenzione all'accessibilità. È stato infatti realizzato un percorso tattile, studiato per agevolare l'orientamento e gli spostamenti delle persone con disabilità visiva, rendendo la piazza più inclusiva e fruibile da tutti i cittadini. Parte delle opere previste è già stata completata, mentre il cantiere prosegue con gli ultimi interventi necessari a definire il nuovo assetto dell'area. Il risultato sarà uno spazio pubblico completamente rinnovato, in grado di valorizzare uno dei luoghi simbolo della comunità resanese. La riqualificazione rappresenta anche il naturale sviluppo del percorso avviato dall'Amministrazione comunale negli ultimi anni per ripensare il centro del paese. Già nel 2022 il Comune aveva acquisito un'area adiacente a piazza De Gasperi con l'obiettivo di consentirne l'ampliamento e una futura riorganizzazione degli spazi pubblici.

*Paolo Lamon*



mazzonetto
Loreggia (Pd), 35010, via A. Ceccon, 10
www.mazzonettometalli.it

Ceccin
Produzione e vendita calzature da uomo classiche sportive.
Riparazioni , sneakers,classiche,trekking ,uomo donna.
Vendita diretta presso il nostro laboratorio Orari: 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:30
Via Desman Borgoricco (Pd) tel: 049 5720011 www.fratellicaccin.com



# VENTI RAGAZZI PROTAGONISTI DI "CI STO? AFFARE FATICA!"

▪ Due settimane dedicate alla cura degli spazi pubblici e al volontariato

**LOREGGIA**

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Loreggia ha investito nel progetto "Ci sto? affare fatica!" progetto che trasforma l'estate dei ragazzi dai 14 ai 19 anni in un'opportunità unica per mettersi in gioco svolgendo piccoli lavori all'interno del territorio comunale, suddivisi in due squadre per una durata di due settimane, al termine delle quali tutti i partecipanti ricevono un buono fatica spendibile nei negozi del territorio. Grazie al supporto della cooperativa Carovantoa, all'aiuto indispensabile di due concittadini Antonio D'Agostini e Paolo Cavinato, due squadre composte da dieci ragazzi ciascuna e supportate da il consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili, Menegazzo Celeste, e assistiti da un loro coetaneo maggiorenne, i ragazzi si sono messi in gioco con carta vetrata, vernici e pennelli. Riconoscibili dalla maglietta rossa, con il loro impegno e precisione hanno eseguito la tinteggiatura della recinzione frontale della scuola "G. Rodari" nella frazione di Loreggiola nella prima settimana e la recinzione della sede comunale nella seconda settimana. In questo modo è stato possibile dare nuovo lustro alle zone esterne di due degli edifici appartenenti alla comunità. Al termine di ogni settimana, grazie alla disponibilità di alcuni volontari, la Protezione civile ha spiegato loro l'importanza di fare volontariato e del valore della loro associazione nei territori. Il progetto "Ci sto? Affare fatica!" è un'esperienza eccezionale per i giovani: un piccolo laboratorio di volontariato in cui i ragazzi si uniscono per pulire e decorare il territorio comunale apprendendo nuove capacità artigianali e pratiche, un'esperienza in cui essere coinvolti nella vita del territorio e dargli nuova luce, conoscere nuove persone e con loro stimolare la propria collaborazione e responsabilità al fine di raggiungere un obbiettivo comune. "È bello chiedere a giovani del paese di abbellire gli edifici comunali e vederli propositivi nella partecipazione. Ognuno di loro si è impegnato al meglio delle proprie capacità per ottenere il migliore risultato capendo l'importanza di curare il territorio, imparare nuove competenze e scoprire cosa significa fare volontariato ed essere partecipativi, senza paura di sporcarsi, mettersi in gioco e scoprire il valore della fatica - ha riportato il consigliere con delega alle Politiche giovanili Menegazzo Celeste, che aggiunge - Fondamentale la collaborazione e l'aiuto di Antonio e Paolo che con la loro diponibilità e le loro capacità artigianali mi hanno aiutato nello spiegare e hanno guidato i giovani nello svolgimento dei lavori e ottenere un ottimo risultato".



*Giulia Casari*

# BILANCIO POSITIVO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E AL VIA INTERVENTI NELLE SCUOLE

**LOREGGIA**

▪ Ma anche nuovi progetti e servizi a sostegno di studenti e famiglie

Con la conclusione dell'anno scolastico, l'Amministrazione comunale traccia un bilancio delle numerose iniziative realizzate in collaborazione con scuola, famiglie e associazioni del territorio, confermando l'impegno a favore della crescita educativa degli studenti. In vista del prossimo anno sono già iniziati i lavori di efficientamento energetico della scuola secondaria Canova, mentre durante l'estate saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in tutti i plessi scolastici per garantire ambienti sicuri e funzionali fin dal rientro in aula. Nelle scuole Ganzina di Loreggia e Rodari di Loreggiola saranno inoltre installate due panchine rosse, simbolo permanente contro la violenza sulle donne e strumento di sensibilizzazione ai valori del rispetto e della parità. L'estate è stata caratterizzata anche dai centri estivi organizzati dall'Associazione Pallavolo Loreggia, che hanno proposto attività sportive, ricreative, supporto ai compiti e occasioni di socializzazione. Grazie a un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il Comune ha inoltre ridotto le quote di partecipazione delle famiglie residenti di 15 Euro settimanali per la frequenza a mezza giornata e di 20 Euro per quella a tempo pieno. L'assessore alla Pubblica istruzione sottolinea come la scuola rappresenti un luogo fondamentale di crescita personale, solidarietà e sviluppo del senso di comunità, evidenziando che investire nell'educazione significa investire nel futuro dei giovani e del territorio. Tra i progetti più significativi dell'anno figura "Oltre la Campanella", finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e realizzato con la fondazione "La grande casa", che ha consolidato i servizi di doposcuola per la Scuola primaria e secondaria, contribuendo a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica. Il progetto ha consentito anche di finanziare ore aggiuntive per lo spazio di ascolto psicologico curato dalla dottoressa Vitale, punto di riferimento per il benessere emotivo e relazionale degli alunni. Numerose le iniziative promosse grazie alla collaborazione tra gli assessorati alla Cultura, al Digitale, al Sociale e alla Pubblica istruzione insieme all'Istituto comprensivo, tra cui la Giornata dello sport, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Giornata della Memoria, il progetto Patenti di Smartphone, la Giornata ecologica, gli incontri con l'Associazione Pescatori, le Forze dell'ordine e la Protezione civile, oltre alle attività di promozione della lettura. L'Amministrazione comunica infine che sono aperte le iscrizioni ai servizi di entrata anticipata e trasporto scolastico per il nuovo anno, senza variazioni rispetto al precedente, con scadenza il 10 agosto per l'entrata anticipata e il 20 agosto per il trasporto scolastico

*Giulia Casari*



Ottica Micaglio
LENTI PROGRESSIVE ANTIRIFLESSO A PARTIRE DA 110€
... dal 1965 produttori di lenti e montature
CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789 - otticamicagliosnc@gmail.com
scansionami

etra

A.T.O. Brenta

# ACQUA... NON SPRECHIAMOLA

## Buone pratiche per un uso consapevole e sostenibile.

**Nessuno spreco**
Installa un rubinetto alle fontane a getto continuo.

**Fai manutenzione**
Chiudi il rubinetto centrale dell'acqua quando stai fuori casa per lunghi periodi.

**Riutilizza**
Raccogli in una bacinella l'acqua usata per lavare frutta e verdura e utilizzala per annaffiare le piante.

**Nessuno spreco**
Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti, ti radi o ti insaponi. Più volte lo fai, più acqua risparmi. Il rubinetto ha una portata di più di 10 litri al minuto.

**Riduci**
Scegli di annaffiare il giardino dopo il tramonto, l'acqua evapora più lentamente e ha il tempo di essere assorbita dal terreno.

**Ottimizza**
Metti in funzione lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico. Per ogni lavaggio si consumano in media tra gli 80 e i 120 litri di acqua.

**Nessuno spreco**
Assicurati che i rubinetti di casa siano dotati di frangigetto per diminuire la quantità di acqua in uscita senza diminuire la resa.

**Fai manutenzione**
Controlla la presenza di eventuali perdite dai rubinetti e dagli scarichi del wc. Un rubinetto che gocciola può perdere fino a 5 litri al giorno.

**Riduci**
Riduci i lavaggi delle auto e se necessario ricorriamo solo agli autolavaggi che dispongono di sistemi di raccolta dell'acqua di scarico.

**Nessuno spreco**
Scegli di fare la doccia al posto del bagno e chiudi il rubinetto mentre ti insaponi. Con una doccia di 4 minuti si consumano dai 20 ai 40 litri di acqua.

**Ottimizza**
Utilizza per il wc lo sciacquone a scarico differenziato. Oltre il 30% dell'acqua domestica esce dallo scarico del wc (ogni volta circa 12 litri).

**Verifica**
Informati se ci sono ordinanze sul risparmio idrico emesse dal tuo Comune o nei luoghi in cui trascorri le vacanze.

**Nessuno spreco**
Scegli elettrodomestici ad alta efficienza con programmi a risparmio d'acqua.

**Riutilizza**
Raccogli l'acqua piovana in contenitori e utilizzala per lavare le auto o gli spazi esterni.

**Ottimizza**
Preferisci piante autoctone che meglio si adattano e che richiedono meno acqua.

**Nessuno spreco**
Utilizza responsabilmente il wc: non è una pattumiera. Ogni volta che tiri lo sciacquone consumi circa 12 litri di acqua.

**Ottimizza**
Effettua una buona pacciamatura attorno alle piante del giardino, in questo modo aiuterai l'acqua a rimanere nel terreno.

**Riduci**
Metti l'acqua in frigorifero se la vuoi fredda, non farla scorrere dal rubinetto finché non si raffredda.

www.etraspa.it



# PIAZZE E CENTRO URBANO, PRENDE FORMA IL PROGETTO DEL FUTURO

**CAMPOSAMPIERO**

▪ Illustrate le possibili soluzioni per migliorare mobilità, arredo urbano ed aree verdi

"Una sala filarmonica gremita - spiega la sindaco Katia Maccarrone - ha seguito con interesse la presentazione dello studio delle alternative progettuali ipotizzate per rinnovare e rivisitare le piazze e il centro di Camposampiero. Segno che c'è molto interesse per questo tema e che questi meravigliosi luoghi che abbiamo a disposizione sono davvero il cuore pulsante della città e della sua socialità, insieme al tessuto commerciale e produttivo e agli esercenti che caratterizzano la nostra realtà cittadina". Lo studio presenta una visione d'insieme che considera parecchi aspetti, con la possibilità di sperimentare le soluzioni in modo graduale: la riduzione del traffico di attraversamento, un eventuale senso unico lungo la Strada regionale 307, la regolamentazione della sosta, la pedonalizzazione parziale o più ampia delle piazze, la realizzazione di ulteriori parcheggi a ridosso del centro. Altri aspetti sono l'eliminazione delle barriere architettoniche e il superamento dei dislivelli, nuove pavimentazioni, verde e arredo urbano, un collegamento migliore con i santuari Antoniani attraverso un viale alberato, più accessibilità e fruibilità per il Campo Marzio, valorizzazione del "giro delle acque" come itinerario, l'ex-campo da calcio Varrati da destinare parzialmente a parcheggio, ma anche a sport il tennis e a parco verde con percorso ciclopedonale che segue il Rio Barbacan. "Vogliamo rafforzare l'identità urbana di Camposampiero - prosegue la sindaco - e renderla sempre più attrattiva, sia per i residenti sia per i visitatori. Una visione che prende le mosse dalle caratteristiche distintive della città: le due torri medievali, il sistema delle piazze, il complesso dei Santuari antoniani, le ville storiche e il reticolo di corsi d'acqua che da sempre ne definisce il paesaggio urbano e intende rivisitare questo spazio urbano per renderlo più vivibile e fruibile da tutti. Ringraziamo il gruppo di professionisti incaricato dal Comune, che sta concludendo la redazione del documento: Studio Cavallin Associati, Studio Libralon e Baggio, Studio Negri e Fauro e architetto Alberto Sabbadin. Come Amministrazione abbiamo voluto avere una visione d'insieme, che è anche un'occasione di dialogo e confronto con cittadini, commercianti e utenti del nostro centro". Nella serata sono stati presentati anche dei video e immagini che rappresentano delle bellissime suggestioni e danno uno spunto anche di immaginazione di come potrebbero presentarsi alcuni scorci di Camposampiero. "Come Amministrazione non vogliamo fermarci allo studio - conclude il sindaco Maccarrone - ma partiremo concretamente e in tempi certi già almeno con un primo stralcio di lavori, dedicando le relative risorse finanziarie. Tutto con un'accurata progettazione, condivisa con la Soprintendenza e gli enti superiori".

*Paolo Lamon*



# UN'ESTATE DI EVENTI ANIMA IL CENTRO E RILANCIA IL COMMERCIO

▪ Richiamate migliaia di persone, valorizzando piazze, negozi e il ruolo delle associazioni

**CAMPOSAMPIERO**

Siamo nel cuore dell'estate e a Camposampiero tutti gli importanti eventi promossi dal Comune, dalla Pro loco e dalle varie realtà cittadine che si sono svolti nelle scorse settimane hanno portato centinaia di persone nelle piazze del centro storico e in villa Campello sede della biblioteca e del parco storico. Dalla musica, allo spettacolo per grandi e piccoli, alle testimonianze storico-culturali, dallo shopping alle proposte gastronomiche, c'è stata una risposta importante di partecipazione. "Segno che c'è voglia di ritrovarsi - sottolinea il sindaco Katia Maccarrone - e che questi meravigliosi luoghi che abbiamo a disposizione sono davvero il cuore pulsante della città e della sua socialità, insieme al tessuto commerciale e produttivo e agli esercenti che caratterizzano la nostra realtà cittadina. Un grazie va rivolto a tutti i volontari, in primis la Pro Loco, che lavorano e dedicano tantissimo tempo e passione per poter realizzare tutto ciò". La serata dello shopping-night che si è tenuta sabato 4 luglio è stata davvero magica. Migliaia di persone hanno invaso la via principale dal tramonto fino a tardi, cogliendo l'occasione per gli acquisti di inizio saldi. Gli show proposti hanno animato le vie e le piazze trasformandole in una grande festa per grandi e bambini, mentre i negozi sono rimasti aperti fino a mezzanotte. "Vorrei evidenziare un aspetto particolare, che caratterizza Camposampiero - aggiunge l'assessore alle Attività produttive, Moira Simeonato - la presenza di un numero elevato di Botteghe storiche, riconosciute dalla regione Veneto come Luoghi storici del Commercio. In queste proposte estive si è voluto valorizzare in modo davvero originale questa realtà importante, attraverso visite guidate curate dall'ufficio turistico della Federazione dei Comuni, dove è stato possibile incontrare i commercianti e farsi raccontare da loro la storia e gli aneddoti più importanti della loro attività storica ma allo stesso tempo attualissima, nel campo della ristorazione, l'oreficeria, l'abbigliamento, i mobili, la fotografia eccetera. Una presenza preziosa in un tempo in cui sappiamo che il commercio soffre di un momento difficile, dovendo fare i conti con nuove abitudini degli acquirenti".

*Paolo Lamon*





PATROCINIO REGIONE DEL VENETO · PROVINCIA DI PADOVA · COMUNE VILLANOVA DI CSP · UNPLI · PRO LOCO D'ITALIA · EVENTO QUALITÀ · PRO LOCO VILLANOVA DI CSP · CONSORZIO PRO LOCO DEL GRATICOLATO ROMANO

SAGRA DEL
SANTO SEPOLCRO
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
★ 4 - 8 SETTEMBRE ★
ALLA CORTE DEI
NOBILI RUZZINI

STAND GASTRONOMICI CON SPECIALITÀ TRADIZIONALI

2000 M DI AVIS EXPO AGRICOLO

9° GARA NAZIONALE DEL PALO DELLA CUCAGNA

SABATO 5 SETTEMBRE
Inaugurazione ore 17:30

DOMENICA 6 SETTEMBRE
giornata dedicata alla cultura agricola e ai motori
mostra d'arte e metamorfosi

| | PIAZZA MARIUTTO ORE 21:00 | AREA NOVAROCK ORE 22:00 | AREA CANÀ ORE 21:30 |
|---|---|---|---|
| 04/09 SETTEMBRE | LA GUAJIRA SON | RED HOT CHILI CRACKERS | GIN(TRONIC) NIGHT DJ'S |
| 05/09 SETTEMBRE | JACKSON ONE | MILLENNIUM BUG | HIT MANIA |
| 06/09 SETTEMBRE | THE QUEEN TRIBUTE | SEN6 | SIR OLIVER SKARDY GRATEST HIT |
| 07/09 SETTEMBRE | OCIO CHE TE CONTO | PEZZABAND | PSYCHOSTERIA |
| 08/09 SETTEMBRE | ROTTI PER CASO | THE SUNNY BOYS | THE LEGEND |

CULTURA - STORIA - TRADIZIONE - GASTRONOMIA - LUNA PARK

www.prolocovillanova.it · prolococomunevillanovacsp



# GRANDE PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "CI STO? AFFARE FATICA!"

## CAMPOSAMPIERO

▪ Riqualificati spazi pubblici e aree verdi, premiando impegno e collaborazione

Le magliette rosse hanno colorato anche questo inizio d'estate nel comune di Camposampiero. Ormai da tradizione ben tre squadre hanno trovato conferma: un successo per la grande partecipazione dei giovani al progetto in ambito politiche giovanili "Ci sto? Affare fatica!". Un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione comunale di Camposampiero fin da quando ancora non era così diffuso, interamente finanziato da risorse comunali e con lo scopo di creare quel valore di partecipazione al bene comune. Trenta giovani residenti, una tutor che ha seguito le squadre nelle due settimane e ben quattro handy-man, ecco i veri protagonisti! "Ringrazio il personale dell'Ufficio Politiche giovanili e Manutenzioni che ogni anno fanno in modo che questo progetto prenda vita. Un grande ringraziamento ad Anna in qualità di tutor e agli immancabili handy-man Giovanni, Oscar, Gaetano e Tiziano: coordinare ragazzi giovani, spesso alla loro prima esperienza con lavori manuali, è impegnativo ma il riscontro finale è sempre positivo. Questo progetto è trasversale e mette in comunicazione giovani tra loro, giovani con figure più adulte ed offre anche l'occasione di conoscere nuove attività commerciali del territorio", sottolinea Eleonora Visentin, consigliere con delega alle Politiche giovanili. In queste due settimane è stato portato a termine il lavoro di ritintegiatura della scuola media "Parini" e poi risistemato il verde delle varie aiuole in centro storico. Al termine di ogni settimana l'appuntamento di consegna degli attestati di partecipazione e il cosiddetto Buono-fatica del valore simbolico di 50 Euro da spendere presso le attività commerciali aderenti al progetto. Se la prima settimana sono stati accolti i giovani in sala consiliare, per la seconda settimana invece hanno fatto accesso alla nuova sala pubblica di palazzo Nodari. "Accogliere i giovani cittadini negli ambienti comunali è un semplice gesto ma vuol rendere onore all'impegno che si son presi ed hanno portato a termine, avvicinare i cittadini alla realtà pubblica è fondamentale per creare rapporti di fiducia e collaborazione nel tempo", afferma la sindaco Katia Maccarrone che ha conosciuto di persona ogni partecipante. L'appuntamento è già rinnovato per il prossimo anno perché "a far fatica" questo comune non si tira indietro.



*Giulia Casari*

# L'ASSOCIAZIONE MIVAO CONTINUA A COINVOLGERE IL TERRITORIO

▪ Camminate e corse per un concreto sostegno al futuro "Giardino degli Orizzonti"

## MASSANZAGO

Anche quest'anno il progetto "Percorsi da vivere" dell'associazione "Mivao" ha fatto tappa nel comune di Massanzago. L'evento è inserito in un programma che, da maggio ad agosto, coinvolge tutti i paesi del comprensorio del Camposampierese con corse considerate allenamenti podistici, durante le quali è possibile partecipare a camminate ludico-motorie di 6 o 10 chilometri oppure, per i più allenati, a una vera e propria corsa. Lo scopo della manifestazione non è quello di premiare chi arriva primo, bensì raccogliere fondi per la realizzazione del "Giardino degli orizzonti", uno spazio aperto a tutti nel comune di Camposampiero, dove incontrarsi, giocare, creare e condividere esperienze. Il progetto sarà gestito da persone con disabilità, promuovendo una partecipazione attiva di tutta la comunità. Il percorso per raggiungere questo importante obiettivo è ancora lungo, ma l'associazione "Mivao", in pochi anni, partendo dalla volontà comune di promuovere il territorio e valorizzarne le bellezze paesaggistiche, è riuscita a unire sport e solidarietà, coinvolgendo tutte quelle persone che amano trascorrere del tempo in compagnia senza lo spirito della competizione agonistica. È così nata una manifestazione che, nel nostro territorio, non ha eguali. Proprio a Massanzago è stato registrato il record assoluto di partecipazione, con ben 2.056 presenze. Negli altri comuni si è mantenuta comunque una media compresa tra le 1.500 e le 1.800 persone per ogni appuntamento. Un successo che ha superato ogni aspettativa e che, al di là dei numeri, porta con sé colore, partecipazione, amicizie, collaborazione e tante piacevoli "ciacoe" tra tutti i partecipanti. Con una quota di iscrizione di appena 3,50 Euro, tutti i podisti hanno potuto usufruire dei ristori lungo il percorso e, all'arrivo, gustare un delizioso panino con la salsiccia. L'organizzazione della manifestazione e il tracciamento del percorso sono interamente curati dall'associazione "Mivao", che si occupa anche delle iscrizioni, dei ristori e del punto ristoro finale, con il prezioso supporto della Società ciclistica Sc Massanzago, della Protezione civile e del gruppo podistico "Insieme per Dante Gardin". Sono undici i comuni coinvolti nell'iniziativa: Santa Giustina in Colle, Villanova di Camposampiero, Piombino Dese, Massanzago, Camposampiero, Borgoricco, Loreggia, Villa del Conte, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche e Arsego, ai quali si aggiunge, come tappa extra, Codiverno. L'augurio è che questa manifestazione continui a crescere anno dopo anno, perché il suo obiettivo finale è davvero nobile e ricco di valori di inclusione. Forza Mivao!



*Claudio Bustreo*

# UN MUSEO CHE RACCONTA IL VALORE DELLE DIVERSITÀ

▪ Il Gruppo Padovano Donatori Sangue ha acceso i riflettori sulla Cooperativa Arcobaleno '86

## VILLADOVA DI CSP.

L'Associazione Gruppo padovano Donatori Sangue sezione di Murelle affiancati da Paolo Basso, il 4 luglio ci ha dato la possibilità di conoscere una realtà molto importante. Tra le loro attività, da alcuni anni, sostengono la Cooperativa Arcobaleno '86 che abbiamo avuto modo di conoscere alla sagra dello scorso anno proprio nel loro stand. Visitare il museo dei sogni, memoria, coscienza e presepi è stato un tuffo nell'inaspettato. Incastonato nella campagna isolata alla periferia di Feltre, questo luogo che parla di solidarietà si è rivelato uno scrigno capace di effondere tante emozioni. Aldo Bertelle da quando aveva vent'anni, è direttore della comunità Villa San Francesco a Facen di Pedavena (Bl), avvia una struttura che nasce nel 1986 per offrire compiutamente lavoro e casa a ragazzi in difficoltà già accolti e divenuti maggiorenni. Promuove e gestisce attività sociali, culturali e produttive in forma associata, accogliendo anche giovani per inserimenti sociali in contesti lavorativi. A maggio organizza l'annuale Festa del volontariato sociale. Offre incontro e conoscenza dell'esperienza a gruppi, associazioni, parrocchie, biblioteche, scuole, amministrazioni pubbliche ed altro: "Almeno quattromila ragazzi e ragazze sono stati ospiti della comunità – spiega - Abbiamo sempre detto loro che devono camminare con le proprie gambe, non piangersi addosso, ma credere in ciò che sono, poiché in tutti c'è un disegno da esprimere. Da qui il significato di questo luogo e l'aver puntato sulla ricchezza delle diversità". La diversità di alcuni giovani della comunità che hanno costituito una cooperativa sociale che ora gestisce il Museo "Dove i sogni diventano realtà" perché occorre chiamarli per nome i ragazzi e dare loro una possibilità. Tra le vetrine delle sale museali molte sono le cose e le testimonianze raccolte. Il Gruppo padovano ha colto questi messaggi e cerca di far conoscere questa realtà anche da noi, per questo vi invitano a visitare il loro stand nella domenica 6 settembre e durante tutta l'Antica sagra del Santo sepolcro dove potrete avere ulteriori informazioni e gustare, oltre alle specialità note, il piatto Arcobaleno il cui ricavato andrà a sostenere questa comunità. Villanova, grazie al Gpds che tra le altre cose, assieme a Paolo Basso, ha donato una bellissima opera dipinta dall'artista Andrea Marchi, viene valorizzata anche in questo importante contesto. Molto ci sarebbe da scrivere e da vedere. Il progetto della cooperativa di quest'anno sarà "Comete nel mondo" con la collaborazione dell'artista Vico Calabrò, per questo vi invitiamo a visitare www.arcobaleno86.com.



*Luigina Zin*



# ASTA IN PIAZZA: MOLINAROLO RAGGIUNGE I 4.50

▪ L'azzurra precede la brasiliana Juliana de Menis Campos

**BORGORICCO**

Tanti applausi per la quarta edizione della gara di salto con l'asta in piazza a Borgoricco, organizzata dall'Atletica Sanp: pubblico entusiasta, tanti iscritti e ottimi risultati. Le prestazioni più interessanti sono arrivate dalla sfida femminile tra la finalista olimpica Elisa Molinarolo (Fiamme Oro Padova) e la brasiliana Juliana de Menis Campos, settima agli ultimi campionati del mondo indoor. La veronese ha avuto la meglio con la misura di 4.50 nei confronti della brasiliana che, dopo aver valicato 4.40, ha provato invano 4.70. Terza, con 4.30, la trevigiana Virginia Scardanzan (Atletica Silca Conegliano). Al maschile vittoria per Federico Biancoli (Riccardi Milano) con 5.25. Poi il cileno Guillermo Correa e lo sloveno Brin Ciglenecki, entrambi arresisi a 5.12. Ottanta gli atleti in pedana, una maratona di salti durata 12 ore che conferma la manifestazione padovana come una delle più frequentate del territorio nazionale. "Siamo riusciti nel duplice intento di fornire un'occasione di competizione per gli atleti e un grande show per il pubblico presente - il commento degli organizzatori - Il grande impegno organizzativo è stato ripagato dal successo della gara". Lo spettacolo dell'asta in piazza appunto non è una novità per Borgoricco grazie all'impegno di Leonardo Bonicco e di tutti gli organizzatori della Libertas Sanp, compresi i tantissimi atleti del settore giovanile che si sono impegnati come volontari per la realizzazione dell'evento. Ancora una volta la kermesse ha regalato spettacolo al pubblico "generalista" e contenuti tecnici di livello per i più appassionati.

*Paolo Lamon*

# EMMA BRACCO CONQUISTA LA CORONA DI MISS GRATICOLATO ROMANO

▪ La diciottenne di Loreggia si aggiudica la ventottesima edizione dello storico concorso

**BORGORICCO**



Sogna di fare il medico "per aiutare le persone", e sta studiando biotecnologie sanitarie, mentre nel mondo dello spettacolo vorrebbe "lavorare nel mondo della moda attraverso sfilate, pubblicità e servizi fotografici". Si descrive "solare, ambiziosa ed empatica", ha come hobby il ballo latino-americano e l'equitazione e il suo atleta preferito è Jannik Sinner. Questo il breve profilo di Emma Bracco, 18 anni di Loreggia, vincitrice della ventottesima edizione di Miss Graticolato romano, il più longevo concorso a data unica in Veneto, che si è svolto nel teatro del centro culturale Aldo Rossi a Borgoricco, inserito nella quarantanovesima edizione della Sagra del pomodoro. Ad idearlo e condurlo Enrico Pegoraro affiancato da Fabiola Dalla Bona, indossabile coppia artistica. L'organizzazione è della Pro Loco presieduta da Luca Baggio. In ventitré a sfilare con il proprio abito elegante e costume da bagno. Come prologo ogni ragazza si è presentata potendo anche raccontarsi lanciando anche dei messaggi come: "la bellezza è ciò che una persona trasmette", "la vera eleganza non è l'abito, ma ciò che abbiamo nel cuore", "si deve sempre credere nei propri sogni". Tra i giurati l'assessore comunale alla Cultura Gabriella Boesso, l'imprenditore della ristorazione Mauro Furlan, la conduttrice radiofonica e presentatrice Lisa Pietrobon, i modelli Samuel Zanchin e Francesco Scarparo e la Miss Graticolato romano 2025 Elena Cavazzina di Tribano. Particolare tensione nel pubblico ha creato lo spettacolo del mentalista Arman, tensione poi sciolta dalla proclamazione delle fasciate. Seconda Miss Pro Loco Borgoricco: Michela Zampieron, 21 anni, di Valdagno (Vicenza); terza Miss Centuriazione Rete Casa: Emily Zin, 21 anni, di Vigodarzere; quarta Miss Social Media Epos Casa: Aurora Cattelan, 19 anni, di Malo (Vicenza); quinta Miss Sportiva Colorificio Sant'Eufemia: Silvia Parpaiola, 26 anni, di Resana (Treviso); sesta Miss Selezione Fotografica Studioset: Julia Bellati, 16 anni, di Mirano (Venezia); settima Miss Moda D&Gin: Aurora Stocco, 20 anni, di Tombolo; ottava Miss Borgo Village: Rossella Perizzolo, 17 anni, di Castelfranco Veneto (Treviso). Assegnate anche quattro fasce valide per la finale di Miss & Mister Europa ad Angelica Marchesan, 20 anni, di Castello di Godego (Treviso), Angelica Baretta, 18 anni, di Albignasego, Francesca Cisotto, 20 anni, di Casalserugo e Alessia Mattei, 17 anni, di Massanzago. Ad immortalare l'evento il fotografo delle miss Dino Juliani e poi Paolo Stramare e Moreno Zanardo.

*Paolo Lamon*








# QUANDO LA FOTOGRAFIA DIVENTA EREDITÀ DI BELLEZZA

▪ Mostra che celebra la sensibilità artistica e il ricordo di Silvano Coletto

**BORGORICCO**

In una mattinata ricca di eventi alla quarantanovesima Sagra del pomodoro di Borgoricco, presso le sale del centro culturale Aldo Rossi, è stata inaugurata con grande emozione di familiari, amici ed amministratori, la seconda mostra fotografica "Silvano Coletto" ed il relativo secondo concorso fotografico, sulla scorta di quanto iniziato lo scorso anno. Una giuria poi di grande lustro, che vede come presidente il fotografo Pierluigi Rizzato, residente nel territorio comunale e fotografo di fama internazionale. Silvano Coletto è nato il 3 marzo 1947 a Villanova di Camposampiero. Nel 2012 si è trasferito nel comune di Borgoricco, dove, con gentilezza e disponibilità si è fatto conoscere dalla comunità. Per tutta la sua età lavorativa è stato un abile falegname fino al raggiungimento della pensione. La passione per la fotografia però lo ha accompagnato per tutta la sua vita. Non amava le foto in posa, ma coglieva l'attimo, oppure aspettava che quell'attimo accadesse per fotografare i paesaggi in cui la luce colorava gli scatti e li illuminava. Sapeva cogliere l'essenza delle piccole cose che nelle foto raccontano, a chi le guarda, di sentimenti, colori e bellezza. Il sole, la luna, la pioggia, il vento, la luce sono elementi costanti che ispirano e cambiano la vista del paesaggio, rendendo poesia le foto impresse nell'obiettivo. Persona riservata e di poche parole, ma coerente a tutto quello in cui credeva, che fosse la sua famiglia, il lavoro, la politica e le sue passioni. Un signore d'altri tempi: gentile, disponibile ed appassionato. Una mostra ed un concorso fotografico per tener vivo il ricordo di Silvano e dare continuità alla sua grande passione, la fotografia, ed al suo ritratto personale di un fotografo per passione.

*Riccardo Michelazzo*

# INAUGURATO IL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE "IL NIDO NEL BOSCO"

▪ Investimento da 2 milioni di euro tra fondi Pnrr, sostenibilità e servizi alle famiglie

**S. GIORGIO D. PERTICHE**

Si chiama "Il Nido nel bosco" il nuovo asilo nido comunale di via Zuanon che è stato inaugurato la mattina di sabato 11 luglio con una bella cerimonia a cui hanno partecipato molti sindaci ed amministratori dei comuni vicini, autorità civili e militari, oltre ad un grande numero di cittadini. L'evento si è aperto dando lettura della targa celebrativa, apposta al muro della struttura, ed è proseguito con il taglio del nastro e la benedizione del parroco don Lorenzo Biasion. Si sono susseguiti poi gli altri interventi istituzionali a partire da quello del vicesindaco Alberto Corsini, che ha la delega all'Istruzione, del presidente della Spes Andrea Bergamo, dell'assessore regionale Filippo Giacinti, del presidente della Federazione dei Comuni del Camposampierese Gianluca Pedron, del consigliere provinciale Moreno Giacomazzi e del senatore Antonio De Poli. Da ultimo il sindaco Daniele Canella, nella veste di padrone di casa. Presenti anche i consiglieri regionali Roberto Marcato, Andrea Micalizzi, e Mirco Patron. Il vicesindaco Corsini, nel suo discorso ha dichiarato: "Il nido comunale è un servizio fondamentale per le giovani coppie che scelgono di vivere e far crescere la propria famiglia a San Giorgio delle Pertiche. Non possiamo rassegnarci all'inverno demografico: dobbiamo continuare a rendere il nostro Comune attrattivo, offrendo a mamme e papà lavoratori strumenti concreti per conciliare vita familiare e professionale". La struttura, dal valore complessivo di circa 2 milioni di Euro, è stata finanziata in gran parte con fondi Pnrr: interamente arredata, autosufficiente dal punto di vista energetico e a emissioni zero, il nuovo nido rappresenta un investimento strategico per il futuro della comunità. Spazioso, luminoso e caratterizzato da ambienti colorati e accoglienti, è organizzato in tre sezioni, ciascuna con accesso diretto al grande parco alberato che circonda l'edificio. Potrà accogliere fino a 48 bambini, di età compresa tra 3 e 36 mesi. La priorità resta riservata ai bambini residenti nel Comune e, subito dopo, ai figli di lavoratori occupati nel territorio comunale. Solo in caso di capienza ulteriore il nido potrà essere aperto a residenti fuori comune. Gestore del Servizio è la Spes – Servizi alla persona educativi e sociali, ente pubblico padovano con una consolidata esperienza nel settore. Ha concluso il sindaco Daniele Canella: "Un servizio che mancava. Ma ora San Giorgio delle Pertiche si distingue tra i Comuni del territorio per aver realizzato, tra i primi, una struttura all'avanguardia, confermandosi una comunità protagonista nell'innovazione e nella cura delle future generazioni. L'impegno tangibile di un paese che riconosce nei più piccoli la certezza del proprio domani. Dopo il nido, le famiglie potranno contare su tre scuole dell'infanzia parrocchiali di qualità e, successivamente, su scuole primarie e secondarie di I grado, tra cui la nuova scuola elementare di Arsego ormai in fase avanzata di completamento".



*Paolo Lamon*

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!
NOLEGGIO SALE FORMAZIONE
MEETING O EVENTI
Connessione WiFii con fibra ottica
TV con schermo ultra large
Lavagna a fogli mobili
Accessibilità ai disabili
www.lmspace.it info@lmspace.it Via Isonzo, 6a, 35013, Cittadella,Padova









# LA JUSTINENSE RIPARTE DAI GIOVANI PER GARANTIRE IL FUTURO DEL CLUB

▪ Il club rinuncia alla Prima categoria: sarà un "anno sabbatico" strategico

**S. GIUSTINA IN COLLE**

La notizia ha scosso profondamente la comunità di Santa Giustina in Colle e l'intero panorama calcistico locale: l'Asd Justinense non si iscriverà al prossimo campionato di Prima categoria per la stagione sportiva 2026-2027. Una decisione ufficiale, formalizzata l'11 giugno 2026 dal presidente Stefano Gallinaro e dal vicepresidente Stefano Librallon, giunta al termine di un'attenta valutazione della situazione sportiva, organizzativa ed economica del club. Non si tratta di un addio definitivo, bensì di un "anno sabbatico" strategico, mirato a concentrare tutte le risorse disponibili sul potenziamento del vivaio giovanile e sull'adeguamento dell'impianto sportivo comunale. Una scelta "responsabile" per guardare al futuro. Alla guida del sodalizio dal 2024, anno in cui ha ereditato una società in condizioni critiche, il presidente Gallinaro ha difeso con fermezza la linea intrapresa. Per disputare un campionato di Prima categoria dignitoso occorrono non meno di 120.000 Euro all'anno: una somma che la dirigenza ha preferito sottrarre alla prima squadra (i cui giocatori sono stati lasciati liberi di trovare una nuova sistemazione) per dirottarla interamente sul futuro dei ragazzi e sulla riqualificazione dello stadio, sul quale il patron ha già investito ingenti capitali personali. "Si tratta di una scelta difficile ma responsabile - ha spiegato Gallinaro - maturata per garantire stabilità, serietà e continuità a lungo termine. Tra qualche anno questa decisione ci darà ragione". La società ha inoltre voluto blindare la propria comunicazione, specificando che solo i canali ufficiali sono validi e che nessuna dichiarazione esterna rappresenta la volontà del club. La rinuncia fa rumore soprattutto per il blasone della storica società, fondata il 19 settembre 1967 da Emidio Lago e Paolo Zandarin. Furono proprio i fondatori a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di uno stadio, spingendo il Comune, negli anni '70, a concedere un terreno di proprietà a ridosso del rio Orcone, in via Trieste, inaugurato poi nel 1973. Quello stesso anno coincise con la prima storica iscrizione al campionato provinciale di Terza categoria. Da lì, una crescita costante: i quinti e dodicesimi posti in Prima categoria sul finire degli anni '70, la pronta risalita dopo la retrocessione del 1980 e, infine, il fulgido ciclo decennale partito nel 1981. Quell'epoca d'oro culminò con le storiche promozioni e la disputa del campionato di Promozione nelle annate 1987-1988 e 1988-1989, che ancora oggi rimangono i punti più alti mai toccati dal club. L'annuncio ha scatenato inevitabili malumori e accese discussioni tra i tifosi e l'opinione pubblica. Il sindaco ha ammesso di aver appreso la notizia dai Social network e si è subito attivato per chiedere un incontro urgente con il direttivo. Sebbene il primo cittadino abbia ricevuto rassicurazioni confidenziali da Gallinaro sulla volontà di investire nei giovani, l'Amministrazione intende valutare se esistano margini alternativi per salvare la storica prima squadra. L'opposizione ha rimarcato gli effetti non certo positivi anche sul piano sociale, educativo ed identitario, chiedendo di verificare se la drastica decisione sia davvero irreversibile.



*Cristian Centenaro*

# SPORT OLTRE LE BARRIERE: UN SUCCESSO IL MEMORIAL LUCA LUCHENA

▪ Una giornata di inclusione e amicizia nel ricordo di un grande esempio

**S. GIUSTINA IN COLLE**

Ci sono giornate in cui il rettangolo verde smette di essere un semplice campo da gioco e si trasforma in un palcoscenico di vita, dove il risultato finale conta decisamente meno delle storie che si incrociano. È esattamente quello che è accaduto al campo sportivo di via Trieste a Santa Giustina in Colle, teatro del primo memorial Luca Luchena "Goal senza confini". Un torneo di calcio a sette interamente dedicato ad atleti con disabilità, nato dalla passione e dalla perfetta regia organizzativa dell'Asd Calcio Veneto for Disable. Il bilancio dell'iniziativa va ben oltre la cronaca sportiva: è stato un trionfo assoluto di sport autentico, emozioni genuine e profonda partecipazione. L'evento ha saputo catalizzare l'attenzione e l'entusiasmo di un territorio intero, richiamando squadre provenienti non solo dalle diverse realtà locali, ma anche da altre regioni d'Italia. Fin dalle prime luci della mattinata, l'atmosfera si è surriscaldata grazie al calore di atleti, famiglie, volontari e sostenitori che hanno letteralmente riempito gli spalti e i bordi del campo. Più che una competizione, la manifestazione si è rivelata una grandissima festa collettiva, capace di dimostrare concretamente come il calcio possa e debba essere uno straordinario strumento di crescita, condivisione e partecipazione per tutti, nessuno escluso. Il cuore pulsante del torneo è stato il ricordo di Luca Luchena. A lui è stata dedicata questa giornata, trasformando la sua memoria in un volano per promuovere i valori dell'inclusione abbattendo ogni tipo di barriera. L'importanza sociale della manifestazione è stata ampiamente testimoniata anche dalla massiccia presenza delle autorità istituzionali, che hanno espresso un profondo apprezzamento per l'iniziativa, elogiando la capacità dell'evento di stringere l'intera cittadinanza attorno ai valori cardinali del rispetto reciproco, della solidarietà e della cultura dell'accoglienza. Il programma della giornata è stato intenso e vibrante. Sul terreno di gioco si sono susseguite le gare di qualificazione, seguite da finali combattute sul filo del rasoio e, per concludere, dalle meritate premiazioni per tutti i partecipanti. In ogni singola frazione di gioco, gli occhi degli spettatori hanno potuto ammirare una determinazione ferrea, un entusiasmo contagioso e una voglia matta di stare insieme e divertirsi. Quello che si è respirato a Santa Giustina in Colle è il senso più puro, nobile e autentico dello sport. Uno sport che decide deliberatamente di non mettere al centro la performance esasperata, bensì la persona umana, valorizzando le abilità e i talenti unici di ciascuno e gettando le basi per la costruzione di relazioni destinate a durare nel tempo. Il sipario sul primo memorial Luca Luchena si è chiuso lasciando in eredità un messaggio potente, nitido e quanto mai attuale: lo sport non conosce confini, non accetta barriere di alcun tipo e parla un linguaggio universale in grado di unire in un unico grande abbraccio persone, storie, provenienze ed esperienze diverse. Per Santa Giustina in Colle è stata una giornata da ricordare con immenso orgoglio, un appuntamento prezioso che ha già gettato le basi per trasformarsi in una tradizione attesa, irrinunciabile e ricca di significato per tutti gli anni a venire.



*Barbara Gallo - Consigliere comunale*

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!
CORSI DI FORMAZIONE PER AZIENDE
LM Space è in grado di fornre un'ampia gamma di corsi per far crescere la preparazione e il know-how dei dipendenti.
Docenti certificati con esperienza
Training teorici e pratici
Flessibilità di orari e spazi
Percorsi personalizzati per le aziende
Microsoft Office 365
Intelligenza artificiale
Corsi tecnici
Sicurezza per le aziende
www.lmspace.it | info@lmspace.it



# ASD SPARTUM PROTAGONISTA A RIMINI GINNASTICA IN FESTA 2026

## ▪ Protagonisti con podi, titoli, finali e un brillante debutto anche nella ritmica maschile

**CAMPODARSEGO**

Grandi soddisfazioni per la nostra associazione al termine dell'edizione Rimini Ginnastica in Festa 2026, svoltasi dal 20 al 28 giugno presso la Fiera di Rimini. Questo evento nazionale è tra i più importanti nel mondo della ginnastica ritmica e artistica e ha ospitato migliaia di atleti provenienti da tutta Italia con un livello tecnico sempre più elevato che rende ancora più importante ogni risultato ottenuto. Circa sessanta sono state le atlete Spartum impegnate nei dieci giorni di gara che tra podi e piazzamenti di rilievo hanno saputo dimostrare il lavoro svolto durante l'interno anno sportivo. L'edizione di quest'anno è iniziata con un evento che ha segnato anche un momento storico: per la prima volta è stata inserita la categoria maschile di ginnastica ritmica. Tra i protagonisti di questo debutto c'è stata la nostra associazione che ha preso parte alla competizione con Facco Riccardo che si è aggiudicato il terzo posto assoluto; vince inoltre anche nella classifica di specialità ottenendo il terzo posto al cerchio e il secondo posto alle clavette. A seguire ci sono state poi tutte le categorie femminili e già nei primi giorni di gara sono arrivati grandi risultati. Il primo trofeo è stato conquistato dalla coppia formata da Costa Veronica e Contran Elisa che hanno ottenuto il secondo posto nella gara Insieme Lc2 Open. Altra vicecampionessa nazionale è Dell'Aera Asia che nella categoria Lc A1 si aggiudica il secondo posto alla fune. Per la categoria Lc1 A3 si distingue invece Battaglia Anna che entra nella finale alla specialità palla e con uno splendido esercizio si conquista il terzo posto. Un altro bronzo arriva dalla squadra composta da Costa Veronica, Bisello Elena e Contran Elisa che conquista il podio nella gara Serie D Lc Open. Grande soddisfazione nella categoria Lc2 J1 con Costa Veronica che si aggiudica il titolo di vicecampionessa assoluta. Entra inoltre anche nella finale alla palla dove ottiene il primo posto. Altre emozioni arrivano nella categoria Lc2 S1 nella quale Bisello Elena si qualifica per le finali di entrambi gli attrezzi svolti; al cerchio finisce al sesto posto mentre alla palla conclude con un bellissimo oro. Nel livello Lb2 si distinguono ben tre delle nostre atlete. La prima a salire sul podio è Leica Mariana Valentina che entra in entrambe le finali per attrezzo ottenendo due il terzo posto alla palla e alle clavette. A seguire Miozzo Martina che replica i risultati della compagna raggiungendo il terzo posto al cerchio e alle clavette. Squarise Rachele invece entra in finale con la fune e conclude al primo posto laureandosi campionessa azionale in questa specialità. Anche nella categoria Lb1 J1 è stato raggiunto il podio con la performance di Riolfo Bianca che dopo essersi aggiudicata la finale alle clavette, dimostra grinta e determinazione aggiudicandosi il secondo posto in quest'attrezzo.





A concludere in bellezza l'edizione estiva per la sezione ritmica è stata la squadra formata da Miozzo Martina, Coletto Matilde, Squarise Rachele, Carosella Giulia e Leica Mariana Valentina che in una gara molto intensa raggiungono la finale e concludono con al terzo posto. Anche per la sezione della ginnastica artistica arrivano soddisfazioni con l'atleta Talone Ambra che conclude le due giornate di gara senza errori riuscendo ad aggiudicarsi il terzo posto assoluto della categoria L3 Avanzato. Anno dopo anno, la nostra associazione sta continuando a raggiungere traguardi sempre più importanti, merito del lavoro svolto dagli atleti che dimostrano sempre impegno e continuità. Determinante è stata inoltre la collaborazione tra gli insegnanti che grazie alla condivisione e al confronto ha permesso di preparare al meglio tutte le atlete valorizzandole e cercando di far esprimere al meglio il proprio potenziale. I nostri complimenti vanno quindi a tutte le atlete Spartum che hanno partecipato a questo campionato nazionale in cui ognuna ha dimostrato carattere, determinazione e la voglia di mettersi in gioco, affrontando ogni gara con grande impegno. Dopo una breve pausa, sono già tornate in palestra per lavorare in vista della prossima stagione agonistica, pronte a raccogliere nuove sfide.

*La Presidente*
*Giovanna Zandarin*

PATRON IMPIANTI
RINNOVA IL TUO BAGNO
Detrazioni fiscali del 50%
AFFRETTATI!
INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO
Detrazioni fiscali del 50%
AFFRETTATI!
2026 Bonus Casa
CONTATTACI PER UN PREVENTIVO
Soppralluogo gratuito
Manodopera qualificata
Campodarsego (PD) - Via F. Severi, 1 • Tel +39 049 5564133 331 4057249 • E-mail: info@patronimpianti.it
www.patronimpianti.it

le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!
FINO AL 31 AGOSTO
SALDI
LIBERTÀ DI SHOPPING
IN UN MARE DI OCCASIONI
FINO AL 30 AGOSTO
TUTTI I GIORNI, festivi compresi*,
dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30
PARCO GIOCHI estivo
I tuoi bambini si divertono
e tu fai shopping in libertà!
* escluso il 15 agosto, CHIUSO
40 NEGOZI E RISTORANTI
rossetto unieuro EuroBRICO PIAZZA ITALIA Rizzatocalzature
lecenturie.com
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
>> FERRAGOSTO CHIUSO <<

ZAC ecology srl

**Smaltimento Rifiuti**

**Chirignago - Venezia - Via degli Abeti, 17**
**Tel 041.914083 - www.zacecology.com**
**e-mail: info@zacecology.it**



# Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Specialisti dello sgombero:
cantine, soffitte, garage, uffici,
magazzini e capannoni.

**Liberiamo spazi con professionalità e precisione.**

Vuoi ricevere maggiori informazioni?
**346 7288173**
Anche su whatsapp

ZAC sgomberi srl

346 7288173

346 7288172

info@zacsgomberi.it

www.zacsgomberi.it

